



**CONSORZIO  
DEI COMUNI DEI NAVIGLI**

Via C. Battisti, 2 – 20080 Albairate (MI)  
Tel. 02/94.92.11.63 – Fax 02/94.92.11.61  
e-mail: [info@consorzionavigli.it](mailto:info@consorzionavigli.it)  
e-mail: [turismo@consorzionavigli.it](mailto:turismo@consorzionavigli.it)



**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI  
GESTIONE INTEGRATA DEL CICLO DEI  
RIFIUTI, CON L'ESCLUSIONE DELLE  
OPERAZIONI DI TRATTAMENTO E/O  
SMALTIMENTO**

**CIG 57017744C0**

Approvato con delibera CDA del 15 Aprile 2014

## **PARTE I – DESCRIZIONE**

### ***Articolo 1 Premessa***

#### ***1.1 Ambito dell'affidamento***

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli (d'ora in poi Consorzio) ha indetto un procedimento di gara per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei servizi di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, con l'esclusione delle operazioni di trattamento e/o smaltimento, per un periodo di anni cinque.

L'assemblea consortile ha deliberato in data 30.10.2013 l'approvazione di una proposta di deliberazione di Consiglio Comunale degli enti Consorziati circa le prospettive del Consorzio, all'interno della quale è stata individuata in negli atti di g5 anni la durata della gara d'appalto per lo svolgimento dei servizi tecnico-operativi sul territorio, con espressa indicazione negli atti di gara del Consorzio circa il possibile trasferimento della titolarità del contratto al soggetto giuridico eventualmente successore del Consorzio stesso; i Consigli Comunali dei Comuni consorziati di Albairate, Arluno, Besate, Bubbiano, Busto Garolfo, Calvignasco, Casorate Primo, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cusago, Mesero, Morimondo, Ozzero, Vanzaghello e Vittuone, hanno deliberato coerentemente con quanto sopra entro il 31.12.2013.

Tale procedimento di gara comprende, contestualmente, la cessione parziale di asset per le parti afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti, che per effetto degli accordi intercorrenti tra il Consorzio e le società di seguito indicate, verranno ceduti a titolo oneroso all'aggiudicatario della procedura di affidamento del servizio, così come meglio dettagliato di seguito e nel Bando e nel Disciplinare di Gara:

- Beni di proprietà di Navigli Ambiente s.r.l.
- Beni sui quali è attivo un leasing a carico di Navigli Ambiente s.r.l.
- Beni di proprietà A.M.A.G.A. spa messi a disposizione di Navigli Ambiente s.r.l. tramite locazione.

Per quanto attiene ai sopra indicati beni in leasing si precisa fin d'ora che l'aggiudicatario della procedura si dovrà fare carico a partire dall'aggiudicazione della gara, dei relativi contratti di leasing in essere.

Per quanto attiene la gestione del ciclo dei rifiuti questa dovrà effettuarsi nel rispetto totale della normativa nazionale, regionale e locale di settore.

Con riferimento ai contenuti dei suddetti atti le Imprese concorrenti dovranno presentare un progetto di organizzazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, di pulizia ed igiene del suolo e dei servizi collaterali a questi meglio dettagliati negli articoli che seguono per l'intero territorio oggetto del presente appalto, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati dallo stesso e coerente con le linee guida e le indicazioni generali sulle modalità di svolgimento dei servizi.

Il progetto di organizzazione dovrà essere pienamente conforme ai contenuti dei citati Atti allegati al Capitolato Speciale di Appalto a formarne parte integrante e sostanziale, che tracciano le linee guida vincolanti per la riorganizzazione/ottimizzazione dei servizi.

Le Imprese concorrenti, nel rispetto dei contenuti del capitolato speciale di appalto, del Bando e del Disciplinare di Gara e degli atti a questi allegati, avranno piena libertà di proporre i loro progetti di organizzazione dettagliandone specificatamente tutti gli aspetti, basandosi sui dati relativi alla produzione ed alle caratteristiche dei rifiuti ed a tutti gli elementi forniti e messi a disposizione dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, rispettando obbligatoriamente i valori minimi e gli obiettivi che il Consorzio stesso si è posto.

Il progetto di riorganizzazione dei servizi proposto dalle Imprese concorrenti dovrà tenere conto della suddivisione del territorio oggetto dell'appalto voluta dal Consorzio, sia con riferimento alle diverse aree territoriali, sia con riferimento alle diverse modalità di svolgimento dei servizi. E' necessario che le offerte presentate dalle Imprese prevedano che i singoli servizi siano resi omogenei all'interno di ciascuna area territoriale e di ciascun modello organizzativo, al fine di poter verificare in ognuna di esse gli effettivi risultati della raccolta differenziata rispetto ai risultati attesi e apportare, se necessario, le opportune modifiche ai servizi stessi.

### **1.2 Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231**

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha approvato con atto del 13/11/2012 il modello di organizzazione, gestione e controllo ed il Codice Etico (o di Comportamento) previsti all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Come è noto il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300" ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento la responsabilità in sede penale degli enti, che si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto illecito.

Quali soggetti destinatari, la legge indica "gli enti forniti di personalità giuridica, le società fornite di personalità giuridica e le società e le associazioni anche prive di personalità giuridica" (art. 1, comma 2). Il quadro descrittivo è completato dall'indicazione, a carattere negativo, dei soggetti a cui non si applica la legge, vale a dire "lo Stato, gli enti pubblici territoriali nonché gli enti che svolgono funzioni di rilievo costituzionale" (art. 1, co. 3). Come si vede, la platea dei destinatari è molto ampia ed è indubbia, in proposito, la soggezione alla disciplina in argomento delle società di diritto privato che esercitano un pubblico servizio (in base a concessione, affidamento, ecc.).

Quanto alla tipologia dei reati cui si applica la Disciplina in questione, il Legislatore ha provveduto nel tempo alla costante integrazione delle fattispecie inizialmente previste ed è correttamente presumibile che in materia la produzione Legislativa venga

ulteriormente e costantemente integrata anche in ottemperanza agli obblighi di recepimento delle Direttive Comunitarie.

Con il Disciplinare di Gara il Consorzio ha chiaramente espresso la volontà, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e più in generale di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità, di ricercare operatori qualificati a cui riservare l'affidamento di un servizio cruciale quale quello della gestione del ciclo dei rifiuti.

**In tale ottica il Consorzio prescrive che, con la sottoscrizione dell'offerta, i concorrenti si impegnino:**

Ad accettare formalmente, condividere e rispettare il Codice Etico o di Comportamento e tutti gli atti e documenti adottati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli in attuazione del citato D. Lgs 8 giugno 2001 n. 231;

Ad adeguare la propria organizzazione, anche limitatamente all'oggetto del presente Capitolato e comunque a tutti i rapporti a qualunque titolo intercorrenti con il Consorzio dei Comuni dei Navigli, affinché sia data piena e fattiva attuazione al disposto del già citato D. Lgs. 231/2001;

A fornire al Consorzio copia del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico approvato dall'Organo Dirigente ai sensi del predetto D. Lgs., ovvero, qualora questo non sia stato predisposto preliminarmente alla data di presentazione dell'offerta, a provvedervi entro e non oltre novanta giorni, non prorogabili, dalla data di comunicazione della aggiudicazione definitiva.

La mancata, anche parziale, attuazione delle disposizioni del presente articolo comporterà la risoluzione di diritto del contratto d'appalto.

### ***1.3 Valenza del presente Capitolato***

Il presente Capitolato forma parte integrante del contratto d'appalto come previsto dall'art. 5, comma 7, del D.lgs 163/2006.

### ***Articolo 2 Obiettivi***

I Comuni e per essi il Consorzio dei Comuni dei Navigli, d'ora in avanti denominato anche solo Consorzio, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente capitolato, intendono raggiungere gli obiettivi minimi di recupero indicati dalla legge vigente (D. Lgs. 152/2006 e leggi regionali di attuazione, L.R. 26/2003 e DGR n. 220 del 27 giugno 2005 -BURL n. 33, 1° s.s. del 18 agosto 2005- e s.m.i., nonché l'articolo 1108 della Legge 296 del 2006 e successive modifiche e integrazioni) ed intendono attuare e rispettare tutte le convenzioni per la gestione dei rifiuti d'imballaggio con i consorzi nazionali contemplati dal CONAI (accordo quadro con validità quinquennale 2008-2013): COMIECO (imballaggi carta e cartone), COREPLA (imballaggi plastica), RILEGNO (imballaggi in legno), COREVE (imballaggi in vetro), CIAL e CNA (imballaggi metallici) CONOE (recupero oli vegetali).

Le modalità di effettuazione dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi indicati, che risulteranno impegnativi per l'Appaltatore.

Gli obiettivi che il Consorzio si propone di raggiungere attraverso l'appalto in oggetto, come meglio specificato negli Atti richiamati all'art. 1 che costituiscono riferimento imprescindibile del presente Capitolato, sono sinteticamente i seguenti:

- I. riduzione della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale;
- II. riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
- III. raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione delle singole frazioni secondo quanto disposto dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- IV. consolidamento e costante miglioramento dei quantitativi di frazioni valorizzabili raggiunti dai singoli Comuni ove superiori ai livelli previsti dalla normativa di cui al punto 3;
- V. miglioramento della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI e/o agli operatori privati autorizzati al trattamento e recupero degli stessi;
- VI. miglioramento degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza;
- VII. realizzazione di processi di ammodernamento ed adeguamento tecnologico per quanto attiene le attrezzature, i macchinari, gli strumenti di rilevazione e controllo, così come per la gestione dei sistemi di contabilizzazione delle quantità (volume e/o peso e/o numero svuotamenti) necessarie per la puntuale attribuzione alla singola utenza della quota di contribuzione dovuta in applicazione della TARI ai sensi e per gli effetti della L. n. 147/2013
- VIII. estensione, all'interno di un attento equilibrio economico, della offerta di servizi nell'ambito della gestione del ciclo dei rifiuti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati passa, quindi, innanzitutto attraverso l'ottimizzazione degli attuali servizi di raccolta sul territorio, che (attraverso il miglioramento ed il potenziamento delle raccolte differenziate) consenta in via preliminare la riduzione dell'avvio a smaltimento finale dei rifiuti, sia valorizzabili che soggetti a smaltimenti particolari, nonché attraverso azioni di informazione e sensibilizzazione e di iniziative finalizzate alla riduzione della produzione dei rifiuti.

In relazione a quanto sopra e coerentemente con le disposizioni normative nazionali e regionali, gli obiettivi che il Consorzio si propone di raggiungere con il presente appalto sono i seguenti:

- a) la riduzione della produzione dei rifiuti attraverso l'adozione di precise azioni di promozione riguardanti in particolare l'attivazione di apposite campagne informative volte agli acquisti consapevoli, finalizzate alla riduzione dell'acquisto di beni con imballaggi inutili oltre che alla estensione delle pratiche di compostaggio domestico

- b) il raggiungimento sia dei valori di raccolta differenziata fissati dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. che di quelli di valorizzazione fissati dalla normativa Comunitaria e Nazionale attraverso il miglioramento e l'ottimizzazione continui dell'attuale sistema organizzativo dei servizi di raccolta e di trasporto dei rifiuti urbani, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e coerentemente con le particolarità territoriali ed insediative del territorio oggetto del presente affidamento;
- c) il raggiungimento dei nuovi obiettivi di valorizzazione delle frazioni di rifiuti raccolti in forma differenziata fissati dalla Direttiva 2008/98/CE.

Le Imprese concorrenti nella propria offerta tecnico-economica dovranno proporre valide soluzioni operative volte al raggiungimento degli obiettivi di progressiva riduzione della quantità di rifiuti prodotti oltre che al continuo miglioramento dei risultati di raccolta differenziata e di valorizzazione previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale e/o raggiunti dai singoli Comuni aderenti.

### **Articolo 3 Servizi Oggetto dell'affidamento**

Il presente Capitolato contiene tutti gli elementi necessari per una completa definizione tecnica ed economica dell'oggetto dell'appalto, regola le modalità operative per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, per le attività di pulizia ed igiene del suolo e per i servizi a questi correlati, sul territorio dei Comuni aderenti al Consorzio dei Comuni dei Navigli, come nel prosieguo meglio specificato.

Il disciplinare regola le prestazioni e le modalità dei servizi di seguito specificati, nonché ogni onere relativo alla gestione del personale, delle attrezzature, dei mezzi e relativa manutenzione, e precisamente:

#### **Servizi obbligatori**

- A. La pesatura iniziale, intermedia e finale, presso le pese indicate dal Consorzio e/o mediante impianti di pesatura a bordo veicolo con celle di carico certificati, dei rifiuti prodotti in ogni singolo comune e/o presso impianto di trattamento o smaltimento o presso piattaforme di trasferimento.
- B. La trasmissione dei dati di raccolta relativi a ciascun Comune oggetto di aggiudicazione;
- C. La rilevazione e trasmissione attraverso idonei strumenti di geo localizzazione e tracking dei percorsi e delle attività effettuate con rendicontazione, mediante opportuna reportistica, dei servizi svolti;
- D. La gestione di ogni attività amministrativa afferente l'affidamento, sia nei confronti del personale dipendente, sia nei confronti dell'Ente concedente che dei terzi, clienti, fornitori, utenti, oltre che degli Enti di Pianificazione, Programmazione e Controllo;
- E. La gestione tecnico amministrativa dei sistemi per la rilevazione degli svuotamenti attraverso gli attuali sistemi RFID o altri di nuova concezione ed a più avanzata tecnologia che l'affidatario ritenesse di dover adottare allo scopo di fornire un servizio più accurato e con minor margine di errore;

- F.** La rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza e dei contenitori, anche a perdere, ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti per i Comuni che applicano o intenderanno applicare modalità di tariffazione puntuale del servizio;
- G.** La gestione operativa ed amministrativa di tutti i servizi affidati per mezzo di tecnici qualificati il cui impiego sia totalmente destinato al territorio oggetto dell'affidamento;
- H.** L'allestimento su ogni mezzo, dedicato esclusivamente a svolgere servizi sul territorio oggetto dell'appalto, di banner e serigrafie riconducibili alla campagna coordinata d'immagine del Consorzio.

#### **Servizi di base**

- I.** La raccolta dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art.184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e ss.mm.ii, prodotti nel territorio oggetto del servizio;
- J.** La raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, comprese le carogne animali, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, così come definiti dalla lettera d) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 3.4.2006 n° 152 e ss.mm.ii, prodotti nel territorio oggetto del servizio;
- K.** La raccolta differenziata dei rifiuti presso il domicilio (raccolta domiciliare e/o porta a porta) delle attuali e future utenze ricadenti nel territorio oggetto del servizio per le frazioni e tipologie merceologiche e con le modalità in prosieguo indicate;
- L.** La raccolta differenziata dei rifiuti presso isole ecologiche/contenitori esterni, semi interrati ed interrati delle attuali e future utenze ricadenti nel territorio oggetto del servizio per le frazioni e tipologie merceologiche e con le modalità in prosieguo indicate;
- M.** La raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema di prossimità presso punti di accentramento denominati Eco Punti, nei Comuni e/o in porzioni di essi ove sia previsto tale sistema per alcune frazioni merceologiche (esempio vetro);
- N.** La raccolta differenziata della frazione cellulosica (cartoni) presso le utenze selezionate;
- O.** La raccolta dei rifiuti provenienti dai cimiteri inclusi quelli di cui al CER 180103;
- P.** La raccolta differenziata di specifiche frazioni di imballaggi in plastica (incluse cassette) metallo e vetro presso le utenze selezionate;
- Q.** La raccolta in forma differenziata dei rifiuti mercatali e la pulizia manuale e/o meccanizzata delle aree mercatali ricadenti nel territorio oggetto del servizio;
- R.** La raccolta in forma differenziata dei rifiuti prodotti da sagre, fiere, manifestazioni;
- S.** La rimozione dei rifiuti abbandonati e la pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo;

- T.** Il trasporto dei rifiuti prodotti nel territorio di aggiudicazione sia raccolti direttamente dall'Appaltatore, sia conferiti volontariamente dagli utenti presso i Centri Comunali di Raccolta o Piattaforme, d'ora in poi denominati esclusivamente EcoCentri, fino agli impianti di trattamento e smaltimento indicati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli;
- U.** La promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale e comunque la collaborazione alle attività di informazione, comunicazione ed educazione ambientale realizzate dal Consorzio o da altri Enti in collaborazione con lo stesso Consorzio;
- V.** La fornitura e/o messa a disposizione dei contenitori (cassoni scarrabili, elettrocompattatori, container, ecobox, cisterne, contenitori speciali per rifiuti pericolosi, ecc. necessari per l'allestimento completo degli EcoCentri);
- W.** La manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi e delle attrezzature impiegate per lo svolgimento dei servizi affidati (ivi inclusi i contenitori degli EcoCentri);
- X.** Lo svolgimento dei servizi di pulizia, igiene, tutela e decoro del territorio e servizi complementari con modalità meccanizzata per i Comuni indicati all'art. 27.

**Servizi opzionali e/o a domanda**

- Y.** La raccolta a domicilio dei rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni) per i Comuni che lo richiedono;
- Z.** La raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti per i Comuni che lo richiedono;
- AA.** La raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani e di quelli speciali assimilabili comunque non pericolosi prodotti dalle utenze non domestiche presenti sul territorio anche mediante la stipula di idonee convenzioni approvate dal Consorzio, per le frazioni qualitativamente e quantitativamente non rientranti nei requisiti di assimilabilità;
- BB.** La raccolta degli indumenti usati per i Comuni che intendessero affidare tale servizio;
- CC.** La fornitura e la gestione completa delle attrezzature di conferimento, intese come contenitori dati in uso all'utenza, qualora nel corso del rapporto contrattuale ciò fosse richiesto dall'Ente concedente;
- DD.** La raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esaurite e degli altri rifiuti urbani potenzialmente pericolosi, quali contenitori per sostanze pericolose, toner ed altri esausti di stampa, ecc.
- EE.** La pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni per i Comuni che ne faranno richiesta;
- FF.** La raccolta degli oli e grassi commestibili presso le utenze selezionate e presso le utenze domestiche, queste ultime con conferimento presso le Piattaforme Ecologiche;



- GG.** Lavaggio e sanificazione dei contenitori per il conferimento dei rifiuti con la sola esclusione di quelli a svuotamento manuale con capacità inferiore a litri 120 per i Comuni che lo richiedono;
- HH.** La pulizia e disostruzione delle caditoie stradali per i Comuni che lo richiedono;
- II.** Eventuale supporto tecnico, operativo, amministrativo, gestionale, su richiesta del Consorzio, alla attivazione del nuovo sistema di tassazione/tariffazione previsto dalla recente normativa a decorrere dall'anno 2014 e comunque dalle normative che in materia verranno emanate.

**Obbligo di acquisto e subentro nei contratti di leasing:**

Obbligo di acquisto dei veicoli e delle attrezzature di seguito indicate, che per effetto degli accordi transattivi intercorsi tra il Consorzio, la predetta NAVIGLI AMBIENTE S.r.l. ed AMAGA S.p.A. vengono ceduti all'aggiudicatario della procedura di affidamento del servizio, così come meglio dettagliato nel Bando e nel Disciplinare di Gara:

- Beni di proprietà di Navigli Ambiente s.r.l.
- Beni sui quali è attivo un leasing a carico di Navigli Ambiente s.r.l.
- Beni di proprietà A.M.A.G.A. spa messi a disposizione di Navigli Ambiente s.r.l. tramite locazione.

L'elenco dei beni oggetto di cessione, che i partecipanti con la sottoscrizione dell'offerta si impegnano ad acquistare, è contenuto nell'allegato (n°1) che riporta l'elenco degli asset oggetto di cessione ed il prezzo da corrispondersi per ciascuno e complessivamente.

Per quanto attiene ai sopra indicati beni in leasing si precisa fin d'ora che l'aggiudicatario della procedura si dovrà fare carico a partire dall'aggiudicazione della gara, dei relativi contratti di leasing in essere.

**3.1 Servizi obbligatori**

Le attività di cui alle lettere **da A a H** sono da considerarsi prestazioni obbligatorie ed irrinunciabili e come tali rivolte all'intero territorio oggetto dell'affidamento.

**3.2 Servizi di base**

Le attività di cui alle lettere **da I a X** sono da considerarsi servizi di base e come tali rivolti all'intero territorio oggetto dell'affidamento, pur nella eventuale diversa articolazione di Modello Operativi propri di ciascun Comune.

**3.3 Servizi opzionali**

Le attività di cui alle lettere **da Y a HH** ed altre che dovessero essere successivamente richieste dai singoli Enti Locali, **sono da considerarsi servizi opzionali e come tali forniti unicamente ai Comuni che ne facciano richiesta e limitatamente al periodo coperto dalla richiesta stessa.**

**Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'Appaltatore in ordine all'affidamento di detti servizi opzionali, né in ordine al mantenimento di quelli all'atto esistenti o/o al mantenimento nel tempo di quelli che dovessero essere successivamente affidati.**

Nel periodo di vigenza del contratto, il Consorzio si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. i., servizi complementari non compresi nel presente Capitolato speciale d'Appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la presente gara.

### **3.4 Comune di Corbetta**

I partecipanti debbono considerare, nella formulazione del progetto e della conseguente offerta economica, che per il Comune di Corbetta il Consorzio ha facoltà di fissare il termine di esecuzione dei servizi al 31 dicembre 2014, con l'obbligo di darne comunicazione non oltre il novantesimo giorno antecedente tale data e che in tal caso il periodo temporale di validità del contratto è limitato, per il predetto Comune di Corbetta, al periodo intercorrente tra la data di avvio formale dei servizi ed il 31 dicembre 2014.

### **3.5 Modifiche contrattuali**

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto.

In tali casi, oltre a quanto previsto dall'art. 161 c. 12, del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n.207, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto.

Nel ricalcolo dei corrispettivi verranno utilizzati i prezzi unitari indicati esplicitamente dall'Appaltatore o comunque desumibili dall'offerta economica dallo stesso presentata. Da quest'ultima verranno anche estrapolati, ove possibile, i parametri di produttività da applicare.

L'Appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dal Consorzio.

### **Articolo 4 Ambito territoriale dell’affidamento e principali dati statistici**

Il servizio oggetto del presente disciplinare è svolto sui territori dei Comuni di seguito indicati facenti parte del Consorzio dei Comuni dei Navigli, Comuni le cui caratteristiche statistiche sono riassunte nella tabella che segue:

| Comuni        | 2010     |       |     |         | 2011     |       |     |         | 2012     |       |     |         | 2013     |       |     |         |
|---------------|----------|-------|-----|---------|----------|-------|-----|---------|----------|-------|-----|---------|----------|-------|-----|---------|
|               | Abitanti | UD    | UND | Ut. ToT | Abitanti | UD    | UND | Ut. ToT | Abitanti | UD    | UND | Ut. ToT | Abitanti | UD    | UND | Ut. ToT |
| Albairate     | 4.680    | 1.869 | 209 | 2.078   | 4.681    | 1.868 | 213 | 2.081   | 4.712    | 1.900 | 224 | 2.124   | 4.654    | 1.902 | 237 | 2.139   |
| Arluno        | 11.601   | 4.839 | 475 | 5.314   | 11.739   | 5.148 | 475 | 5.623   | 11.873   | 5.296 | 481 | 5.777   | 11.635   | 5.332 | 462 | 5.794   |
| Besate        | 2.032    | 867   | 57  | 924     | 2.042    | 879   | 54  | 933     | 2.068    | 907   | 57  | 964     | 2.058    | 905   | 58  | 963     |
| Bubbiano      | 2.193    | 813   | 27  | 840     | 2.252    | 836   | 27  | 863     | 2.306    | 865   | 24  | 889     | 2.270    | 912   | 29  | 941     |
| Busto Garolfo | 13.513   | 5.554 | 521 | 6.075   | 13.640   | 5.650 | 520 | 6.170   | 13.745   | 5.708 | 508 | 6.216   | 13.494   | 5.754 | 502 | 6.256   |
| Calvignasco   | 1.196    | 457   | 40  | 497     | 1.186    | 455   | 43  | 498     | 1.203    | 457   | 44  | 501     | 1.198    | 466   | 38  | 504     |
| Casorate P.   | 8.427    | 3.352 | 329 | 3.681   | 8.521    | 3.412 | 329 | 3.741   | 8.555    | 3.453 | 336 | 3.789   | 8.489    | 3.513 | 327 | 3.840   |
| Cassinetta    | 1.879    | 786   | 70  | 856     | 1.876    | 803   | 73  | 876     | 1.875    | 812   | 70  | 882     | 1.905    | 806   | 69  | 875     |
| Castano P.    |          |       |     | -       | 11.153   | 4.407 | 533 | 4.940   | 11.258   | 4.531 | 612 | 5.143   | 11.071   | 4.578 | 459 | 5.037   |
| Cislano       | 4.057    | 1.693 | 118 | 1.811   | 4.285    | 1.778 | 121 | 1.899   | 4.496    | 1.879 | 125 | 2.004   | 4472     | 1936  | 124 | 2.060   |
| Corbetta      | 17.365   | 7.218 | 731 | 7.949   | 17.705   | 7.466 | 737 | 8.203   | 18.044   | 7.680 | 768 | 8.448   | 17978    | 7802  | 754 | 8.556   |
| Cusago        | 3.547    | 1.483 | 316 | 1.799   | 3.605    | 1.525 | 312 | 1.837   | 3.668    | 1.586 | 314 | 1.900   | 3671     | 1645  | 317 | 1.962   |
| Mesero        | 3.915    | 1.628 | 164 | 1.792   | 3.986    | 1.659 | 166 | 1.825   | 4.053    | 1.718 | 170 | 1.888   | 4030     | 1768  | 173 | 1.941   |
| Morimondo     | 1.209    | 442   | 74  | 516     | 1.206    | 438   | 68  | 506     | 1.204    | 446   | 68  | 514     | 1195     | 443   | 68  | 511     |
| Ozzero        | 1.480    | 593   | 84  | 677     | 1.504    | 616   | 86  | 702     | 1.531    | 637   | 88  | 725     | 1501     | 629   | 85  | 714     |
| Vanzaghello   | 5.307    | 2.122 | 214 | 2.336   | 5.363    | 2.134 | 230 | 2.364   | 5.384    | 2.188 | 240 | 2.428   | 5376     | 2199  | 243 | 2.442   |
| Vittuone      | 9.082    | 3.601 | 275 | 3.876   | 9.085    | 3.661 | 278 | 3.939   | 9.042    | 3.719 | 279 | 3.998   | 8.933    | 3.721 | 288 | 4.009   |

#### 4.1 Raccolta rifiuti – dati statistici

Sul sito [www.provincia.milano.it/ambiente/rifiuti/osservatorio\\_rifiuti/dati\\_rifiuti](http://www.provincia.milano.it/ambiente/rifiuti/osservatorio_rifiuti/dati_rifiuti) sono pubblicati i dati statistici relativi agli anni 2006 – 2011.

Per l'anno 2012 e 2013 i dati riferiti ad ogni singolo Comune inserito nel presente appalto (17 Comuni nel complesso), provvisori e non validati dall'Osservatorio Rifiuti, sono resi disponibili nella tabella che segue:

| DATI STATISTICI |   | 2.010                | 2.011             | 2.012             | 2.013             |                   |
|-----------------|---|----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                 | Abitanti  | 91.483               | 103.829           | 105.017           | 103.930           |                   |
|                 | Utenze domestiche   | 37.317               | 42.735            | 43.782            | 44.311            |                   |
|                 | Utenze Non Domestiche   | 3.704                | 4.265             | 4.408             | 4.233             |                   |
|                 | Utenze Totali   | <b>41.021</b>        | <b>47.000</b>     | <b>48.190</b>     | <b>48.544</b>     |                   |
|                 | Kg abitante x anno Rifiuti Totali                               | 480                  | 458               | 451               | 443               |                   |
|                 | Kg/utenze totali x anno Rifiuti Totali                          | 1.070                | 1.012             | 983               | 949               |                   |
| C.E.R.          | RIFIUTI INDIFFERENZIATI   | Modalità             | Kg                | Kg                | Kg                | Kg                |
| 200301          | Rifiuti urbani non differenziati                                | Porta a porta        | 10.996.720        | 12.156.730        | 12.078.100        | 11.842.320        |
| 200301          | Rifiuti urbani non differenziati                                | Ecocentro            | 101.790           | 115.351           | 180.010           | 174.880           |
| 200303          | Residui della pulizia stradale                                  | Sul territorio       | 1.627.700         | 1.811.780         | 1.731.590         | 1.624.731         |
| 200307          | Rifiuti ingombranti   | Ecocentro            | 4.694.470         | 4.602.511         | 4.395.412         | 4.234.440         |
| 200307          | Rifiuti ingombranti   | Porta a porta        | 134.050           | 143.540           | 137.940           | 131.970           |
| 180103          | Cimiteriali   | Cimitero             | 108               | 3.310             | 730               | 2.250             |
|                 | <b>Totale rifiuti indifferenziati</b>                           |                      | <b>17.554.838</b> | <b>18.833.222</b> | <b>18.523.782</b> | <b>18.010.591</b> |
|                 | <b>Percentuale Indifferenziata</b>                              |                      | <b>40,01%</b>     | <b>39,59%</b>     | <b>39,10%</b>     | <b>39,09%</b>     |
| C.E.R.          | RIFIUTI DIFFERENZIATI   | Modalità             | Kg                | Kg                | Kg                | Kg                |
| 200108          | Rifiuti biodegradabili da cucine e mense                        | Porta a porta        | 6.222.960         | 7.062.460         | 7.091.370         | 6.944.530         |
| 200201          | Rifiuti biodegradabili (verde)                                  | Porta a porta        | 1.456.770         | 1.362.880         | 1.517.650         | 1.438.110         |
| 200201          | Rifiuti biodegradabili (verde)                                  | Ecocentro            | 3.346.853         | 3.604.870         | 3.553.250         | 3.382.990         |
| 200138          | Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137                | Ecocentro            | 1.202.370         | 1.383.900         | 1.491.680         | 1.404.920         |
| 200101          | Carta e cartone   | Porta a porta        | 4.070.792         | 4.404.166         | 4.308.960         | 4.091.030         |
| 200101          | Carta e cartone   | Ecocentro            | 558.354           | 628.770           | 679.881           | 606.229           |
| 150107          | Imballaggi in vetro   | Porta a porta        | 3.866.140         | 3.670.110         | 4.356.720         | 4.007.050         |
| 150107          | Imballaggi in vetro   | Cont. sul territorio | 0                 | 106.730           | 1.400             | 83.520            |
| 150107          | Imballaggi in vetro   | Ecocentro            | 370.590           | 864.550           | 363.740           | 522.810           |
| 150102          | Imballaggi in plastica  | Porta a porta        | 1.469.420         | 1.663.990         | 1.627.675         | 1.691.940         |
| 150102          | Imballaggi in plastica  | Ecocentro            | 24.571            | 21.020            | 33.655            | 30.750            |
| 150106          | Imballaggi misti (carta e plastica)                             | Porta a porta        | 113.647           | 50.900            | 200.780           | 209.240           |
| 150106          | Imballaggi misti (carta e plastica)                             | Ecocentro            | 45.660            | 70.130            | 73.803            | 61.210            |
| 200140          | Metallo   | Ecocentro            | 427.586           | 364.210           | 347.640           | 308.711           |
| 200123          | App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi                    | Ecocentro            | 103.000           | 91.400            | 87.870            | 80.690            |
| 200123          | App. fuori uso contenenti clorofluorocarburi                    | Porta a porta        | 15.750            | 7.572             | 4.050             | 4.070             |
| 200135          | App. elettriche ed elettroniche fuori uso                       | Ecocentro            | 231.963           | 222.925           | 167.905           | 149.418           |
| 200135          | App. elettriche ed elettroniche fuori uso                       | Porta a porta        | 11.782            | 11.221            | 7.284             | 8.607             |
| 200136          | App. elettriche ed elettroniche fuori uso                       | Ecocentro            | 195.201           | 225.007           | 230.909           | 200.516           |
| 200136          | App. elettriche ed elettroniche fuori uso                       | Porta a porta        | 8.740             | 4.000             | 6.980             | 5.310             |
| 160601          | Batterie al Pb  | Ecocentro            | 15.040            | 7.140             | 9.336             | 9.190             |
| 160601          | Batterie al Pb  | Ecomobile            | 0                 | 0                 | 0                 | 985               |
| 200110          | Stracci e indumenti smessi                                      | Cont. sul territorio | 228.384           | 248.685           | 222.266           | 203.795           |
| 200132          | Farmaci e medicinali  | Ecocentro            | 9.252             | 9.443             | 10.718            | 10.339            |
| 200131          | Farmaci e medicinali  | Cont. sul territorio | 2.380             | 2.840             | 3.185             | 1.600             |
| 200134          | Pile e batterie   | Cont. sul territorio | 6.388             | 5.496             | 6.932             | 7.599             |
| 200134          | Pile e batterie   | Ecocentro            | 1.800             | 3.563             | 4.749             | 4.266             |
| 200121          | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio          | Ecocentro            | 2.560             | 3.741             | 4.829             | 5.221             |
| 200121          | Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio          | Ecomobile            | 20                | 14                | 77                | 62                |
| 200127          | Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose | Ecocentro            | 71.240            | 94.296            | 96.801            | 102.718           |
| 200127          | Vernici, inchiostri, adesivi e resine cont. sostanze pericolose | Ecomobile            | 0                 | 285               | 217               | 1.206             |
| 160103          | Pneumatici  | Ecocentro            | 74.584            | 82.610            | 50.820            | 44.740            |
| 170904          | Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione                     | Ecocentro            | 2.114.240         | 2.203.180         | 2.094.730         | 2.240.840         |
| 170904          | Inerti e rifiuti da costruzione/demolizione                     | Sul territorio       | 19.600            | 48.100            | 13.010            | 52.880            |
| 080317          | Toner stampa  | Ecocentro            | 3.934             | 5.278             | 6.412             | 7.435             |
| 200125          | Oli e grassi vegetali   | Ecocentro            | 10.758            | 15.340            | 15.373            | 16.867            |
| 200125          | Oli e grassi vegetali   | Ecomobile            | 72                | 297               | 568               | 737               |
| 130208          | Oli , filtri e grassi minerali                                  | Ecocentro            | 17.851            | 15.600            | 18.280            | 16.912            |
| 130208          | Oli , filtri e grassi minerali                                  | Ecomobile            | 133               | 359               | 78                | 219               |
| 160505          | gas in contenitori a pressione                                  | Ecocentro            | 800               | 0                 | 2.575             | 2.507             |
| 160505          | gas in contenitori a pressione                                  | Sul territorio       | 970               | 0                 | 3.819             | 136               |
|                 | Altri rifiuti   | Ecocentro            | 3.141             | 57.965            | 1.377             | 415               |
|                 | Altri rifiuti   | Sul territorio       | 18                | 115.446           | 129.143           | 101.510           |
|                 | <b>Totale rifiuti differenziati</b>                             |                      | <b>26.325.674</b> | <b>28.741.969</b> | <b>28.850.237</b> | <b>28.063.830</b> |
|                 | <b>Percentuale Differenziata</b>                                |                      | <b>59,99%</b>     | <b>60,41%</b>     | <b>60,90%</b>     | <b>60,91%</b>     |
|                 | <b>Totale rifiuti prodotti</b>                                  |                      | <b>43.880.512</b> | <b>47.575.191</b> | <b>47.374.019</b> | <b>46.074.421</b> |

I dati sopra elencati rappresentano unicamente lo stato della conoscenza del territorio all'atto della redazione del presente capitolato e sono resi disponibili ai soggetti partecipanti unicamente allo scopo di permettere una puntuale e dettagliata progettazione.

La raccolta e il successivo trasporto di rifiuti assimilati agli urbani provenienti da utenze domestiche e non domestiche costituisce un'attività fondamentale ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata imposti dalla normativa vigente. Tale servizio non può pertanto prescindere dalla conoscenza dettagliata, per ognuno dei Comuni oggetto dell'affidamento, della esatta consistenza delle utenze domestiche che vi risiedono e di quelle non domestiche che vi operano, delle attività svolte da suddette utenze, delle tipologie di rifiuto e dei relativi quantitativi prodotti.

Le Imprese concorrenti hanno l'onere, prima di elaborare la propria offerta tecnico-economica, di verificare attentamente la situazione effettiva in atto, che è stata posta alla base del presente capitolato, in relazione ai molteplici fattori variabili nel corso del periodo di appalto, condizionanti i costi reali che l'Impresa Appaltatrice dovrà sostenere, quali:

- quantità e qualità dei rifiuti quale risultante dai dati ufficiali in possesso del Consorzio;
- numero utenze (domestiche e non domestiche);
- incidenza della popolazione turistica;
- normativa vigente;
- costo della manodopera;
- oneri per la sicurezza;
- costo dei mezzi (mezzi d'opera, carburanti, lubrificanti, ecc.);
- costi delle dotazioni e dei prodotti utilizzati;
- condizioni al contorno (viabilità, accessibilità dei luoghi, - con particolare riferimento alle caratteristiche della transitabilità delle strade, della intensità della sosta di autovetture e motocicli - , ecc.);
- obblighi imposti dalle autorità.

L'Impresa Appaltatrice non potrà, nel corso del periodo di gestione, sollevare riserve di sorta in merito alla non adeguata valutazione dei sopracitati fattori.

Con particolare riferimento alla normativa applicabile, l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo e l'onere durante tutto il periodo di gestione di adeguarsi alle eventuali nuove norme che verranno emanate senza che ciò possa costituire motivo di riserva o di richiesta di maggiori compensi, salvo che ciò incida sul meccanismo di revisione dei prezzi.

### ***Articolo 5 Conoscenza del territorio e della tipologia del materiale raccolto***

L'impresa aggiudicataria si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza del territorio sul quale dovrà eseguirsi il servizio oggetto del presente

disciplinare e dell'esatta ubicazione dei diversi punti di raccolta, in modo da evitare qualsiasi disservizio all'utenza.

Tale conoscenza complessiva del territorio è considerata dal Consorzio elemento essenziale per la formulazione dell'offerta ai sensi del Parere della Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 105 del 9 giugno 2011 così come richiamato dalla stessa AVCP nel documento "Prime indicazioni sui bandi tipo: tassatività delle cause di esclusione e costo del lavoro" di cui si riporta uno stralcio:

*.....Inoltre, va tenuto presente che l'art. 106 è riferito unicamente agli appalti di lavori e non vi è una norma analoga per i servizi: risulterebbe, quindi, illegittima la richiesta di sopralluogo obbligatorio per contratti che non concernano lavori. Tuttavia, vi sono dei casi (si pensi a servizi da rendere in ambienti specifici e particolari) in cui difficilmente un operatore economico può formulare un'offerta attendibile senza aver preso visione dei luoghi. Un'eventuale impossibilità per la stazione appaltante di richiedere il sopralluogo obbligatorio determinerebbe verosimilmente un incremento del contenzioso in fase esecutiva, perché l'aggiudicatario potrebbe sostenere di non aver potuto formulare un'offerta consapevole con piena cognizione degli oneri assunti. In definitiva, può ritenersi che il sopralluogo possa costituire un elemento essenziale dell'offerta, certamente nel caso dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 106 del Regolamento, **ma anche dei servizi, nel caso un cui il sopralluogo sia indispensabile per la formulazione dell'offerta** (cfr. parere Avcp n. 105 del 9 giugno 2011).*

A tale scopo, prima della presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno obbligatoriamente:

**(a)** effettuare un sufficiente numero di sopralluoghi sull'intera area oggetto dell'affidamento, per prendere visione ed esaminare la situazione presente;

**(b)** formulare, ove ritenuto necessario, quesiti, richieste di chiarimenti, richieste di ulteriori elementi ritenuti utili alla progettazione. Tali richieste dovranno pervenire al Consorzio dei Comuni dei Navigli, entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la scadenza fissata per la presentazione delle offerte, a mezzo di posta elettronica certificata – pec – o a mezzo di fax indirizzato esclusivamente al numero **0294921161** Il Consorzio risponderà pubblicamente unicamente sulla pagina FAQ dedicata del sito web del Consorzio dei Comuni dei Navigli [www.consorzionavigli.it](http://www.consorzionavigli.it) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento dell'istanza.

**Come meglio dettagliato all'interno del Disciplinare di Gara, ogni concorrente dovrà obbligatoriamente inserire nella Busta n. 1 idonea documentazione a comprova di essersi recato sui luoghi ove è da svolgersi il servizio e di aver preso cognizione di tutti gli elementi necessari ed utili alla redazione della offerta tecnica ed economica.**

### **Articolo 6 Riferimenti legislativi**

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente all'osservanza delle norme, dei regolamenti e delle disposizioni vigenti al momento della partecipazione alla gara d'appalto nonché ad adeguare i servizi di cui al presente appalto alle loro successive modifiche ed integrazioni.

Sono richiamate in particolare, in via non esaustiva ed a titolo meramente indicativo, le disposizioni stabilite:

- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi e in particolare dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (nel seguito semplicemente «Codice dei contratti») e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.;
- dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori e in particolare dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di rifiuti e in particolare dal T.U. Ambiente (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.);
- dalla Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26
- dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R);
- dal Piano provinciale di Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R).
- dal Regolamento comunale (“Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l’igiene ambientale”);
- L'Appaltatore è tenuto inoltre contrattualmente all'osservanza di tutte le altre norme in materia, come elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- legge 23 marzo 2001, n. 93 e s.m.i.;
- decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 e s.m.i.;
- la direttiva n. 2008/98/CE del 19 novembre 2008;
- i decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti adottato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013.

L'Appaltatore è altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, circolari, ordinanze e deliberazioni, statali, provinciali, comunali, di autorità non territoriali (quali A.S.L., A.R.P.A., comando VV.FF., Corpo Forestale ecc.) che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti comunali nonché le circolari e le deliberazioni del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale gestori ambientali istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Oltre all'osservanza delle norme richiamate nel Capitolato, l'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria.

In particolare si richiama l'osservanza del “Piano provinciale di Gestione dei Rifiuti” (PPGR), dei Regolamenti Locali d'Igiene e dei “Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani e per l’igiene ambientale” di cui all’articolo 198, comma 2, del T.U.

Ambiente, approvati dai singoli Comuni con deliberazione del proprio Consiglio Comunale il cui reperimento è posto a carico dell'Aggiudicatario.

### **Articolo 7 Carattere dei servizi**

Le attività di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati sono di competenza dei Comuni, che le esercitano con diritto di privativa.

L'attività di gestione dei rifiuti urbani assimilati del comprensorio oggetto d'appalto, ai sensi e per gli effetti della Legislazione vigente alla data di pubblicazione del Bando, è espressamente delegata al Consorzio dei Comuni dei Navigli con Sede ad Albairate.

#### **7.1 Natura del servizio**

I servizi oggetto del presente disciplinare costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, giusta art. 178, 1° comma, del d.lgs. 152/2006 così come modificato dall'articolo 2, comma 16-bis, d.lgs. n. 4 del 2008, e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

I servizi oggetto dell'appalto costituiscono, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 146/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'articolo 177, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non potranno pertanto essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salve cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1218 C.C.; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare al Consorzio ed ai Comuni aderenti le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.

Lo stato di manutenzione stradale non è motivo per la sospensione ed interruzione dei servizi. In particolare, l'insistenza di eventuali cantieri sugli itinerari abituali dei mezzi adibiti al servizio non potrà essere addotta dall'Impresa Appaltatrice quale scusante per ritardi nell'esecuzione del servizio o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi, restando rimessa alla sua responsabilità l'organizzazione dei servizi.

Per la medesima ragione, anche le avverse condizioni meteorologiche non potranno essere invocate quali scusanti per ritardi o omissione dei servizi, salvo comprovati casi di forza maggiore o sussistenza di oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi.

È fatto obbligo all'Impresa Appaltatrice ed al relativo personale dipendente di segnalare con tempestività al Consorzio ed ai competenti uffici comunali quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possono impedirne una regolare effettuazione, in modo che il Consorzio possa attivarsi, per quanto in suo potere, per la loro rimozione.

#### **7.2 Sostituzione dell'Impresa aggiudicataria**

Nel caso di abbandono o sospensione del servizio per un periodo superiore a 48 ore, per qualunque motivo, inclusi quelli di forza maggiore, ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente capitolato, il Consorzio potrà sostituirsi senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione del servizio con qualunque mezzo di cui ritenga di doversi avvalere al momento. In tal caso il



Consorzio potrà provvedere direttamente oppure avvalersi di qualsiasi Impresa che non sia l'Appaltatore del servizio.

L'intervento comporterà l'esercizio della rivalsa nei confronti dell'Impresa aggiudicataria per tutti i costi e le spese dirette e indirette sostenute a mezzo di trattenuta sui corrispettivi o sulla cauzione definitiva, indipendentemente dalle sanzioni applicabili.

### ***7.3 Sospensione del conferimento***

Nel caso di sospensione delle operazioni di conferimento dei rifiuti per la durata massima di 24 ore, per motivi comunque non ascrivibili all'Appaltatore, questo sarà tenuto al completamento del servizio di raccolta entro il turno successivo a quello in cui riprendono le operazioni di conferimento.

Se la sospensione di dette operazioni dovesse superare la durata di ore 24, l'Appaltatore sarà tenuto a completare il servizio di raccolta entro un termine della durata pari a quello di sospensione.

Decorsi inutilmente tali termini il Consorzio potrà sostituirsi all'Appaltatore, senza formalità di sorta, con qualunque mezzo di cui disponga al momento ed indipendentemente dalla quantità e dalla tipologia di rifiuti da prelevare, con rivalsa delle spese e dei costi diretti e indiretti, a mezzo di trattenuta sui corrispettivi dovuti all'Impresa o sulla cauzione definitiva.

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché alle norme del presente Capitolato speciale, in particolare per l'operatività dovrà adeguarsi a quanto previsto nel "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI ASSIMILATI E DI NETTEZZA URBANA" predisposto ed approvato da ciascun Comune.

## Articolo 8 Codice dei rifiuti oggetto del servizio

Ai fini del trasporto, i rifiuti oggetto del servizio saranno identificati dai seguenti codici CER:

| Codice CER | Descrizione del rifiuto NON PERICOLOSO   |
|------------|--|
| 08.03.18   | toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17   |
| 15.01.01   | Imballaggi in carta e cartone  |
| 15.01.02   | imballaggi in plastica   |
| 15.01.03   | imballaggi in legno  |
| 15.01.04   | imballaggi metallici   |
| 15.01.06   | Imballaggi in materiali misti  |
| 15.01.07   | Imballaggi in vetro  |
| 16.01.03   | pneumatici fuori uso (di provenienza domestica)  |
| 16.06.04   | batterie alcaline (tranne 16 06 03)  |
| 16.06.05   | altre batterie ed accumulatori (di provenienza esclusivamente domestica)   |
| 16.10.02   | Acque di lavaggio contenitori e bidoncini  |
| 17.04.04   | Zinco (da rifiuti cimiteriali)   |
| 18.02.03   | rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni   |
| 20.01.01   | Carta e cartone  |
| 20.01.02   | Vetro  |
| 20.01.08   | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense   |
| 20.01.25   | Oli e grassi commestibili  |
| 20.01.32   | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20.01.31   |
| 20.01.34   | batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33  |
| 20.01.36   | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35   |
| 20.01.38   | legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37   |
| 20.01.39   | plastica   |
| 20.01.40   | metallo  |
| 20.02.01   | Rifiuti biodegradabili prodotti da parchi, giardini e cimiteri   |
| 20.02.03   | altri rifiuti non biodegradabili   |
| 20.03.01   | Rifiuti urbani non differenziati   |
| 20.03.02   | Rifiuti dei mercati  |
| 20.03.03   | residui della pulizia stradale   |
| 20.03.07   | rifiuti ingombranti  |
| Codice CER | Descrizione del rifiuto PERICOLOSO   |
| 08.03.17*  | toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose  |
| 13.02*     | scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti (di provenienza esclusivamente domestica)  |
| 15.01.10*  | imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze  |
| 15.01.11*  | imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti  |
| 16.01.07*  | filtri dell'olio (di provenienza esclusivamente domestica)   |
| 18.01.03*  | rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni   |
| 20 01 13*  | solventi   |
| 20 01 14*  | acidi  |
| 20 01 15*  | sostanze alcaline  |
| 20 01 17*  | prodotti fotochimici   |
| 20 01 19*  | pesticidi  |
| 20 01 21*  | tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio   |
| 20 01 23*  | apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi  |
| 20 01 26*  | oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25   |
| 20 01 27*  | vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose   |
| 20 01 29*  | detergenti contenenti sostanze pericolose  |
| 20 01 31*  | medicinali citotossici e citostatici   |
| 20 01 33*  | batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie   |
| 20 01 35*  | apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)   |
| 20 01 37*  | legno, contenente sostanze pericolose  |
|            | (6) Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06 contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc » |

## **Articolo 9 Durata dell'appalto**

La durata dell'appalto viene determinata in **cinque anni** decorrenti dalla data di stipula del contratto.

Indicativamente si individua nel 1° Agosto 2014 la data di inizio temporale del servizio per tutti i Comuni aderenti al Consorzio dei Comuni dei Navigli ed oggetto dell'affidamento.

**La scadenza contrattuale è fissata al 30 giugno 2019 ovvero alla scadenza del sessantesimo mese dalla data di consegna del servizio.**

L'Appaltatore si impegna comunque, anche nelle more della stipula del contratto, a prestare il servizio oggetto dell'appalto nei limiti e con gli effetti previsti dall'art. 11 D.lgs. 163/2006.

Qualora alla scadenza definitiva del contratto, non fosse possibile esperire o comunque portare a termine in tempo utile le procedure di gara per la nuova aggiudicazione dei servizi, la ditta appaltatrice, su richiesta formale inviata a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o altro strumento di notifica almeno 90 giorni prima della scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione dei servizi medesimi in regime di temporanea "prorogatio" nel limite massimo di ulteriori dodici mesi.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli si riserva la facoltà di recedere dal contratto oltre che nei casi previsti dalla legge, al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione.

Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore, rimossa ogni eccezione, ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, delle forniture eseguite e delle spese sostenute sino alla data di cessazione, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente.

L'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o di indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegate per l'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

È agevolato il trasferimento di beni e impianti effettivamente impiegati nello svolgimento dei servizi affidati dalla/e impresa/e titolare/i del contratto risolto anticipatamente al nuovo gestore individuato dall'Autorità d'Ambito od organismo equipollente previsto dalla normativa.

Il valore della cessione sarà determinato di comune accordo tra le parti oppure demandato ad un terzo arbitratore da eleggere posteriormente dalle parti.

Qualora il terzo arbitratore eletto non voglia o non possa accettare l'incarico, ovvero le parti non si accordino per la sua nomina o per la sua sostituzione, la nomina, su richiesta di una delle parti, è fatta dal Presidente del Tribunale di Pavia.

La valutazione del prezzo di trasferimento non potrà comunque superare in alcun modo il valore, alla data della risoluzione, delle restanti quote di ammortamento di ogni bene. In ogni caso dovrà farsi riferimento agli artt. 1349, 1473 e collegati del C.C.

## **Articolo 10 Corrispettivi e valore dell'appalto**

### **10.1 Servizi di base**

Per l'esecuzione dei servizi di base (raccolta e trasporto dei rifiuti – art. 3; lettere da I a X oggetto dell'appalto) il Consorzio dei Comuni dei Navigli provvederà al pagamento, in ratei mensili posticipati, dei corrispettivi unitari per singola frazione di rifiuto raccolto per il peso del materiale effettivamente raccolto ed inviato a recupero, riciclo, riutilizzo o smaltimento, previa presentazione di apposita fattura dettagliata (Comune produttore, data movimento, codice CER e FIR, kg totali da quarta copia) corredata da documentazione comprovante le quantità oggetto di liquidazione.

Per i servizi di base di cui all'art. 3, lettere:

**U** – il corrispettivo è calcolato in €/cent/abitante/anno

**W** – gli oneri per la corretta e puntuale manutenzione degli automezzi e delle attrezzature è già incluso nei corrispettivi sin qui indicati

**X** - per i servizi di spazzamento meccanico, pulizia delle aree mercato e sagre, interventi di pulizia del territorio, i corrispettivi sono determinati dai corrispettivi unitari orari per le ore di servizio svolto, dettagliando gli interventi per singolo Comune servito.

Si precisa che il Consorzio potrà, nel corso di durata contrattuale, modificare alcune modalità di raccolta delle frazioni secche valorizzabili.

In particolare potranno essere modificate le raccolte congiunte attualmente attive (vetro+lattine+barattolame) trasformandole in raccolte mono materiale (solo vetro) ed allo stesso modo alcune raccolte attualmente mono materiale (plastica) potranno essere trasformate in raccolte congiunte (plastica+lattine+barattolame).

Tali modifiche, ove prescritte dal Consorzio, non modificando la struttura organizzativa richiesta per ciascuna raccolta e nel suo complesso, **non potranno in alcun modo costituire diritto per l'Appaltatore alla rinegoziazione dei corrispettivi unitari per ciascuna frazione.**

### **10.2 Servizi opzionali**

Per altri servizi opzionali (es.: rifiuti cimiteriali CER 180103 E 170404) il corrispettivo unitario sarà riferito all'unità di misura della tonnellata.

Per il trasporto dei rifiuti cimiteriali (CER di cui sopra) verrà corrisposto un importo forfettario a viaggio.

Per il servizio di raccolta dei pannolini e pannoloni, il corrispettivo unitario sarà riferito al numero di punti-presa autorizzati in ogni Comune che richieda il servizio

### **10.3 Trasporti**

I corrispettivi riferiti alle singole frazioni di rifiuto e diversificati per le modalità di raccolta, comprendono la raccolta e il trasporto del materiale all'impianto di smaltimento o recupero autorizzato, quando questo è localizzato entro 50 Km. dal municipio dei Comuni serviti, per distanze maggiori da 51 a 100 Km. sarà applicato il correttivo di costo determinato in sede di gara, per distanze superiori ai 101 Km. sarà applicato il correttivo di costo determinato in sede di gara.

I corrispettivi differenziati per frazione di rifiuto e tipologia di servizio, sono da intendersi onnicomprensivi di tutti gli oneri necessari, diretti ed indiretti, all'espletamento dei servizi eseguiti a perfetta regola d'arte, ad esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto nella misura, se dovuta, di legge.

I corrispettivi unitari per singola frazione di rifiuto di cui al punto 10.1, i prezzi orari riconosciuti per le attività diverse di cui al punto 10.2, i correttivi per trasporti a distanze superiori a 50 km, sono determinati a base di gara come esposto nelle tabelle allegate e che fanno parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto.

### **10.4 Oneri per il trattamento e/o smaltimento**

I rifiuti di qualsiasi tipo, raccolti dall'Impresa Appaltatrice o approntati per il trasporto, sono e rimangono di esclusiva proprietà dei singoli Comuni e per essi, ai soli fini del rapporto contrattuale con l'Aggiudicataria, del Consorzio e ad opera dell'Impresa Appaltatrice devono essere conferiti presso impianti di smaltimento e/o di recupero indicati dal Consorzio medesimo secondo le disposizioni vigenti.

L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di rendere disponibili al Consorzio i rifiuti raccolti, in qualunque momento questo ne faccia richiesta.

L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di consegnare gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Consorzio.

E' compito dell'Affidatario e per esso del personale da questi incaricato, procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al fine di verificare, nei limiti appunto dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di frazioni valorizzabili all'interno della frazione secca residua o di impurità all'interno della frazione organica e delle altre frazioni valorizzabili.

Gli oneri derivanti dall'avvio a trattamento e/o smaltimento finale dei rifiuti raccolti sono a totale carico del Consorzio dei Comuni dei Navigli fatta eccezione unicamente per gli oneri dovuti allo smaltimento delle acque di risulta dal lavaggio dei cassonetti.

Il Consorzio potrà richiedere all'appaltatore di anticipare i costi di smaltimento ai singoli impianti per un periodo massimo di tre mensilità per ciascun anno di valenza contrattuale.

Nella tabella che segue sono indicati, a titolo puramente esemplificativo i costi di smaltimento verificatisi nell'esercizio 2013 per le principali tipologie di rifiuti.

|  | CONSUNTIVO<br>2012 | CONSUNTIVO<br>2013 | PREVENTIVO<br>2014 |
|--|--------------------|--------------------|--------------------|
| Rifiuti urbani non differenziati smaltimento                         | -1.635.283,36      | -1.539.361,00      | -1.083.128,84      |
| Pulizia stradale raccolta e trasporto (spazzamento meccanico)        | -622.980,91        | -746.070,79        | -766.544,21        |
| Residui della pulizia stradale smaltimento                           | -230.423,89        | -221.898,90        | -178.021,60        |
| Rifiuti ingombranti smaltimento                                      | -672.873,21        | -643.345,57        | -514.394,27        |
| Rifiuti biodegradabili da cucine e mense smaltimento                 | -799.829,09        | -799.057,28        | -598.577,21        |
| Rifiuti biodegradabili (verde) smaltimento con sacchi                | 0,00               | 0,00               | -15.313,65         |
| Rifiuti biodegradabili (verde) smaltimento sfuso                     | -262.635,05        | -264.844,65        | -159.316,28        |
| Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione smaltimento | -118.047,73        | -166.164,01        | -58.376,11         |

Le fatture relative al costo di smaltimento dei rifiuti, che l’Appaltatore dovesse anticipare, dovranno essere inviate al Consorzio corredate dai formulari di smaltimento e verranno liquidate -dopo le necessarie verifiche- entro sessanta giorni dalla data di presentazione all’Ufficio Protocollo del Consorzio e, in copia, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. 207/2010 o documento equipollente che dovesse essere richiesto da nuove normative.

Il predetto termine è espressamente pattuito in deroga a quanto disposto all’art. 1 – lettera d) - del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180- in ragione della particolare complessità dell’oggetto del contratto e della contabilizzazione dei servizi eseguiti.

Nel caso di anticipazione degli oneri di smaltimento da parte dell’Appaltatore a questi è riconosciuta la maggiorazione per oneri finanziari, pari al Tasso di riferimento maggiorato di 2,5 (duevirgolacinque) punti, dalla data del pagamento fino a quella del rimborso.

### **10.5 Ricavi da cessione dei materiali**

Sono di esclusiva competenza del Consorzio i ricavi derivanti dalla cessione, sia al sistema CONAI che sul libero mercato, delle frazioni valorizzabili di qualunque categoria merceologica.

Le prescritte Convenzioni o i contratti commerciali, potranno pertanto essere stipulati unicamente dal Consorzio stesso che non concederà alcuna delega.

Il concetto di valorizzazione delle raccolte differenziate è altresì da intendersi come qualità del materiale raccolto, che deve tendere a rientrare nei limiti di impurità consentite dai disciplinari tecnici allegati all’Accordo Quadro ANCI – CONAI per il riconoscimento del contributo di fascia massima.

È compito dell’Affidatario e per esso del personale da questi incaricato, procedere ad un controllo visivo su ciascun contenitore o sacco prima dello svuotamento/prelievo, al

fine di verificare, nei limiti appunto dell'esame visivo, la correttezza dei conferimenti e l'assenza di impurità.

È altresì obbligo dell'Appaltatore segnalare tempestivamente ogni conferimento non conforme con la indicazione puntuale, ove possibile, del conferitore o comunque del luogo esatto, così da dar modo al Consorzio di adottare gli opportuni provvedimenti.

I contenitori od i sacchi contenenti materiale non conforme o contaminato in misura tale da impedirne la valorizzazione e contaminare l'intero carico, non dovranno essere svuotati/raccolti e sugli stessi dovrà essere apposto un adesivo, del tipo approvato dal Consorzio, contenente l'avviso di mancato prelievo completo delle motivazioni, della indicazione di riconfezionare il rifiuto e conferirlo unitamente al Residuo Secco Indifferenziato, della data, del numero o sigla identificativa dell'equipaggio.

L'elenco dei contenitori o sacchi non prelevati perché contenenti materiale non conforme dovrà essere trasmesso, per via telematica, ad ogni fine turno alla Direzione Operativa del Consorzio direttamente interessato al fine di consentire la tempestiva adozione dei necessari atti di indagine e sanzionatori.

I contenitori o sacchi che a fine turno dovessero essere ancora presenti sul territorio senza che sia pervenuta nei termini la segnalazione dei motivi della mancata raccolta saranno considerati come inadempienza dell'Appaltatore e daranno luogo alla applicazione delle penalità corrispondenti.

I contenitori/sacchi non prelevati dovranno essere svuotati nelle successive 48 ore con un separato circuito di raccolta di rifiuto indifferenziato.

Le percentuali di frazioni estranee eventualmente contestate dalla piattaforma o impianto di conferimento e decurtate dal peso trasportato saranno addebitate all'Appaltatore, parimenti ad eventuali costi per lo smaltimento delle impurità.

I costi di smaltimento dei carichi eventualmente restituiti al Consorzio saranno addebitati all'Impresa.

### **10.6 Pagamenti**

Le fatture emesse con cadenza mensile dall'Appaltatore dovranno indicare con il massimo dettaglio:

- l'elencazione dei servizi svolti nel mese di riferimento per ciascuno dei Comuni aderenti ed inclusi nell'affidamento;
- le quantità raccolte presso ciascun Comune per ciascuna frazione merceologica con la indicazione degli impianti a cui sono state conferite, suddivise per data di conferimento;
- la documentazione a comprova delle quantità esposte in fattura: FIR e quanto indicato al precedente punto 10.1;
- le ore lavorative effettuate per i servizi il cui corrispettivo sia calcolato per ora lavorata, con la indicazione dei servizi svolti, dei giorni di svolgimento, delle fasce orarie;
- il numero di prese effettuato per la raccolta dei pannolini e pannoloni;
- il corrispettivo mensile (1/12 del corrispettivo per abitante/anno offerto) per le attività di comunicazione

Al fine di uniformare le modalità di fatturazione con i sistemi di controllo e contabilizzazione del Consorzio, verrà consegnato all'Appaltatore un modello di fattura al quale dovrà conformarsi.

Le fatture che non risulteranno regolari o che non risultino corredate dalla documentazione necessaria, verranno contestate con nota scritta ed il relativo pagamento verrà sospeso sino all'avvenuta regolarizzazione.

I pagamenti dei servizi dovranno essere effettuati entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di presentazione della relativa fattura all'Ufficio Protocollo del Consorzio previa esibizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 o documento equipollente che dovesse essere richiesto da nuove normative.

Il predetto termine è espressamente pattuito in deroga a quanto disposto all'art. 1 – lettera d) - del D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180- in ragione della particolare complessità dell'oggetto del contratto e della contabilizzazione dei servizi eseguiti.

I pagamenti effettuati in dipendenza del presente contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico sui conti bancari o postali accesi presso Banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'appaltatore alle commesse pubbliche.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'appaltatore nei termini di cui all'art. 3, c. 7, L. 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste.

In caso di crediti maturati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, previa presentazione di apposita richiesta scritta, dovranno essere restituiti al Consorzio dei Comuni dei Navigli con apposite note d'accredito.

Per eventuali ritardi di pagamento troveranno applicazione le disposizioni contenute nel D.Lgs. 9 novembre 2012 n. 192 contenente Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180, con particolare riferimento alla decorrenza degli interessi moratori, mentre si opererà in deroga per quanto attiene al saggio di interessi applicabile in caso di ritardo. In particolare, il saggio di interessi applicabile in caso di ritardo sarà determinato in misura pari al saggio d'interesse del principale strumento di rifinanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato di quattro punti percentuali.



### **Articolo 11 Invariabilità del canone e revisione**

Il canone d'appalto, espresso in corrispettivi unitari ai sensi dei precedenti articoli, quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

Il canone d'appalto, con cadenza annuale, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, è soggetto a revisione. Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi del Consorzio, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i.

A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi al consumo per l'intera collettività ("indice NIC 12") pubblicato dall'ISTAT. L'indice NIC utilizzato è quello medio annuo (riferimento: Ripartizione 01 – Italia Nord Occidentale; Capitolo di Spesa 12 – Altri Beni e Servizi) riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

Gli adeguamenti tariffari determineranno l'aggiornamento automatico delle tariffe dal primo giorno dell'anno successivo e così via di anno in anno. Non saranno possibili variazioni ai corrispettivi su base diversa da quella del predetto indice rilevato dall'ISTAT.

Qualsiasi variazione economica dei servizi conseguente a modificazioni richieste dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, saranno oggetto di accordo tra le parti.

### **Articolo 12 Variazione dei servizi**

Il Consorzio previa adozione di appositi atti amministrativi, ha la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle esigenze organizzative e alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative.

In caso di variazioni alle modalità esecutive del servizio di raccolta dei rifiuti con l'adozione di modelli diversi da quelli contenuti nel presente documento che comportino una riorganizzazione significativa delle risorse, l'Appaltatore è tenuta ad adeguarsi con le modalità stabilite dal Consorzio, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi e, nel caso di servizi saltuari, facendo eventualmente ricorso a prestazioni straordinarie.

In tal caso le parti contraenti effettueranno una ricognizione delle nuove esigenze e, ove venisse dimostrato che le variazioni comportano un diverso impiego di risorse, ne quantificheranno l'eventuale onere:

- in aumento ove le parti concordino che le risorse necessarie, misurate in ore lavorative annue, sono da incrementarsi in misura superiore al 5% rispetto a quelle inizialmente offerte, per ciascuna fase e/o a regime dall'aggiudicatario;
- in diminuzione ove le parti concordino che le risorse necessarie, misurate in ore lavorative annue, sono da diminuirsi in misura superiore al 2% rispetto a quelle inizialmente offerte, per ciascuna fase e/o a regime dall'aggiudicatario.

La variazione in aumento potrà essere riconosciuta unicamente per la parte che eccede il 5%, mentre la variazione in diminuzione verrà integralmente applicata.

Gli importi delle variazioni verranno determinati sulla base dell'elenco prezzi posto a base di gara, di cui all'Art. 10 dedotto il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario.

Le eventuali variazioni del costo decorreranno dal primo giorno successivo a quello di modifica effettiva dei servizi, che avverrà solo dopo richiesta formale e produzione di tutti gli atti previsti dalla normativa vigente da parte del Consorzio.

### **12.1 Riprogettazione dei servizi**

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli, anche nelle forme che assumerà in ordine alla evoluzione normativa, intende comunque esercitare le proprie funzioni di governo nonché di pianificazione e programmazione di tutte le attività inerenti la gestione del ciclo dei rifiuti, nel rispetto delle competenze che sono o verranno affidate alle Province ed agli Ambiti Territoriali.

A tal fine ha la assoluta necessità di disporre di ogni e qualsiasi dato afferente il controllo di gestione con particolare attenzione all'impiego delle risorse per ciascun Comune, per ciascuna area omogenea, per ciascuna frazione merceologica, con le connesse valutazioni in termini di produttività e di costo per unità di prodotto trattato.

Nel formulare offerta i concorrenti sono consapevoli di tale esigenza e si impegnano a fornire al Consorzio ogni dato utile alla valutazione complessiva della efficacia, della efficienza e della economicità dei servizi erogati, sia attraverso i dati forniti dai sistemi collocati a bordo dei veicoli, sia attraverso la fornitura dei dati gestionali relativi all'area affidata.

In ossequio a tale esigenza il progetto presentato dovrà descrivere quali strumenti gestionali sono in uso all'offerente e/o quali lo stesso si impegna ad attivare, descrivendone le funzioni, i principali dati di input, gli output, l'architettura del sistema, le parti dello stesso messe a disposizione, anche sotto forma di report, del Consorzio.

Il Consorzio utilizzerà tali dati per la elaborazione di valutazioni sull'architettura del servizio oltre che per assolvere alle proprie funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione delle attività affidate.

### **12.2 Estensione dei Servizi**

La ditta appaltatrice si impegna ad estendere i servizi oggetto dell'appalto, eventualmente anche ad altri Comuni che nel corso della durata contrattuale entrassero a far parte del Consorzio o che dovessero chiedere di usufruire dei servizi oggetto dell'appalto, alle medesime condizioni espresse in offerta.

Come già espresso al precedente art. 3, in tali casi, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. Nel ricalcolo dei corrispettivi verranno utilizzati i prezzi unitari indicati esplicitamente dall'Appaltatore o comunque desumibili dall'offerta economica dallo stesso presentata.

Da quest'ultima verranno anche estrapolati, ove possibile, i parametri di produttività da applicare. L'Appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro dieci giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dal Consorzio.

## **PARTE II - RESPONSABILITA ' ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIA**

### ***Articolo 13 Obblighi dell'Aggiudicataria***

Fermo quanto previsto dalla normativa regolante l'attività oggetto dell'affidamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà:

- A. Eleggere domicilio presso la sede del Consorzio dei Comuni dei Navigli sito in Albairate, Via C. Battisti 2.
- B. Possedere regolare iscrizione per quanto previsto dal Decreto Ministeriale 17 dicembre 2009 (pubblicazione in Gazzetta Ufficiale nel Supplemento ordinario del 13 gennaio 2010) e successive modificazioni ed integrazioni, denominato "SISTRI".
- C. Disporre di almeno una sede operativa sita in uno dei Comuni oggetto dell'affidamento o ad una distanza massima di 10 km da uno dei Comuni facenti parte del Consorzio, attrezzata per i servizi al personale (spogliatoi, docce, servizi igienici, locali ed attrezzature di primo soccorso a norma dell'art. 45 del d. Lgs. 81/2008, locale riunioni, ecc.) assolutamente in regola con le vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro e pertanto munito delle idonee certificazioni/autorizzazioni; tale sede o Centro di Servizio deve anche essere idonea al ricovero degli automezzi e delle attrezzature e dotato di area autorizzata per il lavaggio degli automezzi, ove ciò non fosse l'Appaltatore dovrà dimostrare con idonee convenzioni che è in grado di assicurare il lavaggio e la sanificazione dei veicoli di raccolta presso impianti di terzi;
- D. Dotare la sede operativa di cui al precedente punto C) di almeno tre linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax e due caselle di posta elettronica di cui almeno una certificata (PEC), tutte operanti 24 ore su 24. In merito alla casella di posta elettronica si precisa che l'Impresa è tenuta ad avere un canale operativo dedicato e sempre funzionante per le comunicazioni in "real-time" necessarie per il corretto funzionamento dell'attività prevista dal presente Capitolato. Il canale telematico, ovvero postazione telematica avrà il compito di erogare anche documenti (bolle TM, FIR, ecc.), così come di trasmettere allo stesso Consorzio ed ai competenti organi ogni informazione relativa all'andamento del servizio ed alle quantità raccolte, attraverso una architettura il cui progetto dovrà essere attuato secondo i protocolli attualmente vigenti o, nel caso di procedure diverse già impiegate dall'Appaltatore, comunque compatibili con i protocolli vigenti presso il Consorzio. Si chiarisce che il progetto è finalizzato ad ottenere proficui risultati attraverso un coordinamento risolutivo di procedure e documenti allo stato indipendenti. Tutte le comunicazioni inerenti il servizio e trasmesse ai predetti recapiti dal Consorzio si riterranno come recapitate direttamente all'Appaltatore e personalmente al suo Legale Rappresentante.
- E. Consegnare al Consorzio, prima dell'inizio del servizio, il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, corredato delle statistiche aziendali infortuni degli ultimi tre anni con l'indicazione degli

indici di frequenza e di gravità e protocollo di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

- F. Provvedere a consegnare, unitamente al piano della sicurezza, e comunque entro e non oltre quindici giorni dall'avvio dei servizi, **il piano particolareggiato di tutti i percorsi di raccolta che attiverà per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto**. Congiuntamente ai percorsi di raccolta, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere l'elenco completo con ogni essenziale informazione (n° di targa – portata – volume – ecc.) degli autoveicoli (compattatori – vasche – ecc.) necessari ed utilizzati per l'espletamento del servizio. Qualunque variazione al piano predisposto non potrà riguardare la frequenza e gli standard del servizio e dovrà comunque essere autorizzata dalla struttura del Consorzio prima della sua attuazione.
- G. Segnalare ad horas, al Consorzio ed ai singoli Comuni interessati, ogni circostanza, imprevisto e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.
- H. Provvedere a prelevare anche rifiuti di tipo diverso da quello di cui al presente capitolato, su semplice segnalazione del Consorzio. Per detta prestazione eccezionale verrà corrisposto all'Impresa il rimborso della relativa spesa, da concordarsi separatamente con il Consorzio.
- I. Segnalare il nominativo della persona indicata per sostituirla e rappresentarla in loco (Responsabile Tecnico della Gestione) con regolare procura da fornire in copia al Consorzio. Il responsabile in loco dovrà essere dotato di poteri decisionali al fine di rendere immediate le eventuali disposizioni impartite dal Consorzio. La nomina del rappresentante dell'Impresa dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.
- J. Proporre al Consorzio, per le determinazioni di competenza, la carta dei servizi e provvedere alla sua distribuzione capillare agli utenti, ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 26/2003 e secondo lo "Schema tipo Carta dei servizi dei rifiuti" di cui alla D.g.r. 12 dicembre 2007 - n. 8/6144, al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio sulla base di quanto presentato in fase di offerta;
- K. istituire una pagina web, all'interno del sito o del portale del Consorzio, dedicata al servizio il cui indirizzo deve essere adeguatamente pubblicizzato in tutto il territorio dei Comuni consorziati aderenti e presso le utenze da servire; i contenuti del sito sono da sottoporre preventivamente al Consorzio, i contenuti minimi riguardano le modalità e i tempi di erogazione del servizio in appalto e le informazioni sulle corrette modalità di conferimento delle diverse frazioni di rifiuto;

L'Appaltatore, ai sensi del combinato disposto dell'art. 238 del T.U. Ambiente e dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e/o secondo le normative che dovessero essere successivamente emanate, collabora con il Consorzio alla redazione del piano finanziario, con il fine della garanzia dell'integrale copertura dei costi

Inoltre l'Impresa appaltatrice deve usare, nell'esecuzione del presente appalto, la necessaria diligenza professionale, rispettando quanto previsto nell'offerta, nel Capitolato, nel contratto e nel CCNL.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

L'Impresa Appaltatrice sarà responsabile per danni diretti e/o indiretti che dovessero derivare per fatto doloso o colposo ad essa imputabile durante l'espletamento del servizio, ovvero per la violazione degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

Sarà obbligo dell'Impresa Appaltatrice di munirsi di adeguata copertura assicurativa per danni subiti o prodotti da qualsiasi mezzo, attrezzatura o contenitore reso disponibile per lo svolgimento dell'appalto, anche in aree di terzi, e anche in seguito ad atti vandalici come meglio precisato al successivo art. 15.

E' esclusa ogni responsabilità del Consorzio o delle Amministrazioni Comunali per danni diretti e/o indiretti che potessero derivare alla Ditta Appaltatrice, al personale, ai mezzi od a terzi in tutte le fasi del prelievo, trasporto e smaltimento a causa del conferimento di materiali diversi dai rifiuti solidi urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 N° 152.

#### ***Articolo 14 Vigilanza e controllo del servizio***

Il Direttore di Esecuzione del Contratto è il Direttore del Consorzio.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi avvalendosi del proprio Ufficio a ciò designato, dal quale la ditta appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Ente potrà emanare con riferimento ai servizi oggetto dell'appalto.

I funzionari designati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli potranno dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno lavorativo successivo.

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire anticipatamente al Consorzio dei Comuni dei Navigli la programmazione dei servizi, suddivisi per i territori dei Comuni serviti.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della ditta appaltatrice, sia dall'analisi dei tracciati software dei servizi effettuati, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli uffici della ditta appaltatrice.

Ferma restando la facoltà del Consorzio di provvedere autonomamente, anche con personale appositamente incaricato, alla supervisione, coordinamento e controllo dei servizi affidati, sono altresì affidati a ciascun Comune la vigilanza ed il controllo dei servizi avvalendosi del proprio ufficio di Polizia Municipale o di personale incaricato.

Il personale incaricato dal Consorzio potrà effettuare sopralluoghi ed ispezioni, controlli e prelievi di campioni, in qualsiasi momento e senza preavviso, anche avvalendosi di altre competenti Autorità. Le verifiche possono essere effettuate sia in

tutto il territorio oggetto dell'affidamento, sia presso la sede ed i centri operativi dell'affidatario, inclusi gli EcoCentri per quanto di competenza.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli può inoltre sollecitare l'esibizione o l'invio di documenti relativi ai servizi svolti.

Durante le ispezioni l'Impresa è tenuta a collaborare, fornendo tutte le informazioni in suo possesso che le vengano richieste.

Il Consorzio, anche attraverso le singole Amministrazioni Comunali, potrà dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, al personale responsabile dell'Appaltatore, salvo formalizzazione delle disposizioni stesse entro i tre giorni lavorativi successivi.

### **Articolo 15 Campagne di controlli**

Al fine di perseguire l'obiettivo di riduzione complessiva delle quantità di rifiuto prodotto e raccolto e di incrementare l'intercettazione in forma differenziata dei rifiuti prodotti, il Consorzio ha intenzione di attuare una serie di iniziative di controllo nei confronti dei singoli utenti anche avvalendosi della fattiva collaborazione dell'Appaltatore.

L'Impresa Appaltatrice dovrà, in sede di gara, proporre una specifica procedura di controllo nei confronti degli utenti, finalizzata ad individuare e correggere comportamenti scorretti relativi alla separazione dei rifiuti conferiti attraverso il sistema di raccolta porta a porta.

In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà, nel corso della gestione dei servizi in appalto, effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione e avviando, sulla base della procedura appositamente definita, consistente nell'applicazione di avvisi adesivi segnalanti le difformità riscontrate, un'azione di informazione dell'utente sulle infrazioni rilevate e sulle sanzioni previste e, nei casi più gravi, una specifica segnalazione agli uffici del Consorzio.

L'Appaltatore potrà essere chiamato inoltre ad attivare un servizio di controllo con personale proprio (operaio o impiegato addetto al controllo/ispettore ambientale) **in possesso delle necessarie autorizzazioni amministrative e della relativa formazione** per il controllo del rispetto delle Leggi, norme e regolamenti per la disciplina dei servizi inerenti l'oggetto dell'appalto.

### **Articolo 16 Responsabilità civili e penali**

L'Appaltatore è obbligato a adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, animali e cose, nonché ad opere e servizi pubblici.

L'Appaltatore si impegna a mantenere tutti i contatti con le competenti Autorità in merito alla sicurezza e all'igiene del lavoro, quali Ispettorato del lavoro, INAIL, A.S.L., Vigili del Fuoco, ecc., al fine di poter garantire il rispetto della legislazione vigente.

L'Appaltatore solleva comunque da ogni responsabilità civile e penale il Consorzio ed il personale eventualmente da essa preposto alla supervisione tecnica, per qualunque danno a persone, animali o cose, durante l'intero periodo di appalto.

L'Appaltatore è tenuto a contrarre, e mantenere in essere per tutta la durata del rapporto contrattuale e per sei mesi dalla sua cessazione, con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza le polizze assicurative di seguito specificate, le quali dovranno dare copertura, nei casi in cui tale eventualità sia configurabile, anche ai danni per sinistri provocati da errori di conduzione o manutenzione, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente, all'Appaltatore.

Nessun compenso è dovuto all'Appaltatore per detti danni, intendendosi incluso negli oneri stabiliti per l'affidamento in gestione.

La stipulazione di contratti di assicurazione che prevedono franchigie dovrà essere caso per caso autorizzato dal Consorzio, su richiesta scritta dell'Appaltatore

Malgrado la concessa autorizzazione, il Consorzio potrà richiedere in qualsiasi momento, durante lo svolgimento del servizio, la modifica delle polizze assicurative con abolizione in tutto o in parte delle franchigie, qualora si verificassero un numero di sinistri ritenuto, a suo insindacabile giudizio, elevato.

Ogni polizza dovrà prevedere la rinuncia ad agire in rivalsa verso il Consorzio.

#### **16.1 Assicurazione di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)**

Per tutto il periodo di svolgimento pluriennale dei servizi di cui in appalto, l'Appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti i danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge:

- involontariamente arrecati, che siano stati subiti o che siano comunque derivati a terzi per morte, lesioni personali e danneggiamenti a loro cose, mobili ed immobili ed animali;
- danni collegati a fatti accidentali verificatisi durante l'esecuzione dei servizi prestati;
- danni che siano attribuibili all'esecuzione dei servizi appaltati, oppure a responsabilità dell'Appaltatore nell'espletamento, o per il mancato adempimento, delle obbligazioni poste a suo carico.

Le polizze assicurative stipulate dall'Appaltatore dovranno garantire il risarcimento (capitali, interessi e spese) dei danni e/o incidenti eventualmente subiti dagli utenti privati che si trovino all'interno dei centri comunali di conferimento per le operazioni di conferimento dei rifiuti presso i centri stessi o per qualunque altro motivo, imputabili all'Appaltatore.

#### **16.2 Verso prestatori di lavoro (R.C.O.)**

Per tutto il periodo di svolgimento pluriennale dei servizi, l'Appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento danni (capitale, interessi e spese) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro da essa dipendenti.



L'assicurazione dovrà in particolare coprire anche i danni causati da:

- mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'Appaltatore;
- sub-appaltatori e, in linea più generale, persone che, pur non essendo alle dipendenze del Consorzio e dell'Appaltatore, prendono comunque parte allo svolgimento dei servizi.

L'Impresa concorrente dovrà nella propria offerta tecnica ed economica specificare le condizioni base per le seguenti polizze.

Per le polizze di cui ai punti 16.1) e 16.2) la Società concorrente dovrà specificare le somme assicurate per ogni sinistro, distinte:

- per ogni persona danneggiata;
- per ogni cosa danneggiata;

fermo restando che il massimale non potrà essere inferiore rispettivamente a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) e € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00)

Con la stipulazione dell'assicurazione prescritta, l'Appaltatore non esaurisce la sua responsabilità riguardo ai sinistri che si verificassero durante lo svolgimento dei servizi previsti.

Esso resta per contro obbligato a risarcire qualsiasi danno, anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che egli ritenga connesso con i servizi.

### **16.3 Assicurazione Responsabilità Civile Inquinamento**

Per tutto il periodo di svolgimento dei servizi l'Appaltatore dovrà contrarre, a sue spese, una o più polizze assicurative che garantiscano il risarcimento (capitale, interessi e spese) di danni, dei quali essa sia tenuta a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di inquinamento dell'ambiente causato dall'attività di igiene urbana e di raccolta e trasporto dei rifiuti, comprese le attività di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria dei fabbricati e delle opere sottoposte alla gestione dell'Appaltatore.

Per "danni da inquinamento dell'ambiente" si intendono i danni determinati in conseguenza della contaminazione dell'acqua, dell'aria e del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dai centri di raccolta e dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, anche se appartenenti a sub-fornitori dell'Appaltatore.

Sono compresi nell'assicurazione i danni cagionati a terzi ed in conseguenza di:

- morte e lesioni personali;
- danneggiamenti diretti a materiali e cose;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole o di servizi ed in genere impossibilità di utilizzare i beni che si trovino nell'ambiente interessato; l'assicurazione comprende altresì le spese sostenute

dall'assicurato per neutralizzare o limitare le conseguenze di un sinistro risarcibile a termini di polizza con l'obbligo da parte dell'assicurato di darne immediato avviso alla società.

L'Impresa concorrente dovrà, nella propria offerta tecnica ed economica, indicare le condizioni base per le sopra descritte polizze, specificando la somma assicurata riferita a ogni sinistro, fermo restando i massimali precedentemente indicati. Eventuali modifiche o deroghe alle prescrizioni del presente articolo dovranno essere richieste, per iscritto, dall'Appaltatore ed autorizzate dal Consorzio.

### **Articolo 17 Norme sulla Sicurezza del lavoro**

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e il rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza protezione ed igiene dei lavoratori, in particolare deve adempiere a tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Non rientrando i luoghi di svolgimento delle attività dell'appalto nella disponibilità giuridica del Consorzio, è cura delle imprese appaltanti verificare e valutare i rischi lavorativi derivanti dalle operazioni svolte nell'ambito del contesto urbano nonché negli impianti di conferimento ed inserirli nel citato Documento della Valutazione dei Rischi.

Il Consorzio dal canto suo provvederà alla redazione del Documento della Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI Allegato 2) limitatamente alle operazioni/lavorazioni ordinate dallo stesso Ente all'interno degli EcoCentri, quali ad esempio il prelievo e trasporto di alcune frazioni di rifiuto, quando prevedano la presenza di lavoratori dipendenti da Soggetti Terzi.

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco esemplificativo e non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;

- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) presenza di materiali derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) presenza di materiali derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

Per quanto riguarda gli impianti di conferimento, le imprese dovranno informarsi ed assicurare il rigoroso rispetto delle norme e procedure vigenti al loro interno.

Eventuali ulteriori modifiche delle attività e/o nuove situazioni operative ed organizzative, che dovessero apportare significative modificazioni ai livelli di sicurezza, saranno tempestivamente comunicate dal Consorzio. Analogamente, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare al Consorzio tali variazioni, al fine di individuare ed approntare eventuali nuove misure di prevenzione.

L'appaltatore provvederà inoltre, a proprie spese ed a propria piena e totale responsabilità:

1. a formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento del servizio oggetto della presente gara, ed alle misure di prevenzione e protezione da attuare per eliminare o ridurre tali rischi;
2. a controllare ed a pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza ed igiene, nonché le disposizioni che l'appaltatrice ha definito in materia;
3. a disporre e controllare che i propri dipendenti, siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuale e collettiva previsti ed adottati dall'appaltatore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
4. a curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi d'opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
5. ad accertare l'idoneità psico-fisica dei propri dipendenti in funzione dei compiti loro assegnati ed in particolare verificare l'assenza di dipendenza da alcool e/o da sostanze psico-attive per il personale addetto alla conduzione degli automezzi, così come indicato dalla vigente normativa in materia di sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la

propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca:

- a) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici del/dei Centri di Servizio competenti per l'area;
- b) la specifica attività e le singole lavorazioni svolte dall'impresa Appaltatore e dalle eventuali imprese e/o lavoratori autonomi sub affidatari;
- c) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
- d) il nominativo e riferimenti di contatto del medico competente;
- e) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- f) i nominativi del direttore tecnico dell'Azienda e del responsabile tecnico di gestione dell'affidamento;
- g) documentazione da cui siano altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia;
- h) il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori delle eventuali imprese sub appaltatrici e/ o lavoratori autonomi operanti per conto della stessa impresa nei servizi oggetto dell'affidamento;
- i) le specifiche mansioni, inerenti alla sicurezza, da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa aggiudicataria ed in caso di sub appalto da ciascuna impresa esecutrice;
- j) la descrizione delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
- k) l'elenco delle macchine e degli impianti utilizzati ed ove chiaramente specificato i relativi certificati;
- l) l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati con le relative schede di sicurezza ed il metodo di stoccaggio, incluso il piano di sicurezza e protezione specifico;
- m) l'esito del rapporto di valutazione del rumore;
- n) l'esito del rapporto di valutazione della movimentazione dei carichi pesanti;
- o) l'individuazione delle misure preventive e protettive, integrative rispetto a quelle contenute nel DVR quando previsto, adottate in relazione ai rischi connessi alle specifiche lavorazioni affidate;
- p) l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati nei servizi oggetto dell'affidamento.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni successivi la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, con la trasmissione del piano di formazione formulato per il presente e per il futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione redatta in forma scritta sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta dovrà poter essere visionata dal Consorzio la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare il Consorzio nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Il Consorzio si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Tutti i dipendenti dovranno esporre tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

E' facoltà del Consorzio controllare, a mezzo del proprio personale o di personale terzo specializzato, la puntuale osservanza delle normative sulla sicurezza del lavoro: nell'ipotesi in cui l'Impresa non risulti in regola con quanto previsto dalle norme di cui sopra, il Consorzio intimerà l'adeguamento pena la risoluzione del contratto.

### **Articolo 18 Obbligo di documentazione**

Copia di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa in vigore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovranno essere prodotte dall'Appaltatore al momento di inizio del servizio tranne nel caso in cui le stesse siano state prodotte unitamente alla documentazione di gara in quanto requisito necessario per la partecipazione alla stessa:

➤ Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti Categorie e Classi:

**Categoria 1 - Classe B**

**Categoria 4 - Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi – Classe C**

**Categoria 5 - Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi – Classe D**

- Iscrizione Albo Nazionale Trasportatori di cose per conto terzi
- Espletamento normativa ADR (mezzi e personale)
- Iscrizione al SISTRI secondo la normativa vigente (D.L. 152/06 Art 264 bis)
- Certificato Prevenzione Incendi per quanto attiene il Centro di Servizio

L'Appaltatore provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti oggetto del presente appalto ed in particolare curerà l'acquisto e la tenuta dei registri di carico e scarico, l'emissione dei formulari rifiuti, la compilazione delle schede per la raccolta delle informazioni da parte della Regione e/o Provincia e l'invio dei dati di smaltimento rifiuti agli osservatori provinciali e regionali nonché agli altri enti preposti e ai consorzi nazionali circuito CONAI, la compilazione del MUD e delle schede SISTRI.

L'Appaltatore dovrà rispettare i termini di scadenza, previsti per legge e relativi alla presentazione della documentazione sopra citata e, pertanto, dovrà produrre agli enti competenti (PROVINCIA, REGIONE, CONSORZIO, CONAI, ecc).

### **PARTE III - CONTROVERSIE**

#### ***Articolo 19 Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti***

L'Appaltatore, oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, ha l'obbligo di espletare i servizi in conformità alle leggi, ai regolamenti in vigore, al "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI ASSIMILATI E DI NETTEZZA URBANA" o similari deliberati da ciascun Comune, al "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI" o similari deliberati da ciascun Comune, (documenti che debbono essere reperiti a cura dell'Appaltatore)

La ditta aggiudicataria ha altresì l'obbligo dell'osservanza delle ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica.

E' tenuta a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto e che abbia una qualsiasi influenza sulla prestazione dei servizi.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire tutti gli ordini ed osservare tutte le direttive che venissero emanate dai competenti Uffici del Consorzio, fatta salva la facoltà di presentare, entro tre giorni dal ricevimento delle comunicazioni, le osservazioni che ritenesse opportune.

#### ***Articolo 20 Penalità***

Ferme restando le competenze in materia di controlli ambientali spettanti agli organismi statali, regionali e provinciali ai sensi delle normative vigenti, il Consorzio dei Comuni dei Navigli esercita la vigilanza sulla conformità dei servizi svolti dall'Appaltatore alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, nonché al presente capitolato.

Nell'ambito delle attività di vigilanza il Consorzio può disporre in qualsiasi momento, come specificato al precedente articolo, verifiche amministrative e tecniche, nonché ispezioni per accertare l'osservanza delle norme su indicate.

Fatto salvo che il fatto non costituisca illecito punibile ai sensi di legge, la mancata osservanza delle disposizioni contenute nel presente capitolato comporta l'applicazione di una penale contrattuale da € 1.000,00 (mille) a € 10.000,00 (diecimila), oltre al pagamento di eventuali danni o spese sostenuti dal Consorzio imputabili all'inadempienza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 3.000,00 per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori (es. prelievo del rifiuto dal contenitore carrellato senza svuotamento, prelievo di sacchi/contenitori privi del cartellino di identificazione e/o del BAR CODE, TAG, RFID, prelievo di rifiuti non conformi, mancato riposizionamento dei contenitori, danneggiamento ai contenitori, ed altro similare) e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al

decoro ed all'immagine del servizio, comunque a fatti non compromissori dell'efficienza dei servizi stessi;

b) da un minimo di €. 2.000,00 ad un massimo di €. 5.000,00 per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono il regolare svolgimento dei servizi stessi, sia in termini di intercettazione di materiale, sia in termini di corretto addebito agli utenti dei servizi a quantità (per ogni prelievo con omessa lettura del cartellino e/o del dispositivo BAR CODE, TAG, RFID);

c) da un minimo di €. 5.000,00 ad un massimo di €. 10.000,00 per il ripetersi dei fatti previsti al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.

In caso di inadempienze che comportino l'inosservanza di norme, leggi e regolamenti per cui vengono previste l'irrogazione di sanzioni amministrative specifiche, l'applicazione delle stesse non assorbe l'eventuale applicazione di penali contrattuali che verranno rimosse in modo autonomo e non assorbente.

All'accertamento delle inadempienze provvederà il Consorzio mediante apposito verbale di constatazione e contestazione dei fatti che verrà notificato all'Appaltatore, tramite lettera raccomandata A.R.

L'Appaltatore potrà presentare, sempre a mezzo lettera raccomandata A.R., entro 10 giorni dalla data della notifica, le proprie controdeduzioni; il mancato riscontro entro tale termine comporterà l'automatica accettazione delle contestazioni.

La lettera raccomandata A.R. può essere sostituita, per entrambe le parti, con la trasmissione degli atti a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Il Consorzio determinerà la sanzione in concreto a seconda della gravità della violazione, della recidiva e del comportamento tenuto dall'Appaltatore per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione.

L'importo delle penali determinato dal Consorzio verrà dedotto dagli importi dei canoni di gestione spettanti all'Appaltatore o, in mancanza, verrà prelevato dalla cauzione definitiva.

Sono fatti salvi gli eventuali provvedimenti che il Consorzio dovrà adottare in applicazione delle disposizioni vigenti in relazione ai danni alle persone e all'ambiente che dovessero intervenire in seguito alla sospensione del servizio.

Qualora l'Appaltatore:

- non ottemperi agli obblighi di cui all'art. 24 (personale addetto), non garantendo la costante presenza del numero minimo di posizioni dichiarate dell'Impresa in sede di gara oppure non garantisca la presenza del tecnico responsabile del servizio;
- non ottemperi a quanto dichiarato in sede di offerta in relazione ai mezzi ed alle attrezzature utilizzate per il Consorzio, impiegando ad esempio senza motivato preavviso veicoli immatricolati antecedentemente il termine di cui all'art. 26 o mezzi non compresi nell'elenco depositato presso il Consorzio.

verrà applicata, per ogni inadempienza, una penale di € 1.000,00 (mille) per ogni giorno di accertata violazione.

In caso di ritardata trasmissione delle relazioni mensili e della relazione annuale di cui al successivo art. 35, verrà applicata una penale di € 100,00 (cento) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sino al quinto giorno e di € 200,00 (duecento) per ogni giorno di ritardo successivo al quinto.

In relazione al conferimento presso gli impianti di trattamento dei rifiuti raccolti in modo differenziato, si precisa che l'Appaltatore è tenuto ad effettuare il trasporto dei rifiuti adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare l'inquinamento derivante dagli stessi.

In particolare, l'Appaltatore dovrà accertare che gli automezzi utilizzati per il trasporto di una tipologia di rifiuto non siano inquinati da residui di altre tipologie trasportate precedentemente; in tal caso, qualora le società che gestiscono i predetti impianti di selezione, valorizzazione, trattamento, respingessero un carico di rifiuti conferito ai centri medesimi a causa del riscontro di un livello di inquinamento dello stesso superiore ai limiti imposti dai Consorzi di Filiera, l'onere di smaltimento del carico di rifiuti sarà a totale carico dell'Appaltatore. Inoltre, sarà applicata all'Impresa stessa una penale di € 1.000,00 (mille) per ogni carico respinto dalle società che gestiscono i predetti impianti.

Saranno inoltre applicate le penali, ovvero l'addebito dei maggiori costi patiti dal Consorzio riportate al successivo art. 33 in merito al conferimento agli impianti finali di rifiuto CER 200301 avente peso specifico non conforme al *range* predefinito ovvero al mancato raggiungimento dei risultati da garantire nella gestione della raccolta differenziata e valorizzazione.

L'ammontare massimo giornaliero delle penali che potrà essere comminato sarà pari ad un ventiseiesimo del complessivo canone mensile come risultante dalla procedura di aggiudicazione.

In caso di mancata esecuzione del servizio per l'intera durata di un turno di lavoro verrà comminata una penale pari al valore giornaliero convenzionale dell'appalto (un ventiseiesimo del complessivo canone mensile di aggiudicazione).

### **Articolo 21 Risoluzione del contratto**

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha la facoltà di risolvere il contratto senza indennizzo alcuno qualora l'Appaltatore non rispetti una o più delle condizioni contrattuali e/o non ottemperi agli ordini di servizio inviati per almeno 3 (tre) volte consecutivamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o da funzionario da questi delegato, preposto alla sovrintendenza dello svolgimento dei servizi.

L'Appaltatore ha la facoltà di respingere gli addebiti e di ricorrere alle procedure di cui al seguente art. 39.

Il contratto si intenderà risolto, altresì, per le seguenti motivazioni:

- a) per fallimento dell'Appaltatore;
- b) per morte del titolare o scioglimento della società;
- c) qualora l'Appaltatore sia colpevole di frode o versi in stato di insolvenza;



- d) per accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- e) per violazione del divieto di subappalto senza preventiva autorizzazione del Consorzio;
- f) per gravi irregolarità o deficienze riscontrate nello svolgimento dei servizi in appalto, che abbiano arrecato o possano arrecare danni al Consorzio;
- g) il mancato mantenimento della cauzione definitiva per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- h) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010
- i) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni
- j) per inadempienza al disposto dell'art. 1.2, lettera c)
- k) per impedimento in qualsiasi modo dell'esercizio del potere di controllo da parte del Consorzio;
- l) per mancata ripresa del servizio a seguito di interruzione, entro i termini fissati dal Consorzio fatti salvi i casi di forza maggiore;
- m) per gravi violazioni degli obblighi contrattuali che abbiano comportato l'applicazione di almeno dieci penalità in un trimestre;
- n) quando l'importo delle penalità applicate nell'arco di dodici mesi sia superiore ad un decimo (10%) del canone di affidamento;
- o) nel caso di ogni altra situazione di inadempienza, qui non contemplata, secondo quanto indicato dall'art. 1453 del Codice Civile.
- p) Inoltre, il contratto si risolve di diritto qualora si verifichi la condizione della perdita di uno o più requisiti oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché per eventuale mancato rinnovo dell'iscrizione stessa, nonché per la sopravvenuta perdita di uno dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

Per le ipotesi di cui alle lettere da a. a p., la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Consorzio dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

1. Nel caso di tre contestazioni di violazione di qualsiasi obbligazione derivane dal presente contratto;
2. Quando l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dal Consorzio, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano la corretta esecuzione dell'appalto;
3. Quando l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dal Consorzio;
4. ripetute inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
5. il conferimento per più di due volte di rifiuti differenziati (recuperabili/riciclabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

Per le ipotesi di cui alle lettere da q. a u., ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di

adempiere, entro dieci giorni, alle obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Consorzio mediante apposito provvedimento. Contro tale provvedimento, che dichiara la risoluzione del contratto, l'Appaltatore ha facoltà di opporsi entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento medesimo al Tribunale Territorialmente competente come previsto al successivo art. 38. Nel caso di risoluzione del contratto, il Consorzio:

- i. si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali costi e spese dirette e indirette sostenute a causa della risoluzione stessa;
- ii. incamera la cauzione definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese e costi;
- iii. può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

In tal caso il Consorzio avrà anche la facoltà di acquistare in tutto o in parte il materiale, i mezzi, le attrezzature dell'Appaltatore. Il prezzo sarà determinato di comune accordo tra le parti oppure demandato alla decisione insindacabile del Tribunale di Territorialmente competente. La valutazione del prezzo d'acquisto non potrà comunque superare in alcun modo il valore, alla data della risoluzione, delle restanti quote di ammortamento di ogni bene.

La risoluzione del contratto porterà con sé la perdita del deposito a garanzia, che verrà incamerato dal Consorzio senza alcuna formalità di procedura e senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei danni.

L'Appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa o indennizzo di sorta, neppure a titolo di rimborso spese, per effetto della risoluzione del contratto.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia del Consorzio ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

## **Articolo 22 Esecuzione d'ufficio**

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, il Consorzio procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore. Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, il Consorzio ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, il Consorzio si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'Appaltatore.

Il recupero delle somme, gravate delle spese generali nella misura minima del 9%, avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito del Consorzio. E' fatto salvo il diritto di escutere la cauzione definitiva.

### **Articolo 23 Recesso**

L'appalto come previsto nel precedente art. 9 ha la durata di cinque anni.

Qualora nel corso della vigenza contrattuale il Consorzio dei Comuni dei Navigli fosse tenuto per provvedimenti legislativi intervenuti ad aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello consortile o provinciale o sovracomunale, potrà recedere dal contratto inviando alla Ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno sei mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la Ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

E' agevolato il trasferimento di beni e impianti effettivamente impiegati nello svolgimento dei servizi affidati dall'impresa appaltatrice del contratto risolto anticipatamente al nuovo gestore individuato dall'Autorità d'Ambito qualora istituita od organismo equipollente previsto dalla normativa.

Il valore della cessione sarà determinato di comune accordo tra le parti oppure demandato ad un terzo arbitratore da eleggere posteriormente dalle parti. Qualora il terzo arbitratore eletto non voglia o non possa accettare l'incarico, ovvero le parti non si accordino per la sua nomina o per la sua sostituzione, la nomina, su richiesta di una delle parti, è fatta dal Presidente del Tribunale di Pavia. La valutazione del prezzo di trasferimento non potrà comunque superare in alcun modo il valore, alla data della risoluzione, delle restanti quote di ammortamento di ogni bene.

In ogni caso dovrà farsi riferimento agli artt. 1349, 1473 e collegati del C.C. Il Consorzio dei Comuni dei Navigli potrà recedere in qualunque tempo unilateralmente dal contratto, ancor prima della scadenza del termine convenuto con preavviso scritto di un mese, senza corrispondere alcuna indennità all'appaltatore oltre a quella dallo stesso già maturata in caso di gravi e frequenti disservizi e/o violazioni agli obblighi contrattuali ai sensi del precedente Art. 20, salvi i danni, i costi e le spese dirette e indirette.

## PARTE IV - PRESCRIZIONI TECNICHE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### Articolo 24 Personale, indumenti

L’Appaltatore, anche se non aderente ad associazioni firmatarie del CCNL, è tenuto ad effettuare i servizi di cui al presente appalto applicando per il personale addetto i vigenti contratti nazionali collettivi di settore.

L’Appaltatore è tenuto a rispettare le leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni ed in materia assistenziale e previdenziale; esso è tenuto, a termini di legge, con particolare riferimento all’art. 202 –comma 6 – del D. Lgs. 152/06, e nel rispetto dell’art. 6 del CCNL FISE 05.04.2008, e dell’art. 6 del CCNL FEDERAMBIENTE 30.06.2008, così come rinnovato in data 21.03.2012, a prendere in carico il personale delle Società cessanti che ne ha maturato i requisiti; a tale riguardo si allega al numero 2 l’elenco non nominativo del personale che le imprese cessanti hanno dichiarato essere stato continuativamente addetto ai servizi almeno 240 giorni antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando, inclusivo di inquadramento, mansioni e qualifica, eventuali accordi collettivi aziendali a carattere economico goduti, anzianità maturata nella posizione parametrica B, ente previdenziale di appartenenza.

Per il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, l’Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale **effettivo** in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione del servizio.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha ritenuto di determinare, sulla scorta di una analisi pre-progettuale, le dotazioni che considera minime ed irrinunciabili per una corretta gestione dei servizi oggetto dell’affidamento.

Ciò con particolare riferimento al personale che si ritiene necessario per lo svolgimento dei servizi, che viene determinato nella tabella che segue, con riferimento principale alle mansioni operative:

| RIEPILOGO TOTALE CONSORZIO ore annue |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |
|--------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| VOCI DI COSTO                        | Organico                        |                             | Carta                           |                             | Plastica                        |                             | Vetro                           |                             | Rsu                             |                             | Tessili Sanitari                |                             |
|                                      | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 |
| Operatore 4° Liv.                    | 182,00                          | 182,00                      | 4.784,00                        | 4.394,00                    | 3.481,00                        | 3.143,00                    | 978,25                          | 900,25                      | 7.030,40                        | 6.250,40                    | 381,68                          | 346,84                      |
| Operatore 3° Liv.                    | 20.280,00                       | 18.720,00                   | 6.227,00                        | 5.551,00                    | 6.461,00                        | 5.941,00                    | 8.736,00                        | 7.644,00                    | 8.970,00                        | 8.294,00                    | 1.716,00                        | 1.580,80                    |
| Operatore 2° Liv.                    | -                               | -                           | 4.082,00                        | 3.744,00                    | 2.987,50                        | 2.701,00                    | -                               | -                           | 6.006,00                        | 5.330,00                    | -                               | -                           |
|                                      | <b>20.462,00</b>                | <b>18.902,00</b>            | <b>15.093,00</b>                | <b>13.689,00</b>            | <b>12.929,50</b>                | <b>11.785,00</b>            | <b>9.714,25</b>                 | <b>8.544,25</b>             | <b>22.006,40</b>                | <b>19.874,40</b>            | <b>2.097,68</b>                 | <b>1.927,64</b>             |
| VOCI DI COSTO                        | Mercatali                       |                             | Ingombranti                     |                             | Sfalci                          |                             | Trasporto Ecocentri             |                             | N.U. Meccanizzata               |                             |                                 |                             |
|                                      | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 | con Corbetta sino al 31/12/2014 | senza Corbetta dal 1/1/2015 |                                 |                             |
| Operatore 4° Liv.                    | 728,00                          | 676,00                      | -                               | -                           | 664,00                          | 364,00                      | 5.163,00                        | 4.875,00                    | 7.610,00                        | 6.674,00                    |                                 |                             |
| Operatore 3° Liv.                    | 1.456,00                        | 1.404,00                    | 668,00                          | 668,00                      | 1.744,00                        | 1.144,00                    | -                               | -                           | -                               | -                           |                                 |                             |
| Operatore 2° Liv.                    | 520,00                          | 468,00                      | 592,00                          | 592,00                      | 612,00                          | 312,00                      | -                               | -                           | 5.610,00                        | 4.674,00                    |                                 |                             |
|                                      | <b>2.704,00</b>                 | <b>2.548,00</b>             | <b>1.260,00</b>                 | <b>1.260,00</b>             | <b>3.020,00</b>                 | <b>1.820,00</b>             | <b>5.163,00</b>                 | <b>4.875,00</b>             | <b>13.220,00</b>                | <b>11.348,00</b>            |                                 |                             |
| RIEPILOGO TOTALE CONSORZIO ore annue |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |
| <b>Personale non operativo</b>       |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |
| Responsabile Operativo del Servizio  |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | 1.583,00                        |                             |
| Capo turno                           |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | 1.583,00                        |                             |
| Capo squadra                         |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | 1.583,00                        |                             |
| Impiegato Amministrativo             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | 1.583,00                        |                             |
| Operaio Meccanico                    |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | -                               |                             |
| Direzione Tecnica Ecocentro          |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | -                               |                             |
|                                      |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             |                                 |                             | <b>6.332,00</b>                 |                             |

L'Appaltatore dovrà, comunque, assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio.

In periodi di maggior afflusso turistico (festività natalizie e pasquali, mesi di Giugno/Agosto, sagre, fiere, carnevale) o qualora circostanze eccezionali lo richiedessero, gli addetti dovranno essere opportunamente aumentati a cura e spese dell'appaltatore in modo che sia garantito un servizio efficiente.

È fatto obbligo alle Imprese partecipanti di illustrare dettagliatamente, nel proprio progetto offerta, il numero complessivo di risorse che ritengono necessarie per lo svolgimento a regola d'arte di tutti i servizi oggetto dell'affidamento, nessuno escluso, precisando i profili professionali, le mansioni, i previsti livelli di inquadramento, le riserve considerate per la sostituzione assenze.

L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specifiche del presente capitolato, avrà l'obbligo di fare osservare al proprio personale tutte le disposizioni derivanti da leggi, regolamenti o decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene e polizia urbana.

Come richiamato all'art. 7, i servizi oggetto del presente affidamento costituiscono a tutti gli effetti attività di pubblico interesse oltre che servizio pubblico essenziale e come tali sono soggetti alle normative di riferimento.

Nel caso di sciopero dichiarato dalle OO. SS. l'Appaltatore dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale del 1/3/2001.

Nel corso dell'appalto l'Appaltatore opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 20 giorni dall'inizio del servizio in appalto dovrà trasmettere al Consorzio gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero.

Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO.SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro e/o dei D.P.I. ecc.

In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, il Sindaco di ciascuno dei Comuni serviti potrà emettere disposizioni speciali relative ai servizi appaltati alle quali l'Impresa Appaltatrice e per essa il personale da questa dipendente, dovrà attenersi.

Il personale impiegato risulterà da apposito elenco nominativo nel quale saranno specificati qualifica e livello retributivo e sarà allegato (n°3) al contratto.

L'Appaltatore s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del proprio C.C.N.L. riferito al personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Igiene Ambientale, e

conseguentemente ad inquadrare e retribuire regolarmente i propri dipendenti secondo l'inquadramento comunicato, provvedendo altresì al regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, tenendo comunque indenne il Consorzio da qualunque conseguenza negativa che dovesse scaturire a seguito della mancata osservanza da parte dell'Impresa degli impegni e degli obblighi di cui innanzi.

L'Appaltatore s'impegna, altresì, ad osservare e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti le disposizioni di legge in materia di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna ad assicurare l'informazione e la formazione del personale impegnato nel territorio oggetto dell'affidamento in merito alle tipologie di rifiuti da prelevare, alle modalità di contatto con gli utenti ed agli altri compiti previsti dalle procedure e istruzioni destinate al personale operativo, emesse e periodicamente aggiornate dalla stessa. Le attività di distribuzione di procedure e istruzioni al personale interessato vanno registrate e la registrazione può essere richiesta in copia dal Consorzio. La necessità di aggiornamento di dette procedure e istruzioni e la necessità di condivisione con la Ditta Appaltatrice sono ad insindacabile giudizio del Consorzio dei Comuni dei Navigli.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto, sotto la diretta responsabilità dell'Impresa. A tal uopo l'Impresa provvederà a fornire al Consorzio l'elenco dei dipendenti preposti al controllo ed al coordinamento degli addetti alle attività di cui all'appalto, munendoli di idonei strumenti di lavoro per facilitare e rendere immediata la comunicazione.

Il suddetto personale è tenuto ad accettare, senza potersi rifiutare, le disposizioni che, nell'interesse del servizio, potranno essere impartite all'istante dai Responsabili o funzionari delle Amministrazioni Comunali, o dai funzionari designati dal Consorzio.

Il personale dipendente dall'Appaltatore dovrà collaborare con gli Uffici del Consorzio e/o gli Uffici Comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta.

L'Appaltatore è tenuto a fornire, al proprio personale, gli indumenti stagionali di lavoro e quelli di consumo, secondo le dotazioni contemplate dal C.C.N.L. di categoria vigente e quanto previsto per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. Tutto il personale dovrà indossare, durante le ore di servizio, la divisa fornita dall'Impresa, sulla quale dovrà essere chiaramente visibile il logo dell'Impresa.

In particolare, per il personale che opera su strada, le divise dovranno essere conformi ai requisiti previsti per gli indumenti ad alta visibilità dalla normativa EN 471.

A norma dell'art. 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08, l'impresa dovrà fornire a ciascun dipendente, ed assicurarne l'utilizzo, un cartellino con le caratteristiche indicate dal D. Lgs. stesso, che dovrà risultare sempre ben visibile ed a richiesta dei funzionari incaricati dalle Amministrazioni Comunali o dal Consorzio, dovrà essere esibito.

Tutte le comunicazioni trasmesse dal Consorzio inerenti ai servizi di cui al presente capitolato si riterranno come intimate personalmente all'Appaltatore ed al suo legale

rappresentante qualora siano state notificate al Responsabile Tecnico della Gestione, che dovrà essere sempre presente presso l'Ufficio di Direzione di cui al successivo art. 25 o comunque reperibile; a tale recapito potranno essere sempre indirizzate le comunicazioni urgenti che l'Ente intendesse trasmettere.

L'Appaltatore inoltre, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi presso la sede del Consorzio o presso la sede del Comune richiedente, direttamente o a mezzo di un suo incaricato, per ricevere le comunicazioni che si rendessero necessarie.

Sarà cura dell'Appaltatore segnalare al Consorzio il nominativo della persona incaricata di rappresentarla, aggiornandolo nel caso di variazioni.

In relazione alla complessità dei servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà comunicare il nominativo, la qualifica, il titolo di studio del responsabile tecnico nominato, in ottemperanza a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti per l'ottenimento dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali (a norma dell'art. 212 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), come dettagliatamente previsto al par. 23.2.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere per tutta la durata dell'appalto il numero minimo di posizioni garantite in sede di gara, facendosi carico delle sostituzioni in caso di ferie, aspettativa, malattia, infortunio, cessazione del rapporto ecc. nelle modalità sopra descritte.

Ai fini di facilitare la trasmissione dell'elenco quotidiano del personale presente, l'Appaltatore dovrà dotarsi di strumenti per la rilevazione delle presenze in entrata ed uscita con trasmissione telematica quotidiana del report riassuntivo per ciascun turno di servizio.

Ha inoltre l'obbligo di produrre i rapportini comprovanti l'avvenuto servizio, i moduli e le schede previste per la gestione del personale e l'organizzazione dei servizi.

#### **24.1 Servizio di pronto intervento**

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare la disponibilità di personale operativo in caso di necessità urgente di particolari servizi di gestione dei rifiuti e igiene urbana o per far fronte a situazioni di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice deve quindi indicare al Consorzio un recapito operativo dotato di numero telefonico, che assicuri l'intervento di una squadra (autista e due operatori ecologici) appositamente attrezzata entro due ore dalla chiamata.

Il numero telefonico va comunicato al Consorzio entro la data di inizio del periodo di affidamento dei servizi e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare il servizio di pronto intervento in caso di urgenze con un'apposita squadra attrezzata secondo le necessità.

Costituiscono interventi da effettuarsi ai sensi del 1° comma, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) pulizia del sedime stradale a seguito di incidenti anche con l'impiego di materiali assorbenti in caso di sversamenti di olii o idrocarburi;
- b) sversamento accidentale di carichi solidi da autocarri;

- c) qualora, a fronte di precipitazioni atmosferiche di eccezionale intensità, sia necessario controllare e ripristinare il regolare deflusso delle acque attraverso caditoie, griglie, bocche di lupo così da evitare allagamenti ovvero sia necessario collaborare per lo sgombero della neve dai marciapiedi delle scuole e di altri edifici pubblici;
- d) in caso di rinvenimento di rifiuti di cui non possa essere accertata la esatta natura ma che possano essere potenzialmente pericolosi per la salute e l'ambiente, per la messa in sicurezza dell'area.

Il regime di pronto intervento dovrà essere altresì garantito all'interno del nastro orario giornaliero compreso tra le ore 6:00 e le ore 18:00 per lo svolgimento, su richiesta del Consorzio, di attività che, pur non richiedendo l'attivazione di sistemi di reperibilità notturna e festiva, debbono svolgersi nel più breve tempo possibile:

- e) rimozione di carogne animali,
- f) raccolta rifiuti abbandonati,
- g) raccolta siringhe abbandonate,

ed altri simili.

Si richiama in particolare la necessità che il personale addetto ai servizi di spazzamento meccanizzato (limitatamente ai Comuni che hanno attivato o attiveranno questo servizio) sia reso disponibile a fronte degli eventi rubricati alla lettera c); il personale tecnico del Consorzio, di concerto con i Comuni interessati, comunicherà di volta in volta il piano dei lavori da svolgersi e le località interessate, di norma quelle che nella stessa giornata sarebbero state oggetto dello spazzamento meccanizzato.

Qualora precipitazioni nevose di particolare intensità rendessero totalmente o parzialmente impossibile svolgere compiutamente i servizi di raccolta dei rifiuti, la richiesta di messa a disposizione del personale è da intendersi rivolta anche agli operatori addetti alla raccolta dei rifiuti.

In sede di offerta tecnica è data facoltà ai partecipanti proporre eventuali soluzioni migliorative.

Nel corrispettivo posto a base di gara è incluso l'onere relativo alla corresponsione al personale degli istituti contrattuali legati alla reperibilità, mentre ogni intervento che dovesse essere richiesto in regime di pronto intervento verrà compensato sulla base dell'elenco di cui all'Allegato 4 (modello offerta), decurtato del ribasso proposto dall'aggiudicatario nella propria offerta.

Le Imprese concorrenti in sede di gara dovranno formulare un'apposita proposta tecnica inerente al servizio di pronto intervento, descrivendo nel dettaglio le modalità organizzative ed operative del servizio, il personale impiegato e le attrezzature a disposizione, ecc.

#### **24.2 Responsabili tecnici della gestione**

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad affidare la Direzione Tecnica della conduzione e gestione dei servizi ad un "Responsabile dei servizi", nominato in ottemperanza a quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'articolo 212 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale incarico.



Il responsabile dei servizi avrà cura di organizzare e sovrintendere tutte le attività oggetto dell'affidamento. Inoltre egli avrà il compito di:

- sorvegliare le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuto in tutte le fasi del servizio, assicurando il rigoroso rispetto della normativa vigente;
- sovrintendere al personale adibito ai servizi e alla sua formazione;
- predisporre ed inviare al Consorzio tutti i dati statistici inerenti ai servizi;
- curare la tenuta e la compilazione dei registri prescritti dalla Legge per quanto di competenza;
- sottoscrivere, quale supervisore tecnico–giuridico del servizio, i documenti di accompagnamento dei rifiuti trasportati e tutta la documentazione prescritta dalla normativa vigente in tema di gestione rifiuti;
- garantire un'efficace e tempestiva informazione agli utenti;
- riferire mensilmente sulle problematiche e carenze riscontrate e formulare proposte migliorative.

Di tale tecnico dovranno pertanto essere espressamente indicati:

- a) il nominativo;
- b) il titolo di studio;
- c) esperienze maturate nel settore specifico;
- d) referenze;
- e) la qualifica;
- f) il ruolo e la funzione che ricopre all'interno dell'Impresa concorrente.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà delegare uno o più tecnici con funzioni di supervisione e controllo alle operazioni di svolgimento dei servizi appaltati in conformità ai documenti contrattuali, che faranno da interfaccia al Responsabile Tecnico di gestione dell'Impresa Appaltatrice.

Resta comunque inteso che del corretto svolgimento dei servizi, della sicurezza e della gestione del personale sarà unica responsabile l'Impresa Appaltatrice

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, all'atto dell'affidamento dell'appalto, darà comunicazione all'Impresa Appaltatrice del nominativo dei Tecnici preposti alla sovrintendenza.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed i Tecnici da questo delegati avranno libero accesso alle aree interessate dai servizi in qualsiasi momento e, in particolare, eseguiranno il controllo di tutti gli interventi di gestione; provvederanno inoltre a trasmettere all'Ente tutta la modulistica inerente ai servizi appaltati.

### ***Articolo 25 Uffici di Direzione e locali di servizio***

L'appaltatore, a proprie spese, dovrà istituire un ufficio dotato di apparecchio telefonico presidiato almeno nella fascia oraria dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 16,42 di ogni giorno non festivo escluso il sabato, giorno in cui l'orario sarà limitato dalle 8,30 alle 12,30.

Tale Ufficio dovrà essere munito di almeno tre linee telefoniche – di cui una da adibire a servizio fax e due complete di segreteria telefonica, e due caselle di posta elettronica di cui almeno una certificata (PEC), tutte operanti 24 ore su 24.

L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare al Consorzio il nominativo dei Capi Servizio rintracciabili nel turno di lavoro.

L'appaltatore dovrà inoltre comunicare al Consorzio e per esso al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, almeno un'utenza di telefonia mobile sulla quale sarà possibile, anche nei giorni festivi e 24 ore su 24, comunicare ad un addetto a ciò espressamente delegato eventuali situazioni di emergenza (es. mancato ritiro rifiuti, dispersione rifiuti su strada che ostacolano la viabilità ecc.) per la organizzazione dei servizi di cui al precedente art. 24.1.

L'appaltatore dovrà inoltre disporre, a propria cura e spese, di idonei locali per il personale adibito ai servizi ecologici e per i relativi mezzi, attrezzature e materiali in genere, così come prescritto al precedente art. 13, evitando il deposito degli stessi all'aperto in vie, strade e piazze.

### **Articolo 26 Mezzi, attrezzature e contenitori**

Il servizio è gestito mediante l'organizzazione dei fattori produttivi a rischio dell'impresa con proprio personale, automezzi ed attrezzature.

L'Appaltatore dovrà disporre sin dal momento dell'inizio dell'appalto di tutti i materiali, automezzi ed attrezzature necessari per l'espletamento del Servizio, e precisamente:

- a) Il numero e la tipologia di automezzi dovrà essere tale da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente disciplinare. In particolare, l'Impresa Appaltatrice dovrà assicurare la corretta manutenzione dei beni acquisiti, necessari per assicurare lo svolgimento dei servizi di cui al presente appalto

In sede di presentazione dell'offerta tecnico-economica l'Impresa Appaltatrice dovrà produrre l'elenco dettagliato della tipologia dei mezzi e delle attrezzature che saranno destinati per i servizi oggetto del presente appalto con la chiara indicazione della data di prima immatricolazione per i veicoli di ogni tipo, oltre che dei mezzi e delle attrezzature che saranno utilizzate in esclusiva per il Consorzio.

L'Impresa Appaltatrice dovrà utilizzare, nell'ambito dei servizi oggetto di appalto, mezzi a ridotto impatto ambientale dichiarati in sede di gara. Poiché il territorio oggetto dell'affidamento non consente l'efficiente impiego di veicoli a trazione elettrica, **saranno considerati a basso impatto ambientale:**

- i veicoli con motorizzazione bi-fuel a benzina e Metano o GPL;
- i veicoli con motorizzazione ibrida e/o con sistemi di recupero energetico; della frenata o sistemi di frenatura rigenerativa sia elettrica che idraulica;
- quelli con motorizzazione diesel classificati EURO 6.

**che saranno oggetto di valutazione in sede di gara.**

- b) Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente e delle peculiari caratteristiche del territorio.
- c) Tutti gli automezzi utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica. In particolare dovranno essere rispondenti alle seguenti caratteristiche di massima:
- Tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature.
  - Tutte le attrezzature dovranno essere revisionate ed in perfetto stato di efficienza. In particolare dovranno essere attentamente curati gli accoppiamenti tra cassone e portella di carico, l'efficienza delle guarnizioni e tutte le saldature in genere, in modo da garantire in ogni momento ed in qualsiasi condizione la perfetta tenuta ai liquami e l'assoluta assenza di percolamento anche e soprattutto per i veicoli centralina, navetta o pianeta impiegati come stazione ricevente dai mezzi satelliti.
  - Tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, dovranno essere in perfetto stato di funzionamento.
  - Dovranno recare durante lo svolgimento del servizio sulle portiere la scritta:



oltre a banner e serigrafie sulle fiancate dei cassoni/attrezzature riconducibili alla campagna coordinata d'immagine del Consorzio.

- d) Il fermo veicoli per riparazioni o manutenzioni non deve costituire motivo di impedimento per la regolare esecuzione del servizio: per tale motivo l'Impresa Appaltatrice deve assicurare la presenza di mezzi sostitutivi aventi analoghe caratteristiche all'interno del proprio parco mezzi.
- e) Per tutti gli automezzi dovrà essere fornita attestazione dell'avvenuta revisione periodica, con esito positivo, da parte della M.C.T.C. oltre a Perizia Giurata come attestazione di efficienza e regolarità delle attrezzature. La documentazione dovrà essere consegnata direttamente alla Commissione di Verifica nominata dal Consorzio che esaminerà tutti gli automezzi (compattatori-spazzatrici-lava cassonetti, scarrabili, spazzatrici-ecc.) che l'Appaltatore intenderà utilizzare per l'esecuzione delle attività previste dal presente disciplinare, ad integrazione o sostituzione di quelli provenienti dalla acquisizione degli asset ceduti da Navigli Ambiente S.r.l.
- f) Gli automezzi a carico posteriore utilizzati per il prelievo dei rifiuti dovranno essere dotati di doppio sistema alzavoltacontenitore e precisamente: attacco

DIN ed attacco a rastrelliera/pezzine per la presa contemporanea di due bidoni da 360 lt.

- g) Ogni automezzo dovrà essere corredato di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio ed in particolare di almeno una scopa, una pala ed un mastello.

Ogni automezzo di raccolta dovrà essere corredato di specifico allestimento (serbatoio supplementare, canalizzazioni, erogatori) per la irrorazione delle soluzioni enzimatiche all'interno dei contenitori rigidi (mastelli e cassonetti); tale apparato dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza.

Ogni automezzo dovrà essere dotato di un sistema di geo localizzazione GPS e di trasmissione dati GPRS o superiore, avente le caratteristiche sommariamente descritte al successivo punto 26.1

Il sistema di localizzazione e trasmissione dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza segnalando tempestivamente al Consorzio ogni anomalia o problematica di funzionamento.

**Il sistema costituisce report giornaliero valido ad ogni effetto contrattuale per la verifica delle risorse adibite al servizio, del rispetto degli orari di svolgimento dei servizi, del rispetto dei percorsi e degli altri obblighi contrattuali il cui rispetto sia rilevabile mediante tale strumento. Ai fini di quanto sopra il Consorzio dovrà essere abilitato alla ricezione dei dati prodotti dal sistema.**

Il mancato funzionamento del sistema non segnalato entro la fine del turno di riferimento è da intendersi come mancato rispetto degli obblighi di comunicazione e darà luogo alla applicazione delle penali previste dal presente Capitolato.

Ciascun automezzo adibito alla raccolta domiciliare o di prossimità secondo i Modelli Organizzativi descritti in altro articolo, dovrà essere dotato di sistema di identificazione dei contenitori al fine di consentire la rilevazione degli svuotamenti e dei corrispondenti volumi o pesi necessari per l'applicazione della Tariffa.

È pertanto obbligo dell'Appaltatore provvedere, ove ne ricorra l'esigenza, all'immediato ripristino ed alla costante manutenzione dei sistemi di identificazione già allestiti a bordo dei veicoli oggetto di acquisizione come detto all'art. 1.

È altresì facoltà degli offerenti e successivamente dell'aggiudicataria, proporre, in luogo del ripristino dei sistemi esistenti, altri sistemi di identificazione dei trasponder già posizionati sui contenitori in uso all'utenza, anche mediante l'impiego di dispositivi elettronici dati in utilizzo al personale.

Al fine di consentire una corretta valutazione si informa che il sistema attuale è basato su trasponder o TAG passivi aventi una frequenza di 125 KHz e che è consentito alle Imprese concorrenti proporre in sede di offerta tecnica la sostituzione, esclusivamente a proprie spese e previa approvazione da parte del Consorzio, degli attuali trasponder collocati sui contenitori con altri aventi diversa frequenza.

- h) L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere a sostituire automezzi ed attrezzature qualora ciò si rendesse necessario. Tutte le spese derivanti da acquisto, manutenzione e sostituzione di mezzi, materiali ed attrezzature resteranno a totale carico dell'Impresa. In particolare gli offerenti, presa visione dell'elenco

degli automezzi ed attrezzature oggetto di cessione e dello stato di funzionalità di ciascuno, dovrà indicare quali di questi intende sostituire poiché considerati obsoleti e le tempistiche di immissione nel servizio di automezzi ed attrezzature più recenti e tecnologicamente avanzati, considerando le prescrizioni di cui alla precedente lettera b.

i) Tutti gli automezzi, senza alcuna esclusione, dovranno:

- prevedere uno standard di manutenzione tale da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per i lavoratori;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri la perfetta tenuta delle vasche di raccolta dei liquami;
- prevedere uno standard di manutenzione degli automezzi assegnati all'appalto che assicuri livelli di rumorosità dei motori e delle attrezzature degli automezzi rispettivamente non superiori ai limiti previsti dalla carta di circolazione e dalla direttiva macchine in materia di emissioni acustiche.

Ciascuna fase di manutenzione dovrà essere annotata in ordine cronologico su un registro vidimato.

j) Tutti i contenitori che si renderanno necessari per il completamento dei sistemi di raccolta domiciliare, qualora sia richiesta la fornitura all'aggiudicatario, dovranno essere forniti nuovi di fabbrica

k) I contenitori ed i sacchi che l'affidatario fosse eventualmente chiamato a fornire, debbono rispondere ai requisiti tecnici già determinati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli e contenuti nelle specifiche tecniche dallo stesso poste a base delle procedure di gara per l'acquisto di tali prodotti e comunque rispondenti ai requisiti GPP.

In particolare, qualora il Consorzio dovesse riscontrare, durante il corso dell'appalto, la mancata osservanza di quanto previsto alle lettere da **a) a i)**, all'Appaltatore potrà essere richiesta la presentazione di un piano tempificato di azioni correttive.

Al termine dell'appalto i contenitori, di cui alle precedenti lettere j) e k), aventi capacità minore di 120 l resteranno di proprietà delle singole utenze cui sono stati distribuiti; i contenitori aventi capacità uguale o superiore a 120 litri, carrellati a due o quattro ruote rimarranno di proprietà del Consorzio senza che debba o possa essere riconosciuta all'Appaltatore alcuna integrazione rispetto al canone corrisposto in vigenza del rapporto contrattuale, essendo questo già comprensivo di ogni onere di ammortamento di tutti i contenitori di qualsiasi dimensione eventualmente forniti.

I contenitori eventualmente forniti dovranno avere le segnalazioni prescritte dal Codice della strada, recare all'esterno scritte e/o simboli previsti dal Consorzio, in modo che siano ben chiare le disposizioni fornite agli utenti.

La loro collocazione dovrà effettuarsi secondo quanto stabilito concordemente dagli uffici preposti e dalla ditta aggiudicataria dell'appalto.

L'Appaltatore deve assicurarne il perfetto stato di decoro e funzionamento dei contenitori per l'intera durata dell'appalto, ivi compreso eventuali proroghe previste per legge e/o regolate dall'appalto.

A tal fine il Consorzio si doterà di un numero di contenitori, per le diverse volumetrie, adeguato a costituire idonea scorta al parco contenitori iniziale che potranno essere gestiti direttamente dall'appaltatore per assicurare le necessarie sostituzioni in caso di rotture od ammanchi a qualsiasi causa dovuti.

Sui contenitori devono essere apposti cartelli adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre, i segni distintivi del Consorzio e altre informazioni da questa successivamente fornite, oltre che apposita segnaletica stradale catarifrangente.

I contenitori (esclusi i sacchi) devono recare un codice identificativo alfanumerico stampato a caldo sui medesimi.

I contenitori (esclusi i sacchi) destinati alla raccolta domiciliare siano essi già presenti sul territorio o forniti dall'Appaltatore, potranno essere dotati di transponder passivo per il rilevamento informatizzato degli svuotamenti.

In fase di predisposizione delle attrezzature, e quindi prima della consegna, tali contenitori dovranno essere inizializzati: abbinamento del codice del transponder e del codice alfanumerico stampato a caldo sul contenitore e produzione di un archivio elettronico recante tale abbinamento.

Ai fini della raccolta domiciliare, i contenitori devono essere posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata.

In ogni caso, il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio o ostacolo al passaggio, nelle suddette aree pertinenziali dei fabbricati, al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private, nonché alla viabilità in genere.

I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra e/o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni e/o di attività produttive, con particolare riferimento ad attività alimentari e farmacie.

L'utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 152/2006, è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l'onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche).

La possibilità di deposito temporaneo su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo.

Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione dell'Amministrazione comunale, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione dell'Amministrazione comunale e del Consorzio, riservando il loro utilizzo

esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati (dotazione a cura e spese dell'Appaltatore di sistemi di chiusura dei contenitori).

L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, contenitori di volumetria superiore ai 120 lt).

Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore le dovrà sostituire con attrezzature usualmente fornite dal Consorzio.

Nella tabella che segue sono indicate, in coerenza con l'analisi pre-progettuale effettuata dal Consorzio dei Comuni dei Navigli, le dotazioni minime in materia di automezzi, ritenute necessarie per lo svolgimento dei servizi.

I dati ivi contenuti costituiscono obblighi di minima per l'Impresa offerente che deve comunque autonomamente valutare, sulla scorta della propria progettazione, il complesso di risorse che ritiene necessarie, eventualmente in aumento ma non in diminuzione, rispetto a quanto indicato nelle suddette tabelle.

Essendo a carico degli offerenti l'analisi del complesso dei dati necessari alla redazione di una completa e dettagliata proposta progettuale, l'eventuale discordanza tra le dotazioni minime obbligatorie e quelle effettivamente necessarie per la realizzazione dei servizi, non potranno dare luogo ad offerte in aumento rispetto alla base di gara né determinare successive richieste economiche integrative rispetto a quanto offerto dai concorrenti in sede di gara.

| <b>RIEPILOGO TOTALE CONSORZIO ore annue</b> |  |                                    |
|---|--|------------------------------------|
| <b>Automezzi</b>                            | <b>con Corbetta sino al 31/12/2014</b> | <b>senza Corbetta dal 1/1/2015</b> |
| Compattatore 23 - 25 m <sup>3</sup>         | 16.341,08                              | 14.498,24                          |
| Compattatore 10 m <sup>3</sup> accoppiabile | 5.213,00                               | 5.161,00                           |
| Vasca 5 m <sup>3</sup>                      | 50.377,00                              | 45.117,80                          |
| Multi-Lift                                  | 6.318,75                               | 5.952,75                           |
| Pianale                                     | 592,00                                 | 592,00                             |
| Eco-Mobile                                  | 76,00                                  | 76,00                              |
| Spazzatrice aspirante con agevolatore       | 8.338,00                               | 7.350,00                           |
| Autovetture personale ispettivo             | 1.583,00                               | 1.583,00                           |
|   | <b>88.838,83</b>                       | <b>80.330,79</b>                   |

### **26.1 Sistemi di Localizzazione**

Ogni automezzo utilizzato per i servizi oggetto dell'appalto, senza eccezione alcuna, dovrà essere dotato di sistema per la localizzazione dell'automezzo sul territorio e per l'acquisizione di parametri operativi quali ad esempio l'innesto delle prese di forza per il funzionamento del voltacassonetti e dei motori per le spazzole delle autospazzatrici. Il sistema a bordo degli automezzi dovrà rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- sistema di bordo, completo di modulo GPS per la localizzazione, di modem GSM/GPRS/UMTS/EDGE/3G con memoria sufficiente a prevenire la perdita di informazioni in caso di temporanee mancate coperture di segnale GPRS;
- il sistema dovrà essere in grado di operare a temperature comprese tra  $-20^{\circ}\text{C}$   $+70^{\circ}\text{C}$ , in qualsiasi condizione meteorologica e su qualsiasi mezzo sul quale verrà installato;
- comunicazione dati tramite canale GPRS o superiore;
- aggiornamento automatico del firmware dei sistemi di bordo da remoto;
- sistemi di autodiagnosi;
- memoria di massa per la registrazione dello storico posizioni geografiche;
- batteria interna ausiliaria per l'alimentazione del terminale in caso mancanza dell'alimentazione del mezzo o di manomissione;
- dispositivo di radiolocalizzazione GPS (global positionig system) con correzione differenziale (hardware o software) dell'errore di posizione sistematico o analogo sistema;
- antenna GPS e GSM integrata e/o installata in posizione non vandalizzabile;
- alimentazione 10-28 VDC;
- cablaggio di bordo veicolo, idoneo al collegamento di tutto l'hardware suddetto: tutti i componenti elettrici/elettronici dovranno essere IP67 e a norma CEI EN 60529;
- l'elettronica di bordo dovrà essere certificata AUTOMOTIVE "e1" (EMC - 95/54/CE directive);

L'impianto dovrà essere certificato CE.

### **26.2 Sistemi di Identificazione**

In alcuni Comuni l'identificazione dei conferimenti avviene con un sistema basato sulla lettura di codici a barre, apposti dall'utente sul proprio sacco e prelevati per la successiva lettura ed elaborazione dagli operatori di raccolta.

In altri l'identificazione avviene invece mediante trasponder o TAG con frequenza 125 Khz applicati ai contenitori la cui "lettura" è assicurata da una serie di antenne frontali e laterali poste sugli automezzi di raccolta.

Entrambi i sistemi, certamente innovativi al momento del loro avvio, non possono più considerarsi al passo con l'evoluzione sia della tecnologia RFID che della tecnologia con codici a barre.



Presso alcuni Comuni aderenti è da tempo attivata la Tariffa Integrata Ambientale con metodologia puntuale di rilevamento delle quantità conferite da ciascun utente.

|               | ABITANTI**     | UTENZE DOMESTICHE | UTENZE NON DOMESTICHE | TARSU | TIA A COEFFICIENTE | TIA PUNTUALE | CON CODICE A BARRE RIMOVIBILE | NUMERO ANNUO SACCHI* | CON RFID 125 KHZ | NUMERO CONTENITORI*** | NUMERO SVUOTAMENTI* |
|---------------|----------------|-------------------|-----------------------|-------|--------------------|--------------|-------------------------------|----------------------|------------------|-----------------------|---------------------|
| ALBAIRATE     | 4.654          | 1.902             | 237                   |       |                    | 2.139        |                               |                      | 2.139            | 2.139                 | 28.533              |
| ARLUNO        | 11.635         | 5.332             | 462                   |       | 5.794              |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| BESATE        | 2.058          | 905               | 58                    |       |                    | 963          | 963                           | 8.956                |                  |                       |                     |
| BUBBIANO      | 2.270          | 912               | 29                    |       | 941                |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| BUSTO GAROLFO | 13.494         | 5.754             | 502                   |       | 6.256              |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| CALVIGNASCO   | 1.198          | 466               | 38                    |       |                    | 504          |                               |                      | 504              | 504                   | 4.880               |
| CASORATE      | 8.489          | 3.513             | 327                   |       | 3.840              |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| CASSINETTA    | 1.905          | 806               | 69                    |       |                    | 875          | 875                           | 11.293               |                  |                       |                     |
| CASTANO PRIMO | 11.071         | 4.578             | 459                   | 5.037 |                    |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| CISLIANO      | 4.472          | 1.936             | 124                   |       |                    | 2.060        | 2.060                         | 23.338               |                  |                       |                     |
| CORBETTA      | 17.978         | 7.802             | 754                   |       | 8.556              |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| CUSAGO        | 3.671          | 1.645             | 317                   |       |                    | 1.962        | 1.962                         | 22.195               |                  |                       |                     |
| MESERO        | 4.030          | 1.768             | 173                   |       |                    | 1.941        | 1.941                         | 27.253               |                  |                       |                     |
| MORIMONDO     | 1.195          | 443               | 68                    |       |                    | 511          | 511                           | 8.682                |                  |                       |                     |
| OZZERO        | 1.501          | 629               | 85                    |       |                    | 714          | 714                           | 11.834               |                  |                       |                     |
| VANZAGHELLO   | 5.376          | 2.199             | 243                   |       | 2.442              |              |                               |                      |                  |                       |                     |
| VITTUONE      | 8.933          | 3.721             | 288                   |       |                    | 4.009        |                               |                      |                  |                       |                     |
| <b>TOTALE</b> | <b>103.930</b> | <b>44.311</b>     | <b>4.233</b>          | 5.037 | 27.829             | 15.678       | 9.026                         | 113.551              | 2.643            | 2.643                 | 33.413              |

|   |
|---|
| * dati 2013                                   |
| **Abitanti al 31/12/2013                      |
| *** coincide indicativamente con nr di utenze |

È pertanto intendimento del Consorzio, fatta salva l’architettura software impiegata per il calcolo e la fatturazione della TIA/TARES/TARI, individuare nuovi strumenti per l’identificazione dei conferimenti che permettano di assicurare gli obiettivi di seguito elencati:

**individuazione dei conferimenti effettuati a mezzo di sacchi a perdere** – rappresenta la parte più rilevante poiché è intendimento di larga maggioranza delle Amministrazioni consorziate mantenere questa metodologia di raccolta. Può essere impiegata la tecnologia RFID, oramai oggetto di numerose ed avanzate sperimentazioni ed adottata in un sufficiente numero di Comuni, valutando attentamente gli strumenti necessari, il grado di affidabilità di ciascun sistema, il costo complessivo, ovvero comprendente sia la componente hardware sia i riflessi sulla produttività degli operatori per ciascuno tra i diversi sistemi;

**individuazione dei conferimenti effettuati a mezzo di contenitori rigidi riutilizzabili** – si tratta di una opzione attivata da alcuni Comuni che attualmente utilizza come detto i TAG con frequenza 125 Khz. Anche in questo caso è intendimento del Consorzio proseguire nell’utilizzo della tecnologia RFID ma nelle forme e frequenze che consentono maggiori performance;

**determinazione dei pesi da attribuire al singolo utente** – acclarato che non sono assolutamente affidabili strumenti di pesatura a bordo veicolo dichiarati in grado di

certificare il peso del singolo sacco o contenitore, la attribuzione delle quantità ai singoli utenti avviene suddividendo il peso certificato a destino per il totale dei volumi conferiti ed assegnando a ciascun volume predefinito (sacchi da 90 – 110 litri; mastelli da 40 litri; contenitori carrellati da 120 a 1.100 litri) il peso presunto, ovviamente medio e considerato sul volume del contenitore assegnato all'utente con il metodo del "vuoto per pieno"

### **Contenitori in uso agli utenti**

La gran parte dei Comuni adotta per le frazioni secche (residuo indifferenziato e plastica) i sacchi a perdere, mentre sono adottati contenitori rigidi (dai mastelli ai contenitori carrellati) per la frazione organica, il vetro e la frazione biodegradabile da manutenzione di aree verdi ove tale raccolta è attiva; tutti i contenitori sono forniti dal Consorzio, mentre in alcuni Comuni il Consorzio provvede anche alla fornitura dei sacchi. Alcuni Comuni invece adottano il sistema dei contenitori rigidi anche per le frazioni secche, rimanendo invariato il resto.

### **Il presente Capitolato non prevede, tra i servizi base, la fornitura dei sacchi e/o dei contenitori rigidi.**

È intendimento del Consorzio e per esso dei Comuni aderenti, estendere il sistema di rilevazione e quantificazione dei conferimenti da parte dei singoli utenti e pertanto avviare, nei primi sei mesi del servizio, il sistema di seguito sinteticamente descritto:

#### **- con tecnologia RFID attraverso TAG a perdere da applicare sui sacchi e TAG permanenti da applicare sui contenitori;**

il sistema di lettura e registrazione dei conferimenti potrà avvenire sia con apparati (antenne) applicate sui veicoli di raccolta, sia con apparati mobili dati in uso ai singoli operatori; in entrambi i casi i sistemi dovranno:

- garantire distanze di lettura non inferiore a 30 cm e non superiore a 80 cm, verificate in campo con le masse metalliche da cui possono essere circondate e la piena funzionalità in ogni condizione di impiego; i lettori dovranno essere facilmente sostituibili in caso di danneggiamento;
- dovranno essere presenti algoritmi di sicurezza per la rilevazione del dato di identificazione RF-ID sul campo, mediante sistemi certificati;
- dovranno assicurare la lettura univoca senza ripetizioni del solo TAG movimentato e assicurare la relativa memorizzazione;
- disporre di avvisatore acustico di conferma per avvenuta lettura;
- il TAG da apporre sui sacchi dovrà essere realizzato su supporto adesivo di adeguate dimensioni e visibilità atto a garantire l'integrità del circuito o antenna nelle condizioni d'uso prevedibili: applicazione da parte degli utenti, esposizione all'esterno in ogni condizione atmosferica.

il TAG da applicare sui contenitori rigidi dovrà essere realizzato in modo da garantire una applicazione stabile, non manomissibile e comunque atto a garantire l'integrità del circuito o antenna nelle condizioni d'uso prevedibili: esposizione all'esterno in ogni condizione atmosferica e movimentazione del contenitore attraverso i sistemi alza volta cassonetti in uso agli automezzi; la applicazione dei TAG sui contenitori, anche in

eventuale sostituzione di quelli esistenti, è a carico dell'appaltatore che vi provvederà sulla scorta del data base degli utenti che sarà fornito dal Consorzio e che dovrà essergli restituito aggiornato con i nuovi codici identificativi.

I sistemi che il Consorzio ha preso in esame sono, a mero titolo di esempio, quelli proposti da Altares Srl, Strim Srl, Teea Srl e la ricerca è ancora in corso al fine di individuare la proposta che meglio risponda alle esigenze dei Comuni Consorziati.

Le frazioni merceologiche che il Consorzio intende sottoporre a identificazione e quantificazione sono:

**rifiuto residuo indifferenziato secco (prioritario) CER 200301**

**tessili sanitari (pannolini e pannoloni) (prioritario) CER 200301 e/o CER 180104**

- frazione organica di cucine e mense (opzionale) CER 200108;
- frazione biodegradabile costituita da residui di manutenzione aree verdi (opzionale) CER 200201;
- vetro (opzionale) CER 200102;
- plastica (opzionale) CER 150102; 200139;

**Nella propria offerta economica i concorrenti dovranno espressamente considerare la facoltà del Consorzio di:**

- avviare la sperimentazione in contemporanea di almeno due sistemi per un minimo di mesi sei ed un massimo di mesi dodici su almeno due Comuni scelti tra quelli che non hanno ancora adottato la TIA/TARES/TARI puntuale
- decidere in assoluta autonomia, sentite comunque le considerazioni e le rilevazioni operative svolte dal gestore, quale sistema adottare per il prosieguo dell'appalto.

Nella propria offerta tecnica invece i concorrenti dovranno esprimere la loro progettualità e le loro esperienze (o esperienze comunque loro note e consolidate) sui diversi sistemi, **fermo restando che al di là delle opzioni tecniche indicate dai concorrenti la scelta finale sul sistema da adottare è e rimane di esclusiva competenza del Consorzio ed a questa l'aggiudicatario deve adeguare la propria organizzazione in termini di risorse tecniche (apparati di bordo e/o brandeggiabili).**

Per quanto attiene l'impatto che la scelta tecnica potrà avere sulla organizzazione del lavoro, ovvero sulla produttività, in termini di risorse umane necessarie, si precisa che la determinazione dei costi posti a base di gara è effettuata sulla scorta delle attuali modalità di contabilizzazione dei conferimenti (lettura di codici a barre, apposti dall'utente sul proprio sacco e prelevati per la successiva lettura ed elaborazione dagli operatori di raccolta. È stato pertanto considerata la minore produttività correlata a tale sistema **con che il corrispettivo posto a base di gara e quello che deriverà dalla procedura di affidamento non potrà subire alcuna variazione in aumento per effetto della scelta, riservata al Consorzio Appaltante, sul sistema di identificazione e contabilizzazione dei conferimenti e a tale clausola gli offerenti, con la sottoscrizione dell'offerta, dichiarano espressamente di assoggettarsi.**

Nelle more della scelta ed attivazione dei nuovi sistemi, **l'Appaltatore dovrà comunque garantire il completo e corretto svolgimento delle seguenti attività riferite**

**ai Comuni che già utilizzando sistemi di identificazione** come rilevabile dalla tabella inserita al presente articolo:

- raccogliere unicamente i sacchi provvisti di cartellino con codice a barre e/o i contenitori provvisti di TAG;
- assicurarsi della avvenuta lettura del TAG da parte del sistema;
- strappare il cartellino contenente il codice a barre e riporlo in apposita borsa
- consegnare al proprio responsabile al termine del circuito di raccolta i cartellini prelevati abbinati al FIR di ogni automezzo.

Il responsabile del servizio provvederà a far effettuale il lavaggio e la sanificazione dei cartellini che verranno mantenuti abbinati al FIR del circuito di raccolta effettuato a consegnati entro la settimana successiva al competente Ufficio del Consorzio per la lettura e contabilizzazione.

### ***26.3 Variazione delle frequenze di raccolta***

La adozione di sistemi di identificazione e misurazione delle quantità conferite, collegata alla estensione della modalità di tariffazione puntuale o a corrispettivo, è funzionale a:

- riduzione della quantità di rifiuto residuo indifferenziato da avviare a smaltimento e/o recupero di energia;
- aumento quali-quantitativo della intercettazione delle frazioni valorizzabili da avviare a recupero di materia;

e può portare, secondo le più avanzate esperienze realizzate, alla ottimizzazione dei conferimenti della frazione secca residua indifferenziata, sino a rendere possibile la modifica delle frequenze di raccolta.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli si riserva sin d'ora la facoltà di modificare la frequenza di raccolta della frazione secca residua su tutto o parte del territorio, portandola da settimanale (1 su 7) a quindicinale (1 su 14).

Con la sottoscrizione dell'offerta i concorrenti accettano espressamente detta clausola e nel contempo accettano che le variazioni economiche da questa derivanti siano determinate assumendo a base i valori che hanno portato alla formulazione dell'importo a base di gara ed alla proposta di corrispettivo offerto dall'aggiudicatario, corredati dagli elementi di produttività rilevati dai sistemi di geo localizzazione e da ogni altro dato utile a definire un accordo tra le parti, in assenza del quale si farà riferimento alla procedura di cui all'art. 39.

## PARTE V - MODALITA ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

### Articolo 27 Norme tecniche generali

L’Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

L’Appaltatore si impegna a operare per:

- evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l’incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- salvaguardare l’ambiente.

L’Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, nel territorio dei comuni serviti, saranno realizzati successivamente all’avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all’avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 5%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

I principali servizi da attivare nei singoli Comuni sono indicati nella tabella che segue.

| ABITANTI      | RACCOLTE                   |                 |          |                 |                                  |           |  |                        |                            | PULIZIA DEL SUOLO        |  |  |                               |                          |   |     |
|---------------|----------------------------|-----------------|----------|-----------------|----------------------------------|-----------|--|------------------------|----------------------------|--------------------------|--|--|-------------------------------|--------------------------|---|-----|
|               | DOMICILIARI                |                 |          |                 |                                  |           |  |                        |                            | ALTRE                    | MODALITA'  |  |                               |                          | FREQUENZA   |     |
|               | Organico da cucine e mense | Carta e cartone | Plastica | Vetro e metalli | Rifiuto urbano non differenziato | Pannolini | Rifiuti ingombranti raccolta domiciliare | Rifiuti biodegradabili | Raccolta rifiuti mercatali | Spazzamento meccanizzato | Spazzamento meccanizzato CON operatore di supporto | Spazzamento meccanizzato SENZA operatore di supporto | Pulizia mercati, Sagre, Fiere | Spazzamento meccanizzato | Pulizia mercati (Sagre e Fiere secondo necessità) |     |
| ALBAIRATE     | 4.654                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        |                            | si                       |  | si   |                               |                          | 1/7   |     |
| ARLUNO        | 11.635                     | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       | si                     | si                         | si                       | si   |  | si                            |                          | 4/7   | 1/7 |
| BESATE        | 2.058                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       | si                     |                            |                          | si   | si <sup>(^)</sup>                                    | si                            |                          | 1/7   |     |
| BUBBIANO      | 2.270                      | si              | si       | si              | si                               | si        |  |                        |                            |                          |  |  |                               |                          |   |     |
| BUSTO GAROLFO | 13.494                     | si              | si       | si              | si                               | si        |  | si***                  | si*                        | si                       | si   |  | si                            | si                       | 1/7   | 1/7 |
| CALVIGNASCO   | 1.198                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        |                            |                          |  |  |                               |                          |   |     |
| CASORATE      | 8.489                      | si              | si       | si              | si                               | si        |  | si                     |                            | si                       |  |  | SI                            | si                       | 1/7   | 1/7 |
| CASSINETTA    | 1.905                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        |                            |                          | si   |  | si                            |                          | 1/7   |     |
| CASTANO PRIMO | 11.071                     | si              | si       | si              | si                               | si        |  |                        | si                         | si                       | si   |  |                               | si                       | 5/7   | 1/7 |
| CISLIANO      | 4.472                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        |                            |                          | si   | si   |                               | si                       | 1/7   | 1/7 |
| CORBETTA      | 17.978                     | si              | si       | si              | si                               | si        |  |                        | si                         | si                       | si   |  |                               | si                       | 6/7   | 1/7 |
| CUSAGO        | 3.671                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        |                            |                          | si   |  | SI                            |                          | 1/7   | 1/7 |
| MESERO        | 4.030                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        |                            |                          | si   | si   |                               |                          | 1/7   |     |
| MORIMONDO     | 1.195                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       | si                     | si                         |                          | si   |  | SI                            |                          | 1/7   | 1/7 |
| OZZERO        | 1.501                      | si              | si       | si              | si                               | si        |  | si                     | si                         |                          |  |  |                               |                          |   |     |
| VANZAGHELLO   | 5.376                      | si              | si       | si              | si                               | si        |  |                        | si                         | si                       | si   |  |                               | si                       | 1/7   | 1/7 |
| VITTUONE      | 8.933                      | si              | si       | si              | si                               | si        | si                                       |                        | si                         | si                       | si   |  |                               | si                       | 2/7   | 1/7 |
| <b>TOTALE</b> | <b>103.930</b>             |                 |          |                 |                                  |           |  |                        |                            |                          |  |  |                               |                          |   |     |

\* Per la sola Frazione di Olcella

\*\*\* Su chiamata

pulizia sagre e fiere effettuato su richiesta.

(^) una volta mese

Gli EcoCentri da cui l'Appaltatore deve trasportare i rifiuti agli impianti di recupero e trattamento che il Consorzio indicherà, sono allo stato attuale tutti quelli siti nei Comuni elencati nella tabella che precede e potranno essere integrati da altri Centri che il Consorzio intendesse realizzare e/o includere nel corso di durata dell'affidamento.

Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta nonché degli altri servizi sarà predisposto dall'Appaltatore concordandolo con il Consorzio ed avendo particolare riguardo alla possibilità di mantenere invariate le attuali abitudini (giorni ed orari) per i Comuni già serviti con modalità domiciliare.

È peraltro compito degli offerenti indicare nella propria proposta tecnica, soluzioni migliorative volte a mitigare i disagi che ad oggi possono aversi in relazione alle diverse giornate di esposizione.

Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre), la raccolta verrà effettuata il primo giorno feriale successivo.

Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), una delle due dovrà essere comunque considerata lavorativa e solo per casi eccezionali, dovute al calendario di chiusura degli impianti, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo.

Ove durante le festività infrasettimanali tutti o parte degli impianti di conferimento fossero aperti (secondo la programmazione annuale) l'Appaltatore avrà facoltà di svolgere i servizi anche nel giorno festivo, senza alcun aggravio di costi a carico del Consorzio, a patto che di ciò dia conferma ed assicurazione preliminarmente alla redazione dei calendari di raccolta da distribuire agli utenti.

Il servizio dovrà svolgersi in orario diurno antimeridiano (ore 6:00 – 12:00) e dovrà comunque terminare entro e non oltre le ore 13,30 con la sola esclusione dei servizi di raccolta dei rifiuti mercatali, di pulizia dei mercati, di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei servizi straordinari.

La raccolta del vetro dovrà essere invece effettuata con inizio delle operazioni non prima delle 7:30 al fine di evitare di creare disturbo all'utenza.

Di norma non potranno essere effettuati servizi di raccolta in orario pomeridiano salvo che questo non sia espressamente richiesto dal Consorzio e comunque a condizione che vi sia possibilità di ricevimento da parte degli impianti di destino.

Il servizio in turno pomeridiano 13:00 – 19:00, fatto salvo quanto al capoverso che precede, può essere valutato positivamente ove sia finalizzato alla razionalizzazione della esposizione dei rifiuti.

Anche in questo caso è preferibile che l'Appaltatore mantenga gli orari di servizio attualmente in vigore o nel caso di necessità organizzative diverse, concordi con il Consorzio i nuovi orari dandone preventiva e puntuale informazione all'utenza.

In ogni caso i giorni di raccolta, quelli di sospensione del servizio per festività infrasettimanali, gli orari se diversi (limitatamente ad alcune frazioni od attività marginali) da quello antimeridiano, dovranno essere concordati preventivamente con

il Consorzio in tempo utile per esperire il confronto con le singole Amministrazioni e permettere la stampa dei calendari di raccolta.

Ogni successiva variazione dovrà essere richiesta dall’Appaltatore ed adeguatamente motivata, rimanendo facoltà del Consorzio accettarla o meno e fermo restando che è a carico dell’Appaltatore dare ampia e capillare informazione a ciascuna utenza interessata alla variazione, con almeno dieci giorni di anticipo.

La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze sarà di norma a carico del Consorzio. Questo può tuttavia richiedere all’Appaltatore di provvedere in merito effettuando la distribuzione del materiale durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dal Consorzio e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa.

L’Appaltatore sin d’ora accetta.

### **Articolo 28 Raccolta dei rifiuti**

I Comuni convenzionati serviti dal presente appalto hanno attualmente diverse frequenze e modalità di raccolta rifiuti, come specificato nella tabella seguente.

| ABITANTI      |                | RACCOLTE DOMICILIARI       |                 |          |                 |                                  |                     |                    |   | ALTRE                      |                               |
|---------------|----------------|----------------------------|-----------------|----------|-----------------|----------------------------------|---------------------|--------------------|---|----------------------------|-------------------------------|
|               |                | Organico da cucine e mense | Carta e cartone | Plastica | Vetro e metalli | Rifiuto urbano non differenziato | Rifiuti ingombranti | raccolta pannolini | Rifiuti biodegradabili da parchi e giardini | Raccolta rifiuti mercatali | Pulizia mercati, Sagre, Fiere |
| ALBAIRATE     | 4.654          | 2/7                        | 1/15            | 1/15     | 1/7             | 1/7                              |                     | 1/7                |   |                            |                               |
| ARLUNO        | 11.635         | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    | 1/7   |                            |                               |
| BESATE        | 2.058          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              | 1/30                | 1/7                |   |                            |                               |
| BUBBIANO      | 2.270          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    |   |                            |                               |
| BUSTO GAROLFO | 13.494         | 2/7                        | 1/15            | 1/15     | 1/7             | 1/7                              | SC                  |                    | 1/7   | 1/7                        |                               |
| CALVIGNASCO   | 1.198          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    |   |                            |                               |
| CASORATE      | 8.489          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              | 3/28                |                    | 1/7   |                            |                               |
| CASSINETTA    | 1.905          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    |   |                            |                               |
| CASTANO PRIMO | 11.071         | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    | 1/7   |                            |                               |
| CISLIANO      | 4.472          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    |   |                            |                               |
| CORBETTA      | 17.978         | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    | 1/7   | 1/7                        |                               |
| CUSAGO        | 3.671          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    |   |                            |                               |
| MESERO        | 4.030          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    |   |                            |                               |
| MORIMONDO     | 1.195          | 2/7                        | 1/15            | 1/15     | 1/7             | 1/7                              | 1/28                |                    | 1/7   |                            |                               |
| OZZERO        | 1.501          | 2/7                        | 1/15            | 1/15     | 1/7             | 1/7                              | 1/28                |                    | 1/7   |                            |                               |
| VANZAGHELLO   | 5.376          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    | SC  | 1/7                        |                               |
| VITTUONE      | 8.933          | 2/7                        | 1/7             | 1/7      | 1/7             | 1/7                              |                     |                    | 1/7   | 1/7                        |                               |
| <b>TOTALE</b> | <b>103.930</b> |                            |                 |          |                 |                                  |                     |                    |   |                            |                               |

#### NOTE

SC su chiamata

Per Besate/ Morimondo/ Ozzero è prevista anche la raccolta RAEE a domicilio su chiamata ogni tre mesi

### 28.1 Modelli di raccolta

Per la raccolta integrata domiciliare sono stati studiati tre modelli operativi applicati in aree omogenee per conformazione del territorio, tipologia urbanistica ed esigenze specifiche, e sono caratterizzati da una diversa modalità e frequenza di raccolta.

| MODELLO          | Definizione           | Zonizzazione   | Frazione Organica                                    | Carta congiunta | Cartone UND selettiva | Vetro e lattine  | Imballaggi in plastica | RSU Indifferenziato | Pannolini (*)   |
|------------------|-----------------------|--|--|-----------------|-----------------------|--|------------------------|---------------------|---|
| <b>MODELLO A</b> | integrata domiciliare | centri urbani, frazioni, nuclei abitati              | bisettimanale  | settimanale     | vedi programma        | settimanale  | settimanale            | settimanale         | settimanale (alternata alla raccolta del secco indifferenziato) |
| <b>MODELLO B</b> | integrata domiciliare | case sparse, cascine                                 | autocompostaggio; passaggio settimanale su richiesta | quindicinale    | non effettuata        | quindicinale anche con contenitori a campana di prossimità | quindicinale           | settimanale         | settimanale (alternata alla raccolta del secco indifferenziato) |
| <b>MODELLO C</b> | integrata domiciliare | Comuni di Albairate, Busto Garolfo, Morimondo, Ozero | bisettimanale  | quindicinale    | vedi programma        | settimanale e/o quindicinale se con contenitori a campana  | quindicinale           | settimanale         | settimanale (alternata alla raccolta del secco indifferenziato) |

(\*) limitatamente alle utenze che ne fanno richiesta al Consorzio e da questo comunicate all'Appaltatore

#### Modello A

In ciascun Comune si applica ai centri urbani, ai capoluoghi, alle frazioni, ovvero alle aree più densamente abitate e/o comunque collocate in prossimità della viabilità provinciale e comunale; viene effettuata la raccolta di tutte le frazioni di rifiuto: l’organico 2 passaggi/settimana, le frazioni secche 1 passaggio/settimana; è introdotta la raccolta dei pannolini o tessili sanitari.

#### Modello B

In ciascun Comune si applica alle aree esterne a quelle urbanizzate ovvero sostanzialmente alle cascine ed alle case sparse, questo sia in ragione di ridurre i costi, sia soprattutto di ridurre l’impatto che il servizio di raccolta dei rifiuti ha sull’ambiente in termini di consumi di carburanti fossili ed emissioni; in questo caso per la frazione organica il sistema d’elezione è l’auto compostaggio con eventuale opzione di un passaggio settimanale per gli utenti impossibilitati ad effettuarlo, riservato alle frazioni difficilmente compostabili; le frazioni secche valorizzabili sono raccolte con frequenza quindicinale e possono essere mantenuti o introdotti sistemi di prossimità (ad esempio campane per il conferimento del vetro), il secco residuo è raccolto con 1 passaggio/settimana come nel Modello A ed anche qui è previsto il servizio integrativo di raccolta dei rifiuti tessili sanitari.

#### Modello C

Alcuni Comuni hanno deciso o potranno decidere di adottare la frequenza di raccolta quindicinale per la frazioni secche valorizzabili anche per il centro urbano, le frazioni, le aree urbanizzate; in questo caso è confermata la raccolta della frazione organica con frequenza 2 passaggi/settimana, il secco residuo 1 raccolta/settimana, i tessili sanitari 1 raccolta/settimana.



## **28.2 Raccolta integrata**

Il sistema di raccolta è basato sull'adozione generalizzata delle raccolte domiciliari di carta, cartone, vetro, plastica e lattine, secco non riciclabile (indifferenziato), rifiuti organici, da conferire in sacchi e/o cassonetti dotati di sistemi per l'identificazione (TAG trasponder o codici a barre) che vengono rilevati alternativamente da un sistema di antenne o lettori collocati stabilmente a bordo veicolo oppure da dispositivi portatili, palmari, brandeggiabili, dati in dotazione agli operatori, comunque in grado entrambi di leggere e memorizzare i dati e trasmetterli al server di gestione.

Nell'ambito della proposta tecnico-organizzativa del servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati, le Imprese concorrenti dovranno obbligatoriamente proporre valide soluzioni volte a ridurre i disagi e gli inconvenienti legati all'esposizione dei rifiuti.

In particolare l'organizzazione del servizio proposto dovrà garantire:

- la riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'utilizzo, con particolare riferimento alle aree pedonali ed a quelle con rilevante presenza di locali pubblici ed esercizi di ristorazione, di mezzi a ridotto impatto (veicoli di piccole dimensioni, veicoli a basse emissioni, ecc.);
- l'ottimizzazione, specialmente nelle principali vie a più elevata densità commerciale e valenza turistica, dell'esposizione dei rifiuti e delle relative operazioni di raccolta, in modo che dette operazioni siano concentrate in fasce orarie ridotte e coincidenti con i momenti in cui l'afflusso pedonale risulta minimo;
- la minimizzazione degli impatti acustici prodotti dalle operazioni di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento alla raccolta del vetro;
- l'ottimizzazione delle operazioni di pulizia delle aree di esposizione.

### **Gli orari di esposizione dei rifiuti dovranno comunque essere approvati dal Consorzio**

La raccolta richiede il posizionamento da parte degli utenti oppure di un incaricato del condominio dei sacchi e/o contenitori sulla sede stradale nei giorni stabiliti di raccolta.

Nel caso di effettiva impossibilità di organizzare l'esposizione da parte dei condomini o della relativa amministrazione, è previsto l'ingresso da parte degli operatori, con eventuale applicazione di una tariffa per il servizio aggiuntivo.

Nella pianificazione e programmazione organizzativa della gestione dei rifiuti con il sistema di raccolta integrato, gli offerenti debbono considerare attentamente la variazione stagionali nella produzione per effetto della vocazione turistica di molti Comuni oggetto di affidamento.

Nell'ottica di perseguire il principale obiettivo di riduzione della quantità di rifiuti da avviare al servizio pubblico di raccolta, **deve inoltre essere incentivata e diffusa la pratica dell'auto compostaggio domestico su tutti i Comuni.**

## **Articolo 29 Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche**

La raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati dovrà essere garantita:

- mediante il prelievo dei sacchi e/o lo svuotamento e riposizionamento dei contenitori domiciliari in uso all'utenza, esposti su suolo pubblico o anche collocati all'interno delle aree private a cui sia consentito l'accesso da parte dei legittimi proprietari o comunque in pertinenze accessibili ai fini dello svuotamento; il prelievo dei sacchi/contenitori all'interno delle proprietà private è da intendersi servizio a domanda individuale con corrispettivo da porsi a carico dei singoli utenti; i contenitori carrellati non dovranno essere esposti a distanze superiori a 30 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo, salvo casi eccezionali da autorizzarsi di volta in volta dal Consorzio, e comunque in modo da non costringere a percorrere scale di alcun tipo all'interno delle pertinenze private; i contenitori a svuotamento manuale non dovranno essere esposti a distanze superiori a 30 metri dal luogo di sosta più prossimo per l'automezzo;
- mediante l'asporto manuale dei cartoni comunque depositati su qualsiasi area pubblica e privata soggetta ad uso pubblico;
- mediante l'asporto manuale dei rifiuti solitamente oggetto di raccolta differenziata che per qualsiasi ragione dovessero giacere o essere accumulati, anche sfusi, lungo i percorsi di raccolta del rifiuto indifferenziato;
- mediante la perfetta pulizia e spazzamento, contestuale alla raccolta, delle zone sottostanti e circostanti i punti di esposizione dei sacchi e/o contenitori (anche quelli destinati alla raccolta differenziata). Sarà onere dell'Impresa Appaltatrice provvedere alla pulizia delle aree di esposizione dei rifiuti raccolti porta a porta e delle aree limitrofe, mantenendo adeguate condizioni igieniche. In queste aree dovrà essere evitata la presenza di rifiuti sparsi, sporcizia, e di cumuli comunque e dovunque formati ecc.; qualora si riscontrasse la presenza di rifiuti sparsi fuori dai contenitori sarà compito ed onere dell'Impresa Appaltatrice, attraverso il proprio personale, provvedere alla loro raccolta e spazzamento dell'area (riassetto) dando comunque immediata e dettagliata comunicazione al Consorzio ed al Comune di competenza sui casi di incorretta esposizione e/o abbandono dei rifiuti.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore.

In particolare si dovrà:

- I. Limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- II. Evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- III. Evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri;

- IV. Assicurare la perfetta tenuta stagna allo scopo di evitare eventuale perdita di liquidi;
- V. Assumere tutte le responsabilità, civili e penali, per eventuali danni a persone, cose o animali, arrecati da automezzi ed attrezzature utilizzate;
- VI. Garantire il pronto recupero del rifiuto che per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- VII. Assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- VIII. Istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti il servizio all'utilizzo del numero telefonico del Consorzio;
- IX. Comunicare con tempestività e precisione la presenza di rifiuti diversi da quelli indicati all'art. 8 con particolare riferimento ai rifiuti ingombranti e/o pericolosi. A tal proposito l'Appaltatore dovrà formare ed informare i propri dipendenti relativamente alla classificazione dei rifiuti ed ai rischi derivanti dalla miscelazione e dall'abbandono;
- X. Istruire gli operatori circa il riconoscimento e il divieto di raccolta dei seguenti materiali non conformi: bombole di gas, materiale radioattivo, materiale esplosivo, materiale infiammabile, materiale infetto, materiale tossico e/o nocivo, materiale contenente amianto (coperture eternit, ecc.), guaine bituminose, materiali di demolizione, costruzione e scavo, veicoli abbandonati, scarti di lavorazione da attività artigianali e industriali e rifiuti combustibili;
- XI. Trasmettere al Consorzio attestazione relativa alla formazione fatta al proprio personale circa i compiti di cui ai precedenti punti VIII e X.

L'attestazione dovrà riportare il contenuto e le date della formazione, i nominativi e le firme dei dipendenti e l'Ente o il Funzionario aziendale che ha effettuato la formazione.

Negli schemi che seguono sono contenute le principali prescrizioni per la organizzazione dei servizi

**29.1 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO)**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO) CER 200108</b>   |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Tutti i Comuni   |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche e non domestiche  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | <p>Tutti i nuclei familiari interessati dalla raccolta hanno o devono avere in dotazione una biopattumiera in polietilene da 10 l ad uso esclusivamente domestico, dotata di fori per consentire l'aerazione, garantendo un abbattimento degli odori e una parziale evaporazione dell'acqua contenuta all'interno del rifiuto; la biopattumiera deve essere utilizzata congiuntamente a sacchi biodegradabili e compostabili. Tutte le utenze non domestiche interessate dalla raccolta devono dotarsi dei sacchi biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo standard europeo UNI EN 13432 del 2002. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile nei contenitori assegnati alle singole utenze (unità abitative). I contenitori possono essere: mastelli da 30 litri, cassonetti carrellati da 120 a 240 litri. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto organico di ogni utenza ovvero dal numero di famiglie presenti per ogni stabile. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Laddove, a causa di situazioni particolari quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati si provvederà ad adottare soluzioni alternative come la frammentazione delle volumetrie assegnate. I contenitori forniti alle utenze dovranno essere dotati di transponder passivo per il conteggio degli svuotamenti. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica dei rifiuti urbani recuperabili devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale ed efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori, dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati. In caso di accidentale danneggiamento dei contenitori esposti dagli utenti, l'Appaltatore deve provvedere alla loro tempestiva sostituzione senza alcun onere aggiuntivo. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.</p> |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Bisettimanale 2 su 7;  |
| <b>MODALITA' OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l'uso di un autocompattatore monoscocca da 10/18 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa.  |

**29.2 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone CER 200101</b>   |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Tutti i Comuni  |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche e NON Domestiche (uffici, scuole, ecc.)  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Gli utenti possono conferire la carta e il cartone insieme nello stesso contenitore. Non in tutti i Comuni sono previsti contenitori, per cui la carta ed il cartone possono essere conferiti sfusi, legati in pacchi, inseriti in scatole o borse di carta, ovvero in contenitori da 120 litri a 1.100 litri. <u>NON è consentito il conferimento della frazione cellulosica a mezzo di sacchi a perdere in materiale plastico.</u> Il cartone dovrà essere piegato e pressato, a cura dell’utenza, per ridurre l’ingombro. Gli utenti si impegnano a esporli su strada nei giorni di raccolta e a ritirarli (nel caso di contenitori) una volta svuotati mediante un loro incaricato (custode, condomino ecc.). |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate (n° 5); di norma settimanale  |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/8 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l’uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa   |

**29.3 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone CER 150101</b>   |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Per i Comuni che lo richiedono ad integrazione del servizio di cui al punto 28.2  |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Non domestiche  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Le utenze non domestiche servite conferiscono tramite pacchi da posizionarsi su suolo pubblico a cura dell’utente nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.  |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Settimanale   |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | presso tali utenze il cartone può essere raccolto sfuso od essere conferito a mezzo di roll container il cui acquisto è posto a carico degli operatori commerciali.<br>Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l’uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa<br>L’autocarro scarrabile viene utilizzato nel circuito commerciale, a servizio di utenze che evidenzino una elevata produzione; in questo caso l’Appaltatore provvederà al noleggio di cassoni aventi capacità da 15 a 30 mc o di compattatori scarrabili |

**29.4 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica CER 150102</b>  |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Tutti i Comuni  |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche e NON Domestiche   |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Tutte le utenze utilizzano di norma sacchi a perdere di colore giallo. Sono previsti contenitori delle seguenti dimensioni: cassonetti carrellati da 120 a 1.100 litri per le utenze plurifamiliari. I contenitori ed i sacchi debbono essere collocati in spazi privati ed esposti su strada unicamente nei giorni di raccolta.<br>Nelle porzioni di territorio ove è adottato il Modello B possono essere collocati contenitori carrellati di prossimità da 1.100 litri |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate (n°5); di norma settimanale   |
| <b>MODALITA' OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede normalmente 1 equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l'uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa  |

**29.5 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro e in metallo**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro e metallo CER 150107</b>  |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Tutti i Comuni   |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche e non domestiche come utenze bar, ristoranti, ecc...  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Tutte le utenze domestiche devono avere in dotazione dei contenitori di polietilene della capacità idonea a contenere la produzione di imballaggi in vetro della singola utenza nell'intervallo tra due svuotamenti. Sono previsti contenitori delle seguenti dimensioni: mastelli da 25 – 35 litri, cassonetti carrellati da 120 o 240 litri. I contenitori debbono essere collocati in spazi privati ed esposti su strada solo nel giorno di raccolta. Laddove, a causa di situazioni particolari quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il posizionamento di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente su suolo pubblico.<br>Nelle porzioni di territorio ove è adottato il Modello B possono essere collocati contenitori multi utenza di prossimità (campane per vetro) |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate (N°5); di norma settimanale  |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | NON Domestiche   |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Tutte le utenze che producono questo rifiuto hanno in dotazione dei contenitori di varie dimensioni a seconda della produzione presunta di rifiuto determinata in base alla categoria alla quale l'utenza appartiene (ex D.P.R.  |

|                            |   |
|----------------------------|---|
|                            | 158/1999) e ai metri quadrati dell’esercizio. Sono previsti contenitori delle seguenti dimensioni: cassonetti carrellati 120 o 240 litri. I contenitori debbono essere collocati in spazi privati. Gli utenti si impegnano a esporre i contenitori su strada nei giorni di raccolta e a ritirarli una volta svuotati. Laddove, a causa di situazioni particolari quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati si provvederà ad adottare soluzioni alternative come il posizionamento di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell’utente su suolo pubblico. Il servizio NON dovrà essere svolto nelle ore notturne, ovvero tra le h 22 e le h 7:30. |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b> | Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l’uso di cassoni scarrabili, da collocarsi solo temporaneamente presso gli EcoCentri per il raggruppamento del carico. Il servizio NON dovrà essere svolto nelle ore notturne, ovvero tra le h 22 e le h 7:30.   |

**29.6 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo)**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo) CER 200301</b>  |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Tutti i Comuni   |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche e NON Domestiche  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Tutti i nuclei familiari devono avere in dotazione un congruo numero di sacchi a perdere semitrasparenti ovvero un contenitore in polietilene (nei Comuni ove ciò è previsto). I contenitori possono essere: mastelli 40 litri, cassonetti carrellati da 120 a 1.100 litri. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati (nei Comuni ove ciò è previsto) dipendono dalla produzione presunta di rifiuto residuo di ogni utenza ovvero dal numero di famiglie presenti per ogni stabile. I contenitori devono essere collocati in spazi privati. Gli utenti si impegnano a esporre i contenitori e/o i sacchi su strada nei giorni di raccolta e a ritirarli (per i contenitori) una volta svuotati mediante un loro incaricato (custode, condomino ecc.). Laddove, a causa di situazioni particolari quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati si provvederà ad adottare soluzioni alternative. I contenitori forniti alle utenze dovranno essere dotati di sistema RFID per il conteggio degli svuotamenti. Terminata la fase di sperimentazione di cui all’art. 25.2 il Consorzio individuerà il sistema da adottare per la identificazione e contabilizzazione dei conferimenti effettuati a mezzo di sacchi a perdere a cui l’Appaltatore dovrà adeguare la propria struttura operativa. |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Settimanale  |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/7 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l’uso di un autocompattatore da 22/25 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa  |

### **29.7 Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali CER 200201, 200301, 180203, 180103,170404</b>  |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Tutti i Comuni limitatamente ai CER 200201 e 200301; per i CER 180203, 170404 e 180103 trattasi di servizio opzionale  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | <p>I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:</p> <p>a) Rifiuti derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione , costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l’inumazione o la tumulazione;</p> <p>b) Rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, smontaggio di parti ed accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione;</p> <p>I rifiuti di cui al punto (a) al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i rifiuti non metallici di cui al punto (a) in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori hanno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto (a) metallici. Dopodiché confezionano gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici". L’Appaltatore ha l’obbligo di fornire gratuitamente al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, di ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. L’Appaltatore dovrà inoltre dotare adeguatamente il Cimitero di Appositi contenitori per lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto (b) e provvedere al loro svuotamento secondo il calendario della medesima frazione</p> |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Su chiamata del singolo Comune   |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | <p>Per i rifiuti di cui al punto (a) lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un veicolo speciale ECOMOBILE</p> <p>Per i rifiuti di cui al punto (b) si provvede come indicato per le diverse frazioni merceologiche</p>  |

### **29.8 Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali CER 200302</b>  |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate   |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | <p>Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, in qualsiasi modo accumulati, prodotti nelle aree adibite ad attività di mercato, sia fisse che periodiche, dovrà essere assicurato tutti i giorni dell’anno, compresi i festivi, in cui sono previste attività mercatali, e dovrà essere effettuato al termine delle attività stesse. La variazione del numero delle utenze mercatali che si dovesse verificare nel corso dell’appalto non comporterà alcuna variazione del prezzo. L’Impresa Appaltatrice è tenuta ad</p> |



|                              |   |
|------------------------------|---|
|                              | <p>effettuare la pulizia delle aree mercatali al termine dello svolgimento delle relative operazioni di mercato, con il successivo trasporto dei rifiuti accumulati e/o raccolti. La pulizia prevede, oltre allo spazzamento manuale, anche la pulizia meccanizzata <b>ed un trattamento con l'impiego di soluzioni sanificanti e con forte capacità di abbattimento degli odori.</b> Nell'ambito della propria offerta le Imprese dovranno descrivere nel dettaglio le modalità operative con cui verranno svolti gli interventi di pulizia e nettamento del suolo, le risorse impiegate, le caratteristiche delle macchine previste, la descrizione dei prodotti sanificanti ed abbattitori di odori, allegando per questi le schede prodotto e le schede di sicurezza. È onere dell'Impresa Appaltatrice organizzare ed effettuare una specifica raccolta dei rifiuti prodotti durante le operazioni di mercato, prevedendo la raccolta in modo separato delle diverse tipologie di rifiuti prodotti. In particolare dovranno essere raccolte in modo separato almeno le seguenti tipologie di rifiuti:</p> <p>frazione organica; legno (cassette ortofrutta); plastica (cassette ortofrutta); carta; cartone; frazione residua indifferenziata</p> <p>Nell'ambito della propria offerta le Imprese concorrenti dovranno descrivere nel dettaglio le modalità di raccolta proposte. Resta inteso che l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad effettuare la pulizia completa del suolo delle aree sopra indicate, adottando tutte le misure necessarie atte ad evitare per quanto possibile il sollevamento di polvere. Si precisa che l'area interessata dalla pulizia dovrà comprendere anche le zone immediatamente limitrofe alle aree di mercato, comprese le aree verdi e quelle private. Oltre ad assicurare la normale esecuzione di tutte le attività esplicitate ai precedenti punti oggetto di appalto, sarà obbligo e onere dell'Impresa assicurare la regolare esecuzione delle operazioni di raccolta rifiuti e pulizia delle aree in cui si svolgono manifestazioni, feste e fiere a carattere ricorrente, o comunque previste dalla programmazione del Consorzio o della Amministrazione Comunale o altri Enti espressamente autorizzati dall'Amministrazione comunale allo svolgimento di tali manifestazioni, senza poter avanzare alcuna richiesta di revisione del canone. Le operazioni di raccolta rifiuti e pulizia dei punti di conferimento dovranno essere adeguate al tipo di manifestazione ed eventualmente potenziate con l'utilizzo di squadre o mezzi aggiuntivi e dovranno essere condotte immediatamente dopo la conclusione di tali eventi. La frazione organica raccolta nel corso delle Feste, Fiere, Manifestazioni, deve essere conferita separatamente agli impianti di trattamento. Tutti i maggiori oneri legati a tali interventi sono a completo carico dell'Impresa Appaltatrice. Anche nel caso dello svolgimento di manifestazioni occasionali non programmabili di anno in anno, le operazioni di raccolta rifiuti e pulizia dei punti di conferimento dovranno essere adeguate al tipo di manifestazione e dovranno essere condotte immediatamente dopo la conclusione di tali eventi. Gli oneri legati a tali interventi sono a completo carico dell'Impresa Appaltatrice. Al fine di consentire la corretta esecuzione delle attività di raccolta dei rifiuti durante lo svolgimento delle manifestazioni, programmate o meno, l'Impresa Appaltatrice deve assicurare un attrezzamento adeguato a garantire la raccolta differenziata delle diverse tipologie di rifiuto, nonché l'informazione sulle tipologie di rifiuti ricomprese nelle diverse frazioni (organico, carta, cartone, vetro, metallo, plastica, residuo indifferenziato, ecc.).</p> |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b> | Secondo il calendario di svolgimento dei mercati e delle Fiere e Sagre  |

### **29.9 Aree di trasferenza temporanea**

Nei punti dove si utilizzano automezzi come stazione ricevente dei mezzi satellite (minicompattatori, costipatori e/o veicoli a vasca), dovrà essere garantita la perfetta pulizia delle aree interessate alle operazioni di travaso. In particolare si dovrà avere cura di eliminare, con i dovuti materiali ed attrezzature, i residui di rifiuto che accidentalmente dovessero cadere al suolo.

**Dopo le operazioni di travaso oltre alle operazioni di spazzamento e completa pulizia delle superfici stradali impegnate, dovrà essere effettuato un trattamento sanificante ad abbattimento di odori.**

Le aree utilizzate per la sosta degli automezzi riceventi dovranno essere pavimentate e opportunamente allestite con i presidi e la segnaletica prevista per i cantieri mobili oltre che con ogni attrezzo e prodotto atto a neutralizzare eventuali accidentali sversamenti che dovessero avvenire in fase di travaso.

### **29.10 Raccolta rifiuti abbandonati**

L'Appaltatore dovrà, a seguito di specifica richiesta scritta da parte del Consorzio trasmessa con una delle modalità indicate nel presente Capitolato, intervenire con la massima sollecitudine, pur nei limiti della normale disponibilità di uomini e mezzi prevista per i servizi, alla rimozione di rifiuti urbani, eventualmente abbandonati sul suolo pubblico, le cui tipologie sono contemplate nel presente capitolato speciale d'appalto. Sono incluse le carogne animali le quali dovranno essere avviate agli appositi impianti.

La ditta appaltatrice provvederà ad effettuare il servizio nel più breve tempo possibile e comunque entro 2 giorni lavorativi dalla richiesta.

I rifiuti raccolti dovranno essere trasportati presso l'EcoCentro Comunale negli appositi containers o presso l'impianto di conferimento autorizzato.

### **29.11 Raccolta a mezzo di contenitori interrati, semi interrati o isole ecologiche fuori terra**

Il Consorzio ha facoltà di adottare, limitatamente ad alcune porzioni del territorio o ad alcune utenze collettive, modalità diverse di conferimento dei rifiuti, anche con l'impiego di contenitori interrati, semi interrati o fuori terra a formare postazioni complete di conferimento di tutte le frazioni merceologiche.

In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto ad attrezzarsi per lo svuotamento, in condizioni di igiene e sicurezza, di tali contenitori e potrà essere consultato dall'Ente sulla tipologia degli stessi allo scopo di ottimizzare l'utilizzo di automezzi già dedicati al servizio.

Non è a carico dell'Appaltatore la fornitura e posa in opera di tali contenitori.

### **29.12 Pesatura dei rifiuti**

Come già richiamato nelle parti che precedono, è assoluto e prioritario interesse del Consorzio dei Comuni dei Navigli monitorare attentamente le quantità di rifiuto raccolto per ciascuna frazione merceologica e ciascun Comune servito.

A tal fine è fatto espresso ed ineludibile obbligo all’Appaltatore di provvedere, per ciascun circuito di raccolta, alla pesatura dei rifiuti di qualunque tipo raccolti presso ciascun Comune, trasmettendo quotidianamente i dati al competente ufficio del Consorzio.

La pesatura dei rifiuti potrà essere eseguita:

- presso le pese presenti negli EcoCentri, come indicato nella tabella che segue,
- presso le pese pubbliche esistenti sul territorio
- a mezzo di impianti di pesatura a bordo veicolo purché questi siano realizzati con celle di carico e siano certificati ed omologati

In ogni caso dovrà esserci assoluta coerenza tra i dati forniti dai sistemi di geo localizzazione e di tracking e le pesature effettuate, in modo che sia possibile in ogni condizione accertare la effettiva produzione di rifiuto proveniente da ciascun Comune.

La pesatura dei rifiuti servirà anche a determinare, in rapporto ai volumi effettivamente caricati e/o svuotati (sacchi e contenitori) il peso specifico delle singole frazioni di rifiuto raccolto con particolare attenzione alla frazione residuo secco indifferenziato CER 200301.

|               | PESA A PONTE 40 TON | NON PRESENTE | PRESENTE MA ATTUALMENTE NON FUNZIONANTE | INFORMATIZZAZIONE ECOCENTRO |
|---------------|---------------------|--------------|---|-----------------------------|
| ALBAIRATE     | SI                  |              |   | SI                          |
| ARLUNO        | SI                  |              |   | SI                          |
| BESATE        | SI                  |              |   |                             |
| BUBBIANO      | SI                  |              |   |                             |
| BUSTO GAROLFO |                     |              | SI                                      | SI                          |
| CALVIGNASCO   | SI                  |              |   | SI                          |
| CASORATE      | SI                  |              |   | SI                          |
| CASSINETTA    |                     |              | SI                                      |                             |
| CASTANO PRIMO |                     | NO           |   |                             |
| CISLIANO      | SI                  |              |   | SI                          |
| CORBETTA      | SI                  |              |   | SI                          |
| CUSAGO        |                     | NO           |   | SI                          |
| MESERO        |                     | NO           |   |                             |
| MORIMONDO     |                     | NO           |   |                             |
| OZZERO        |                     | NO           |   |                             |
| VANZAGHELLO   | SI                  |              |   | SI                          |
| VITTUONE      | SI                  |              |   | SI                          |
| <b>TOTALE</b> | <b>10</b>           | <b>5</b>     | <b>2</b>                                | <b>10</b>                   |

Ecocentro sovracomunale Cassinetta-Albairate

Morimondo-Besate- Ozzero NO ecocentro

### 29.13 Fornitura contenitori per EcoCentri

Per tutti gli EcoCentri, l’Appaltatore dovrà provvedere alla messa a disposizione e/o fornitura di tutti i contenitori necessari al conferimento dei rifiuti per cui gli stessi EcoCentri sono autorizzati, ad eccezione di quelli destinati al conferimento e trasporto dei RAEE, forniti dagli operatori adenti a Centro di Coordinamento RAEE.

Con i documenti depositati presso la Sede del Consorzio sono fornite in visione le copie dei provvedimenti autorizzativi per ciascun EcoCentro da cui possono rilevarsi le tipologie e quantità di contenitori necessari che vengono riepilogati nella tabella che segue.

| SERVIZI ECOCENTRO  | ALBAIRATE | ARLUNO    | BESATE   | BUBBIANO | BUSTO GAROLFO | CALVIGNASCO | CASORATE | CASSINETTA | CASTANO PRIMO | CISLIANO | CORBETTA  | CUSAGO   | MESERO    | MORIMONDO | OZZERO   | VANZAGHELLO | VITTUONE  | TOTALE     |
|--|-----------|-----------|----------|----------|---------------|-------------|----------|------------|---------------|----------|-----------|----------|-----------|-----------|----------|-------------|-----------|------------|
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “carta e cartone” CER 200101 dall’EcoCentro – 30 MC        | 1         | 2         |          |          | 1             |             |          |            | 1             | 1        | 1         | 1        | 1         |           |          | 2           | 2         | 13         |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “imballaggi in plastica” CER 150102 dall’EcoCentro – 30 MC |           | 2         |          |          |               |             |          |            |               |          | 1         |          |           |           |          |             |           | 3          |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “ingombranti” CER 200307 dall’EcoCentro – 30 MC            | 2         | 2         |          | 1        | 2             | 1           |          |            | 2             | 2        | 3         | 1        | 2         |           |          | 2           | 2         | 22         |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “legno” CER 200138 dall’EcoCentro – 30 MC                  | 1         | 2         |          |          | 1             | 1           | 1        |            | 1             | 1        | 2         | 1        | 1         |           |          | 1           | 1         | 14         |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “Rifiuti biodegradabili” CER 200201 dall’EcoCentro – 30 MC | 1         | 2         |          | 1        | 2             |             | 1        |            | 1             |          | 1         | 1        | 2         |           |          | 2           | 2         | 16         |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “metallo” CER 200140 dall’EcoCentro – 30 MC                | 1         | 1         |          | 1        | 1             | 1           | 1        |            | 1             | 1        | 1         | 1        | 1         |           |          | 1           | 1         | 13         |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “rifiuti urbani non differenziati” CER 200301 – 30 MC      | 1         | 1         |          |          |               |             |          |            |               |          | 1         |          |           |           |          |             |           | 3          |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “pneumatici ” CER 160103 dall’EcoCentro – 30 MC            |           | 1         |          |          |               |             |          |            | 1             | 1        | 1         | 1        |           |           |          | 1           | 1         | 7          |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “vetro e lattine di alluminio” CER 150107 – 22 MC          | 1         | 2         |          | 1        | 1             |             | 1        |            | 1             | 1        | 1         | 1        | 1         |           |          | 1           | 1         | 13         |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “terre di spazzamento” CER 200303 dall’EcoCentro – 17 MC   |           | 1         | 1        |          |               |             |          |            |               | 1        | 1         | 1        | 1         |           | 1        |             |           | 7          |
| Containers per il conferimento e trasporto all’impianto di smaltimento e/o recupero autorizzato, della frazione “inerti ” CER 170904 dall’EcoCentro – 17 MC                | 1         | 1         | 1        |          | 1             | 1           |          |            | 1             | 1        | 1         | 1        | 1         |           |          | 1           | 1         | 12         |
| Containers a tenuta stagna per frazione organica per trasbordo veicolare – 17 MC   |           |           |          |          | 1             |             |          |            | 1             |          |           |          |           |           |          | 1           |           | 3          |
| <b>TOTALE</b>  | <b>9</b>  | <b>17</b> | <b>2</b> | <b>4</b> | <b>10</b>     | <b>4</b>    | <b>4</b> |            | <b>10</b>     | <b>9</b> | <b>14</b> | <b>9</b> | <b>10</b> |           | <b>1</b> | <b>12</b>   | <b>11</b> | <b>126</b> |

**29.14 Trasporto dei rifiuti dagli EcoCentri**

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Trasporto dagli EcoCentri</b>   |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Vedi TABELLA Art. 29.13  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | <p>L' Appaltatore dovrà garantire il trasporto dei rifiuti stoccati presso gli EcoCentri indicati all'articolo 29.13 agli impianti di recupero e trattamento che il Consorzio indicherà. I tipi di rifiuti da trasportare possono essere tutti quelli previsti al punto 4.2 dell'Allegato I del DM 8/4/2008 e s.m.i. e comunque quelli inclusi nelle autorizzazioni all'esercizio dei predetti Centri e/o elencati all'art. 8 Le operazioni di trasporto del materiale agli impianti di destinazione finale potranno essere effettuate con le seguenti modalità: trasporto diretto del contenitore/cassone scarrabile presso l'impianto di destinazione finale con contemporanea ricollocazione di analogo contenitore. Ogni contenitore/cassone di conferimento, utilizzato per il trasporto diretto del materiale in impianto, deve essere obbligatoriamente rimpiazzato, prima dello svuotamento, in modo che durante gli orari di conferimento non vi sia mai l'assenza di nessun contenitore. Il prelievo del materiale per il successivo trasporto alla destinazione finale deve essere effettuato al di fuori degli orari di apertura al pubblico dell'EcoCentro.</p> <p>Di norma non è ammesso il prelievo con autoragno. L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti trasportati prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee e a conservare le bolle di pesatura. I pesi registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno SETTIMANALMENTE trasferiti alla Amministrazione aggiudicatrice. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere al Consorzio una relazione mensile che specifichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'elenco dei servizi eseguiti per ogni Centro di Raccolta;</li> <li>- le quantità di rifiuti trasportate, ripartite per tipologia.</li> </ul> <p>Inoltre dovrà fornire al Consorzio tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.</p> <p>Nel corso di esecuzione dell'appalto, i centri comunali di raccolta/EcoCentri inizialmente oggetto di affidamento dei servizi di trasporto potrebbero subire variazioni di numero, ubicazione e strutturali (stando comunque fermo il bacino complessivo di utenza da servire). In tal caso l'Appaltatore, si impegna, sin d'ora a proseguire il servizio di trasporto da tutti i centri di raccolta che verranno indicati alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione.</p> <p>L'Appaltatore è tenuto ad uniformarsi al regolamento di gestione degli EcoCentri eventualmente emanato dal Consorzio o dal comune sede.</p> |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Con le frequenze necessarie a consentire agli utenti il corretto conferimento dei materiali. In caso di richiesta di svuotamento trasmessa dal Consorzio, questa dovrà essere evasa entro 2 giorni lavorativi  |
| <b>MODALITA' OPERATIVE</b>      | Sostituzione del contenitore scarrabile pieno con uno della medesima capacità e successivo trasporto ai Centri di trattamento/smaltimento autorizzati  |

### 29.15 Pulizia ed igiene del suolo

Il servizio è reso nei Comuni indicati nella tabella che segue:

| ABITANTI      |                | PULIZIA DEL SUOLO        |  |  |                               |                          |   |
|---------------|----------------|--------------------------|--|--|-------------------------------|--------------------------|---|
|               |                | MODALITA'                |  |  |                               | FREQUENZA                |   |
|               |                | Spazzamento meccanizzato | Spazzamento meccanizzato CON operatore di supporto | Spazzamento meccanizzato SENZA operatore di supporto | Pulizia mercati, Sagre, Fiere | Spazzamento meccanizzato | Pulizia mercati (Sagre e Fiere secondo necessità) |
| ALBAIRATE     | 4.654          | si                       |  | si   |                               | 1/7                      |   |
| ARLUNO        | 11.635         | si                       | si   |  | si                            | 4/7                      | 1/7   |
| BESATE        | 2.058          | si                       | si <sup>(^)</sup>                                  | si   |                               | 1/7                      |   |
| BUBBIANO      | 2.270          |                          |  |  |                               |                          |   |
| BUSTO GAROLFO | 13.494         | si                       |  | si   | si                            | 1/7                      | 1/7   |
| CALVIGNASCO   | 1.198          |                          |  |  |                               |                          |   |
| CASORATE      | 8.489          | si                       |  | SI   | si                            | 1/7                      | 1/7   |
| CASSINETTA    | 1.905          | si                       |  | si   |                               | 1/7                      |   |
| CASTANO PRIMO | 11.071         | si                       | si   |  | si                            | 5/7                      | 1/7   |
| CISLIANO      | 4.472          | si                       | si   |  | si                            | 1/7                      | 1/7   |
| CORBETTA      | 17.978         | si                       | si   |  | si                            | 6/7                      | 1/7   |
| CUSAGO        | 3.671          | si                       |  | SI   |                               | 1/7                      | 1/7   |
| MESERO        | 4.030          | si                       | si   |  |                               | 1/7                      |   |
| MORIMONDO     | 1.195          | si                       |  | SI   |                               | 1/7                      | 1/7   |
| OZZERO        | 1.501          |                          |  |  |                               |                          |   |
| VANZAGHELLO   | 5.376          | si                       | si   |  | si                            | 1/7                      | 1/7   |
| VITTUONE      | 8.933          | si                       | si   |  | si                            | 2/7                      | 1/7   |
| <b>TOTALE</b> | <b>103.930</b> |                          |  |  |                               |                          |   |

(^) una volta mese

Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l’eventuale rimozione dei rifiuti non voluminosi abbandonati a fianco dei contenitori, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

La proposta di organizzazione deve riguardare esclusivamente lo spazzamento meccanizzato, anche con il supporto di operatore a terra.

La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell’Appaltatore.

L’Appaltatore è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento secondo il piano frequenze sopra riportato. Eventuali informazioni mancanti (zonizzazione attuale, percorsi, ecc.) dovranno essere reperite autonomamente dal concorrente.

Nella esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato con operatore di supporto, dovrà essere data la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

Le autospazzatrici dovranno essere attrezzate con un sistema usualmente definito "agevolatore" formato da un serbatoio di acqua supplementare, un gruppo di pompe ad alta pressione ed una lancia ad alta pressione con rotazione non inferiore a 270° manovrabile dall'operatore di supporto.

Questo sistema permetterà la pulizia dei marciapiedi, delle porzioni di suolo non raggiungibili dalle spazzole della macchina con lo spostamento dei rifiuti nel raggio di azione della spazzatrice evitando il sollevamento di polveri e riducendo le emissioni acustiche.

L'Appaltatore dovrà altresì avere in dotazione ed utilizzare soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di fogliame e materiali leggeri da impiegarsi unicamente quando sia sconsigliato l'utilizzo dell'acqua ad alta pressione (temperature particolarmente rigide, fogliame, coriandoli e simili, ecc.).

Lo spazzamento meccanizzato senza operatore di supporto dovrà essere eseguito a regola d'arte, mantenendo la macchina ad una velocità operativa tale da assicurare la massima efficacia.

L'Appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale competente per territorio che provvederà a farne attuare la rimozione, la stessa segnalazione dovrà essere inviata per conoscenza all'Amministrazione Appaltatrice.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi oltre a quelli riportati nell'Allegato (n°5) citato ovvero su richiesta, anche episodica dei singoli Comuni.

L'impegno necessario ed il corrispettivo saranno definiti sulla scorta dell'elenco prezzi quale risultante dalla applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, mentre è a carico del Consorzio l'onere dello smaltimento/trattamento; i quantitativi di materiale raccolto presso ciascun Comune dovranno essere segnalati al Consorzio con frequenza mensile.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con il Consorzio, in particolare per quanto previsto dalle Amministrazioni Comunali relativamente ai divieti di sosta causa spazzamento.

La programmazione dei servizi dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita al Consorzio almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.

Potrà essere richiesto, dal Consorzio, l'effettuazione del servizio in orario parzialmente o totalmente notturno.

In tale caso l'Appaltatore ha l'obbligo di adeguarsi maturando il diritto al riconoscimento della maggiorazione oraria per lavoro notturno per la parte di corrispettivo riferita al personale, come da tabella:

|  | Costo Orario STD | Maggiorazione oraria per notturno ordinario | Maggiorazione oraria per ordinario festivo | Maggiorazione oraria per notturno ordinario festivo |
|--|------------------|---|--|---|
| 8° livello                               | € 40,42          | € 10,51                                     | € 1,17                                     | 11,67 €   |
| Responsabile - 7° LIVELLO                | € 36,48          | € 9,48                                      | € 1,17                                     | 10,65 €   |
| Sorvegliante Capo Centro - 6° LIVELLO    | € 32,99          | € 8,58                                      | € 1,17                                     | 9,74 €  |
| Autista - 4° LIVELLO A                   | € 29,94          | € 7,78                                      | € 1,17                                     | 8,95 €  |
| Motocarrista Raccoglitore - 3° LIVELLO A | € 28,29          | € 7,35                                      | € 1,17                                     | 8,52 €  |
| Raccoglitore, Netturbino - 2° LIVELLO A  | € 26,71          | € 6,94                                      | € 1,17                                     | 8,11 €  |

Agli importi sopra indicati andranno aggiunti gli oneri per spese generali ed utile di impresa dedotto il ribasso di gara presentato dalla Impresa risultata aggiudicataria sull'elenco prezzi.

Allo stesso modo ciascun Comune, tramite il Consorzio, potrà richiedere interventi straordinari di pulizia del suolo, sia meccanizzata che manuale, in occasione di particolari eventi o periodi (es. caduta foglie). L'appaltatore è tenuto ad adeguarsi e sarà compensato con le tariffe già citate.

È altresì compito dell'Appaltatore predisporre, per ciascun Comune servito, un dettagliato piano di spazzamento meccanizzato con la individuazione, per ogni tratto stradale, delle fasce orarie di passaggio della macchina, allo scopo di predisporre la eventuale cartellonistica di divieto di sosta fisso o mobile, limitando il più possibile i disagi agli utenti e facendo in modo che in ogni caso il divieto di sosta per pulizia strade non sia mai superiore a 120 minuti per ciascun tratto.

### **Articolo 30 Servizi Opzionali**

Si richiama quanto già indicato all'art. 3.3 in merito al carattere esclusivamente opzionale dei servizi elencati al presente articolo.

Questi potranno essere svolti unicamente a favore dei Comuni che ne facciano richiesta e limitatamente al periodo coperto dalla richiesta stessa.

Nessun obbligo può essere posto a carico del Consorzio dei Comuni dei Navigli né di alcuno dei Comuni aderenti, in ordine all'affidamento dei servizi opzionali indicati all'art. 3 e di quelli di seguito dettagliati, rimanendo ampia ed esclusiva facoltà del Consorzio stesso, così come di ciascun singolo Comune, provvedere con altre e separate procedure al loro affidamento anche a soggetti diversi, avvalendosi di ogni facoltà concessa dalla Legislazione vigente al momento del loro affidamento.

L'aggiudicatario assume unicamente l'obbligo di assicurare lo svolgimento degli stessi servizi in questione, dietro corresponsione dei prezzi unitari risultanti dall'offerta economica presentata, qualora uno o più Comuni chiedessero l'attivazione di uno o più servizi tra quelli definiti opzionali.

Nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'Appaltatore in ordine all'affidamento di detti servizi opzionali, né in ordine al mantenimento di quelli all'atto esistenti o/o al mantenimento nel tempo di quelli che dovessero essere successivamente affidati.



**30.1 Raccolta Rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannoloni)**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta e trasporto dei tessili sanitari CER 200301</b>   |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate   |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | E’ previsto il servizio di raccolta di pannolini e pannoloni. Fermo restando che tali rifiuti possono essere conferiti unitamente al rifiuto urbano residuo non riciclabile, alle utenze che ne faranno richiesta e che saranno debitamente autorizzate dai singoli Comuni, verranno consegnati un congruo numero di sacchi di colore azzurro e tipologia diversi da quelli in uso per la frazione secco residuo. |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Ove attivato il servizio dovrà essere svolto con frequenza settimanale aggiuntiva rispetto al prelievo del residuo secco indifferenziato e dovrà effettuarsi di norma a distanza di tre – quattro giorni dal prelievo della frazione residua indifferenziata  |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un solo operatore (conducente in singolo), dotato di un autocarro a vasca semplice o a costipazione (circa 5/8 mc) con attrezzatura volta cassonetti. In base alle necessità operative e territoriali può rendersi necessario l’uso di un autocompattatore da 23/27 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa |

**30.2 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti**

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti CER 200307</b>   |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate (n°5)   |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche  |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Il servizio è riferito alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione. È ricompresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE e dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto e oli esausti. La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti dovrà avvenire con specifiche raccolte a domicilio mediante l’istituzione di un servizio telefonico di prenotazione per gli utenti. Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso l’EcoCentro del Comune in cui è svolto il servizio avendo cura di separare correttamente le diverse frazioni merceologiche. A tal fine è opportuno che la raccolta domiciliare coincida con gli orari di possibile conferimento all’EcoCentro. In sede di presentazione dell’offerta tecnico-economica le imprese concorrenti dovranno avanzare una proposta di organizzazione del servizio. |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Mediamente quindicinale su chiamata e prenotazione con programmazione stabilita per zone territoriali omogenee  |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede un equipaggio di raccolta formato da un autista/raccogliitore e un aiutante, dotato di un autocarro a pianale a sponde rialzate con attrezzatura o pedana di caricamento. Il rifiuto deve essere posto a bordo strada   |

### 30.3 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| <b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>       | <b>Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali CER 200201</b>  |
| <b>TERRITORIO SERVITO</b>       | Si fa riferimento alle schede tecniche allegate (n°5)  |
| <b>UTENZE SERVITE</b>           | Domestiche selezionate che ne facciano richiesta – Servizio a domanda individuale attualmente attivo nei Comuni di Busto Garolfo, Corbetta, Morimondo, Ozero, Vittuone   |
| <b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO</b> | Il servizio di raccolta del verde per le utenze domestiche è previsto domiciliarizzato. Tutti i nuclei familiari residenti che ne facciano richiesta e previa autorizzazione dell’Ufficio TIA, riceveranno in dotazione dei cassonetti carrellati da 240 litri. La raccolta e il trasporto degli scarti vegetali dovrà avvenire con specifiche raccolte a domicilio mediante l’istituzione di un servizio calendarizzato o su prenotazione telefonica. In sede di presentazione dell’offerta tecnico-economica le imprese concorrenti dovranno avanzare una proposta di organizzazione del servizio. |
| <b>FREQUENZE DI RACCOLTA</b>    | Secondo calendario con almeno 30 interventi annui razionalmente distribuiti così da tenere conto della stagionalità della produzione   |
| <b>MODALITA’ OPERATIVE</b>      | Lo schema organizzativo prevede normalmente un equipaggio di raccolta formato da un autocompattatore da 16/18 mc plurioperatore, con funzione di stazione mobile operativa   |

### 30.4 Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle Aziende agricole

I concorrenti nella loro offerta tecnica dovranno formulare idonee proposte tecnico organizzative per l’attivazione dei servizi di raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle Aziende agricole. Tali servizi, da intendersi a domanda individuale, potranno riguardare i seguenti codici CER:

| <b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>   | <b>CER</b> |
|---|------------|
| OLI MINERALI ESAUSTI DA MOTORI  | 13.02.02   |
| CONTENITORI DI OLI, FILTRI DI OLIO, FILTRI D’ARIA   | 13.06.01   |
| BATTERIE E ACCUMULATORI AL PIOMBO   | 16.06.01   |
| BATTERIE E ACCUMULATORI AL Ni/Cd  | 16.06.02   |
| CONTENITORI CONTAMINATI DI PRODOTTI CHIMICI, FILTRI USATI DI ATOMIZZATORI                         | 02.01.05   |
| FITOFARMACI INUTILIZZATI, PRODOTTI PESTICIDI E/O BIOCIDI SCADUTI, RESIDUI DI PRODOTTI AGROCHIMICI | 02.01.05   |
| RECIPIENTI CONTAMINATI DA COMPOSTI VETERINARI   | 18.02.02   |
| FARMACI VETERINARI INUTILIZZATI O/E SCADUTI   | 18.02.04   |
| <b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>   | <b>CER</b> |
| FILTRI GASOLIO ESAUSTI, INDUMENTI PROTET.   | 15.02.01   |
| PNEUMATICI USATI  | 16.01.03   |
| RIFIUTI E ROTTAMI DA MANUTENZIONE MEZZI, APPARECCHIATURE OBSOLETE O LORO PARTI                    | 16.02.05   |
| TELI DI COPERTURA DI SERRE E TUNNEL, FILM PACCIAMATURA  | 02.01.04   |
| REGGETTE, CORDE, NASTRI IN PLASTICA   | 02.01.04   |
| RETI ESTRUSE, RETI TESSUTE ANTIGRANDINE   | 02.01.04   |
| FILM INSILAGGIO, TUBI DI IRRIGAZIONE, MANICHETTE  | 02.01.04   |
| CASSETTE PER FRUTTA E VERDURA IN CARTA, SCATOLE DI CARTONE  | 15.01.01   |
| SACCHI SEMENTI, MANGIMI, CONCIMI  | 15.01.02   |
| FLACONI E TANICHE PULITI, CASSETTE PER FRUTTA E VERDURA IN PLASTICA                               | 15.01.02   |
| CASSETTE PER FRUTTA E VERDURA IN LEGNO, PALLETS E CASSE IN LEGNO                                  | 15.01.03   |
| FLACONI E TANICHE IN AI, FERRO O BANDA STAG.  | 15.01.04   |
| CONTENITORI IN PIU’ MATERIALI (CARTA/PLASTICA)  | 15.01.06   |

Alcune tipologie di rifiuto tra quelle sopra elencate possono essere conferite direttamente dalle utenze agricole presso gli EcoCentri che siano specificatamente autorizzati al ricevimento dei rispettivi CER.

Per le altre tipologie dovrà essere predisposto, su richiesta dell'utente e previo assenso del Comune interessato e del Consorzio, un servizio periodico domiciliare.

Il corrispettivo da riconoscersi all'appaltatore sarà determinato sulla base dell'elenco prezzi allegato (n°4) al Capitolato per l'impiego del personale e degli automezzi specifici oltre che del noleggio dei contenitori specifici quali contenitori in HDPE o PP, BIG BAGS o sacconi, cassoni metallici.

All'appaltatore competeranno, per i rifiuti non conferibili presso gli EcoCentri, i costi di smaltimento che potrà rifatturare, documentandoli opportunamente, al fruitore del servizio con una maggiorazione non superiore al 9% (noveper cento) a titolo di spese generali ed utile di impresa.

Prima dell'avvio del servizio l'Appaltatore dovrà comunicare al Consorzio ed agli utenti interessati i terminali di smaltimento prescelti fornendo copia delle relative autorizzazioni e dovrà allo stesso modo fornire ad ogni trasporto copia della prescritta documentazione attestante l'avvenuto e regolare conferimento per il trattamento, innocuizzazione e smaltimento dei rifiuti raccolti.

### **30.5 Indumenti Usati**

Il servizio è svolto con cassonetti posti su suolo stradale da Società ed ONLUS direttamente incaricate dai singoli Comuni.

### **Articolo 31 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani**

Il Consorzio, su delega dei Comuni Consorziati ed unicamente rispetto al rapporto contrattuale con l'Appaltatore, è proprietaria dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.

**Competono al Consorzio i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e sono di competenza dello stesso Consorzio i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo per effetto della cessione delle frazioni valorizzabili oggetto delle raccolte differenziate.** A tal fine resta espressamente inteso che il Consorzio e le singole Amministrazioni Comunali **NON** conferiranno all'Appaltatore le deleghe per la riscossione di tali contributi o corrispettivi.

L'Appaltatore, laddove riscontri che il materiale conferito dagli utenti non è conforme, deve darne tempestiva comunicazione al Consorzio e momentaneamente ometterne la raccolta. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti con riferimento a rifiuti recuperabili e degli eventuali maggiori costi di smaltimento.

L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione del Consorzio i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.

L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento che saranno di tempo in tempo indicati dal Consorzio.

Il trasporto dei rifiuti agli impianti situati nel raggio di 50 Km. è da intendersi pienamente remunerato dall'importo unitario per ciascuna unità di peso e ciascuna frazione merceologica oggetto di aggiudicazione.

Per trasporti a distanze superiori a 50 Km troveranno applicazione i correttivi di cui all'art. 10.3 **a valere sul solo itinerario di andata** calcolato secondo il percorso più

breve desunto da [www.viamichelin.it](http://www.viamichelin.it) ed è calcolata dal baricentro del territorio del Comune (o del gruppo di Comuni) interessato dalla raccolta all'impianto di destinazione più prossimo.

### ***Articolo 32 Pulizia, lavaggio ed igienizzazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti***

Il servizio è riferito alla pulizia ed igienizzazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sia per rifiuti indifferenziati che differenziati (potranno essere esclusi unicamente i contenitori per la raccolta domiciliare con un volume inferiore a 120 lt). In particolar modo devono essere assicurate le seguenti attività:

1. **irrorazione** delle parti interne dei contenitori con opportune miscele a base enzimatica (soluzione composta da tensioattivi di origine biologica e da una soluzione di enzimi specifici per la degradazione di composti di origine organica) da effettuarsi sia in modo automatico che manualmente ad ogni ciclo di svuotamento dei contenitori rigidi, di volumetria superiore a 120 litri, dedicati alla raccolta della frazione organica, della frazione residua indifferenziata, del vetro, della plastica

2. **lavaggio e deterzione** dei contenitori carrellati da litri 120 a litri 1.100;

Le operazioni dovranno essere condotte contestualmente alle operazioni di svuotamento dei rifiuti.

**Le operazioni di lavaggio e deterzione di cui al presente punto 2. , sono da rendersi su richiesta da parte degli utenti e non sono incluse nel corrispettivo di aggiudicazione afferente i servizi di base.**

Le utenze che richiedono il servizio di lavaggio dei contenitori carrellati dovranno rivolgersi direttamente all'Impresa Appaltatore e concordare con la stessa il numero dei lavaggi annui e la periodicità degli stessi.

L'Impresa Appaltatrice applicherà agli utenti che usufruiscono di tale servizio un corrispettivo unitario, per ciascun contenitore carrellato e per ciascun ciclo di lavaggio, quale risultante dal ribasso applicato in sede di offerta alla corrispondente voce dell'elenco prezzi.

In accordo con il Consorzio, l'Appaltatore avrà facoltà di fatturare direttamente all'utenza i cicli di lavaggio effettuati, oppure comunicarli, corredati di ogni dettaglio sul numero e sulle date di effettuazione dei servizi, all'Ente medesimo per il loro inserimento nella determinazione della Tariffa di Igiene Ambientale o nelle successive forme di contribuzione dell'utenza al servizio che verranno determinate.

L'Appaltatore dovrà inoltre indicare in sede di offerta tecnica le tipologie e le caratteristiche dei prodotti che intende utilizzare per ciascuna delle attività su elencate, fermo restando che questi potranno essere impiegati unicamente previo parere positivo del Consorzio espresso sulla scorta delle schede tecniche e delle schede di sicurezza che dovranno essere fornite dall'Impresa Appaltatrice, in sede di offerta.

In ogni caso dovranno essere impiegati prodotti detergenti che assicurino, unitamente alla più elevate capacità di disinfezione e sanificazione, il maggior grado di biodegradabilità e siano basati su microrganismi appartenenti alla classe 1 così come

definita nella Direttiva del Consiglio 93/88/CEE del 12 ottobre 1993 relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti biologici durante il lavoro.

I ceppi batterici presenti nei prodotti non dovranno infine rientrare nell'elenco degli agenti biologici (titolo X – art 270 – 286 D. Lgs 81/2008) - classificati nell'allegato XLVI allo stesso Decreto Legislativo 81/08, né contenere O.G.M. (Organismi Geneticamente Modificati).

In ogni caso i prodotti utilizzati debbono essere etichettati come “NON PERICOLOSO” ai sensi della vigente normativa sulla etichettatura dei prodotti chimici. Nel caso vengano impiegati prodotti classificabili come Presidi Medico Chirurgici, questi debbono ottenere la preventiva autorizzazione da parte della competente ASL.

L'Appaltatore dovrà altresì precisare le modalità di smaltimento delle acque reflue utilizzate per il lavaggio dei contenitori per rifiuti, indicando se queste vengano conferite ad un impianto di trattamento gestito da terzi o se le acque stesse vengano smaltite presso una struttura di proprietà dell'Impresa Appaltatrice.

Nel primo caso l'Appaltatore deve fornire al Consorzio copia dell'apposita autorizzazione al conferimento; nel secondo caso, invece, si richiede all'Appaltatore di fornire tutte le caratteristiche tecniche e funzionali del proprio impianto di trattamento, nonché le relative autorizzazioni.

Tutti gli oneri derivanti dallo smaltimento delle acque risultanti sono a completo carico dell'Impresa Appaltatrice.

### ***Articolo 33 Obblighi di gestione delle raccolte***

il Consorzio dei Comuni dei Navigli ha assunto alla base della propria azione Amministrativa precise linee strategiche d'azione in ordine alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, al cui interno possono evidenziarsi due elementi che vengono trasferiti all'Appaltatore come obblighi ed obiettivi vincolanti, sui quali si misurerà, sia in fase di gestione ordinaria quotidiana che in fase di esame dei risultati ottenuti, la capacità dell'Appaltatore, il livello di soddisfazione del Consorzio.

#### ***33.1 Riduzione della quantità complessiva di rifiuti***

Si tratta dell'obiettivo prioritario poiché le scelte strategiche dell'Ente sono indirizzate verso l'opzione RIFIUTI ZERO, ovvero verso la minimizzazione dell'impronta ambientale per la parte determinata dai rifiuti da ciascuno prodotti.

Si tratta certamente di obiettivo ambizioso che richiede una pluralità di azioni a vari livelli, partendo innanzitutto dalla comunicazione ambientale per orientare i cittadini verso gli acquisti più ecocompatibili, rifiutando gli imballaggi inutili, adottando buone pratiche di riuso e riutilizzo, anche in ambito domestico, di alcune frazioni merceologiche che altrimenti andrebbero trattate come rifiuto.

La conformazione del territorio, il livello di antropizzazione sostenibile che ha sinora generalmente mantenuto, la presenza di vaste aree agricole, il modello residenziale non intensivo, portano innanzitutto a prevedere un forte incremento delle capacità e volontà dei singoli di gestire in proprio la frazione biodegradabile, sia quella

proveniente dalla preparazione domestica dei pasti, sia ancor più quella derivante dalla manutenzione degli spazi verdi privati, con tecniche di auto compostaggio.

In questo disegno complessivo l'Appaltatore deve essere in grado di assumere un ruolo positivo e propositivo che lo renda partner del Consorzio.

Per questo dovrà innanzitutto formare adeguatamente e costantemente i propri operatori sulle corrette modalità di raccolta, sulla destinazione delle diverse frazioni merceologiche, sulle tecnologie di recupero e trattamento, in modo che possano svolgere al meglio la richiesta analisi visiva del rifiuto conferito e segnalare ogni conferimento non corretto.

Per quanto attiene il rifiuto urbano indifferenziato o frazione secca residua, gli operatori dovranno prestare la massima attenzione a che il sacco e/o il contenitore non contengano materiali valorizzabili (carta, cartone, vetro, plastica), frazione organica e soprattutto materiali pesanti (inerti da manutenzione domestica, metalli, vetro, sfalci o terra, ecc.) che debbono invece essere conferiti presso gli EcoCentri.

Come parametro di controllo della corretta applicazione di tali norme il Consorzio ha con successo da tempo adottato la verifica del peso specifico, ovvero del rapporto tra il peso effettivamente riscontrato a destino ed i volumi effettivamente raccolti, dato quest'ultimo desunto dai sistemi di identificazione dei conferimenti già in uso e di quelli che dovranno essere adottati come anticipato all'art. 26.

Per ciascun carico verrà analizzato tale rapporto e ove il valore risultante non fosse compreso nel range di tolleranza 0,04 kg/litro – 0,08 kg/litro , **all'Appaltatore sarà notificata una sanzione pari al corrispettivo che avrebbe maturato per l'intero carico** come risultante dall'offerta.

*Esemplificando, ove un carico di 10 tonnellate con CER 200301, risultasse avere un peso specifico superiore ai valori massimi ammessi dal range predefinito sulla scorta della serie storica, per l'intero carico in questione l'Appaltatore non percepirà il corrispettivo definito in contratto quale risultante dall'offerta presentata.*

**Ove tale evento avesse a ripetersi più di due volte nel corso dell'anno solare, oltre alla mancata corresponsione del corrispettivo, verrà addebitato all'Appaltatore l'intero costo di smaltimento del carico difforme.**

I valori limite del peso specifico ammesso sono inizialmente definiti dal Consorzio sulla base delle rilevazioni storiche e, decorsi sei mesi dall'inizio del contratto potranno essere ridefiniti in contraddittorio con l'Impresa, fermo restando che la determinazione conclusiva, sentita appunto l'Impresa, rimane nella assoluta ed unica facoltà del Consorzio.

Come può rilevarsi dalla tabella di cui all'art. 4.1 ed ancor meglio dalle pubblicazioni ufficiali dei dati salienti della gestione dei rifiuti nel territorio oggetto dell'affidamento, desumibili dai siti richiamati allo stesso articolo, la quantità di Rifiuti Totali risulta in costante decrescita.

Analogamente è diminuita nello stesso periodo la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto:

|  |  | TOTALE        |               |               |               |
|--|--|---------------|---------------|---------------|---------------|
|  |  | 2.010         | 2.011         | 2.012         | 2.013         |
|  | Abitanti                               | 91.483        | 103.829       | 105.017       | 103.930       |
|  | Utenze domestiche                      | 37.317        | 42.735        | 43.782        | 44.311        |
|  | Utenze Non Domestiche                  | 3.704         | 4.265         | 4.408         | 4.233         |
|  | Utenze Totali                          | <b>41.021</b> | <b>47.000</b> | <b>48.190</b> | <b>48.544</b> |
|  | Kg abitante x anno Rifiuti Totali      | 480           | 458           | 451           | 443           |
|  | Kg/utenze totali x anno Rifiuti Totali | 1.070         | 1.012         | 983           | 949           |

|        |                                  |                                       | TOTALE            |                   |                   |                   |
|--------|----------------------------------|---------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|        |                                  |                                       | 2.010             | 2.011             | 2.012             | 2.013             |
| C.E.R. | Descrizione                      | Modalità                              | Kg                | Kg                | Kg                | Kg                |
| 200301 | Rifiuti urbani non differenziati | Porta a porta                         | 10.996.720        | 12.156.730        | 12.078.100        | 11.842.320        |
| 200301 | Rifiuti urbani non differenziati | Ecocentro                             | 101.790           | 115.351           | 180.010           | 174.880           |
| 200203 | Rifiuti urbani non differenziati | Ecocentro                             | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 |
| 200303 | Residui della pulizia stradale   | Sul territorio                        | 1.627.700         | 1.811.780         | 1.731.590         | 1.624.731         |
| 200303 | Residui della pulizia stradale   | Ecocentro                             | 0                 | 0                 | 0                 | 0                 |
| 200307 | Rifiuti ingombranti              | Ecocentro                             | 4.694.470         | 4.602.511         | 4.395.412         | 4.234.440         |
| 200307 | Rifiuti ingombranti              | Porta a porta                         | 134.050           | 143.540           | 137.940           | 131.970           |
| 180103 | Cimiteriali                      | Cimitero                              | 108               | 3.310             | 730               | 2.250             |
|        |                                  | <b>Totale rifiuti indifferenziati</b> | <b>17.554.838</b> | <b>18.833.222</b> | <b>18.523.782</b> | <b>18.010.591</b> |
|        |                                  | <b>Percentuale Differenziata</b>      | <b>40,00%</b>     | <b>39,59%</b>     | <b>39,10%</b>     | <b>39,09%</b>     |

È innegabile che ciò sia avvenuto, oltre che per la costante attività di comunicazione ed educazione ambientale sin qui condotta, anche per effetto del trend negativo dei consumi indotto dalla congiuntura economica recessiva che ha preso le prime mosse proprio nel periodo 2007 – 2008.

Come detto è obiettivo del Consorzio proseguire nella diminuzione sia della quantità totale di rifiuti prodotti, sia della quantità di rifiuto indifferenziato ed è volontà di perseguire tale obiettivo anche e soprattutto nella auspicata prospettiva di una solida ripresa e crescita economica con il conseguente aumento dei consumi.

Il ruolo positivo e propositivo affidato all'Appaltatore rispetto a tale obiettivo, oltre a rappresentare un obbligo contrattuale, comporta sia il riconoscimento delle penalità sopra indicate, sia l'introduzione di un sistema di premialità come sotto determinato.

A fronte della diminuzione delle quantità di rifiuti avviati allo smaltimento – CER 200301, Rifiuti Urbani non differenziati – superiore al 2% (due per cento) rispetto al dato determinato al 31 dicembre 2013, verrà riconosciuto all'appaltatore, a decorrere dal 1 gennaio 2015 e per gli anni successivi, un premio pari al 30% (trenta per cento) del minor costo di smaltimento posto a carico del Consorzio, rapportato alle tariffe in vigore al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tale riconoscimento economico verrà corrisposto in un'unica soluzione al 31 dicembre dell'anno 2014 e così per gli anni successivi.

L'eventuale aumento delle quantità avviate a smaltimento, sempre riferite al su citato CER, non comporterà viceversa alcuna penalizzazione, **fatte salve quelle derivanti dal controllo del peso specifico già descritte**, in considerazione del possibile aumento fisiologico della produzione per effetto della possibile ripresa economica e dell'aumento conseguente dei consumi.

### 33.2 Intercettazione delle frazioni valorizzabili

Altro obiettivo che si pone il Consorzio e che trasferisce all'Appaltatore, è il continuo miglioramento quantitativo e qualitativo della intercettazione delle frazioni valorizzabili.

Come si evince dai dati ufficiali e da quelli provvisori già citati all'art. 4.1 la percentuale di raccolta differenziata raggiunta dai Comuni facenti parte del Consorzio è già attestata su livelli medio – alti ed è tuttavia suscettibile di ulteriore miglioramento.

Obiettivo dell'Appaltatore diviene pertanto collaborare con il Consorzio per la costante implementazione dei risultati raggiunti apportando costantemente le necessarie modifiche al servizio anche sulla scorta delle indagini merceologiche previste dal successivo art. 36.

Quantitativamente occorrerà, sin dalle fasi di raccolta, individuare e segnalare ogni conferimento di frazioni valorizzabili erroneamente incluse nel rifiuto indifferenziato.

Il concetto di valorizzazione è altresì da intendersi come qualità del materiale raccolto, che deve tendere a rientrare nei limiti di impurità consentite dai disciplinari tecnici allegati all'Accordo Quadro ANCI – CONAI per il riconoscimento del contributo di fascia massima.

Anche in questo caso i risultati ottenuti dall'Appaltatore possono portare al riconoscimento di elementi di premialità. Assumendo i dati 2013, esposti nella tabella che segue:

| SISTEMA CONAI                        | TONNELLATE | RICAVI       | RICAVO UNITARIO |
|--------------------------------------|------------|--------------|-----------------|
| Contributo per conferimento Carta    | 5.960,19   | € 309.500,00 | € 51,93         |
| Contributo per conferimento Vetro    | 5.054,92   | € 63.186,50  | € 12,50         |
| Contributo per conferimento Plastica | 2.080,56   | € 251.400,00 | € 120,83        |

è possibile evidenziare il ricavo unitario medio per tipologia di prodotto ottenuto dai Consorzi di Filiera aderenti al CONAI, dal quale si rileva come per alcune frazioni, in particolare modo la plastica, la classificazione nella fascia di qualità più elevata non è sempre stata raggiunta.

All'appaltatore sono pertanto assegnati due obiettivi:

#### 33.2.1 Obiettivo Quantitativo

Ovvero incrementare i risultati di intercettazione delle frazioni da raccogliere in modo differenziato ed avviare a valorizzazione e/o trattamento, sin qui ottenuti:

|        |  |               | TOTALE        |               |               |               |
|--------|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|        |  |               | 2.010         | 2.011         | 2.012         | 2.013         |
|        | Abitanti                                 |               | 91.483        | 103.829       | 105.017       | 103.930       |
|        | Utenze domestiche                        |               | 37.317        | 42.735        | 43.782        | 44.311        |
|        | Utenze Non Domestiche                    |               | 3.704         | 4.265         | 4.408         | 4.233         |
|        | Utenze Totali                            |               | <b>41.021</b> | <b>47.000</b> | <b>48.190</b> | <b>48.544</b> |
|        | Kg abitante x anno Rifiuti Totali        |               | 480           | 458           | 451           | 443           |
|        | Kg/utenze totali x anno Rifiuti Totali   |               | 1.070         | 1.012         | 983           | 949           |
| C.E.R. | Descrizione                              | Modalità      | Kg            | Kg            | Kg            | Kg            |
| 200301 | Rifiuti urbani non differenziati         | Porta a porta | 10.996.720    | 12.156.730    | 12.078.100    | 11.842.320    |
| C.E.R. | Descrizione                              | Modalità      |               |               |               |               |
| 200108 | Rifiuti biodegradabili da cucine e mense | Porta a porta | 6.222.960     | 7.062.460     | 7.091.370     | 6.944.530     |
| 200101 | Carta e cartone                          | Porta a porta | 4.070.792     | 4.404.166     | 4.308.960     | 4.091.030     |
| 150107 | Imballaggi in vetro                      | Porta a porta | 3.866.140     | 3.670.110     | 4.356.720     | 4.007.050     |
| 150102 | Imballaggi in plastica                   | Porta a porta | 1.469.420     | 1.663.990     | 1.627.675     | 1.691.940     |



I dati sopra riportati:

- a) fanno esclusivo riferimento alle attività affidate al gestore dei servizi di raccolta, con l'esclusione perciò delle quantità dallo stesso non gestite, quali ad esempio le frazioni merceologiche conferite agli Eco Centri, le frazioni ex RUP o gli indumenti usati raccolti sul territorio da altri soggetti;
- b) sono riferiti al totale dei Comuni aderenti al Consorzio sino al 31 dicembre 2013, inclusi gli Enti che non partecipano alla presente procedura di affidamento;
- c) costituiscono comunque, nonostante quanto indicato alla precedente lettera b), elemento di riferimento ai fini del presente articolato.

In relazione a quanto sopra e coerentemente con gli obiettivi dichiarati dal Consorzio dei Comuni dei Navigli nel presente documento, l'Impresa Appaltatrice dovrà garantire il raggiungimento, entro il 31.12.2015, di una percentuale di valorizzazione pari almeno al 61% riferita alle medesime frazioni merceologiche e codici CER contenuti nella tabella sopra riportata, ovvero alle attività di raccolta svolte direttamente dall'Appaltatore per le quali ha compiti e responsabilità delegati al Gestore. Per gli anni successivi, dovrà garantire il raggiungimento di una percentuale di valorizzazione su base annua maggiore del 65% fatti salvi ulteriori obiettivi fissati dalla normativa futura in materia.

Al fine del calcolo della percentuale di raccolta differenziata e valorizzazione saranno adottate esclusivamente come riferimento le elaborazioni ufficiali pubblicate dalla Regione Lombardia, sempre con riferimento ai CER indicati nella tabella sopra riportata.

**In sede di offerta le Imprese concorrenti dovranno indicare le seguenti percentuali di valorizzazione che intendono garantire alla scadenza di ciascuno dei seguenti periodi:**

**valore % puntuale di rifiuto valorizzato al 31/12/2014;**

**valore % medio di rifiuto valorizzato al 31/12/2015;**

**valore % medio di rifiuto valorizzato al 31 dicembre di ogni annualità successiva,**

**potendosi impegnare a garantire percentuali minime di valorizzazione superiori all'obiettivo minimo sopra indicato pari al 65% di raccolta differenziata da raggiungere che saranno oggetto di valutazione in sede di gara.**

Qualora si registri il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata sopra indicati, ovvero di quelli migliorativi offerti dall'Appaltatore, questo è tenuta a rifondere il Consorzio dei danni subiti e conseguenti, ivi comprese le sanzioni applicate al Consorzio ed ai singoli Comuni in forza delle specifiche normative Regionali, oltre ai maggiori costi di smaltimento subiti dalla stessa Amministrazione.

### **33.2.2 Obiettivo Qualitativo**

Fatte salve le variazioni dei corrispettivi previste dall'attuale Accordo Quadro ANCI-CONAI e quelle che potranno intervenire nell'arco di durata contrattuale a seguito del rinnovo o rinegoziazione dello stesso, i ricavi unitari evidenziati nella tabella di cui all'art. 33.2 che precede non potranno in alcun modo diminuire per effetto del peggioramento delle quantità conferite agli impianti ma anzi sarà specifico compito ed

obiettivo dell'Appaltatore operare in modo che questi raggiungano il corrispettivo unitario previsto per la fascia di qualità più elevata.

Nel caso di diminuzione del ricavo unitario per singola frazione merceologica, calcolato sulla media rilevata ogni dodici mesi dall'avvio del servizio, sarà addebitata all'Appaltatore, con decurtazione dal pagamento della prima fattura utile, una somma pari all'80% (ottanta per cento) dei minori ricavi conseguiti dal Consorzio riferiti alla stessa frazione.

Nel caso di incremento del ricavo unitario per singola frazione merceologica per effetto del miglioramento della qualità del materiale conferito agli impianti convenzionati, calcolato sulla media rilevata ogni dodici mesi dall'avvio del servizio, sarà riconosciuta all'Appaltatore, previa emissione di regolare fattura, una somma pari al 50% (cinquanta per cento) dei maggiori ricavi conseguiti dal Consorzio riferiti alla stessa frazione.

Allo scopo di instaurare con l'Appaltatore un rapporto di massima trasparenza, il Consorzio si impegna affinché alle verifiche di qualità effettuate dai diversi Consorzi di Filiera possa partecipare un rappresentante dell'Appaltatore.

Resta inteso che le quantità di frazioni valorizzabili oggetto del sistema di penalizzazione o premialità di cui al presente punto, saranno unicamente quelle oggetto dei servizi affidati all'appaltatore, indicate alla tabella di cui al precedente art. 33.2.1 con esclusione di quanto conferito presso gli Eco Centri.

### **33.2.3 Cessione a recuperatori privati**

E' facoltà del Consorzio dei Comuni dei Navigli, nel rispetto della vigente normativa, cedere in tutto od in parte le frazioni oggetto di valorizzazione ad operatori privati autorizzati anziché ai Consorzi aderenti al sistema CONAI.

In tal caso troveranno applicazione le norme che seguono:

- le modalità di verifica della qualità del materiale conferito saranno identiche a quelle applicate dal sistema CONAI, ovvero le analisi qualitative verranno condotte nel rispetto delle medesime modalità operative e con i medesimi parametri di riferimento adottati dai singoli Consorzi di Filiera;
- le variazioni in addebito od in accredito da detrarsi o corrispondersi all'Appaltatore, saranno calcolate sempre ed unicamente sulla base dei corrispettivi unitari riconosciuti dai Consorzi di Filiera CONAI, rimanendo a carico od a beneficio del Consorzio le differenze derivanti dalla politica commerciale dallo stesso attivata.

### **33.2.4 Preselezione del materiale**

E' facoltà del Consorzio dei Comuni dei Navigli, nel rispetto della vigente normativa, avviare in tutto od in parte le frazioni oggetto di valorizzazione ad operatori privati autorizzati affinché questi effettuino le operazioni di selezione necessarie alla rimozione delle impurità così da ottenere materiali rientranti nelle caratteristiche previste per il riconoscimento della fascia di qualità più elevata ai sensi degli Accordi Tecnici previsti dal sistema CONAI.

In tal caso i costi delle operazioni di selezione saranno a carico del Consorzio stesso.

Il materiale conferito agli impianti di selezione verrà comunque sottoposto ad analisi

qualitativa prima dell'avvio delle lavorazioni e troveranno applicazione le norme di cui al precedente punto 33.2.3

E' peraltro riconosciuta all'Appaltatore la facoltà di proporre al Consorzio l'avvio a selezione del materiale presso impianti dallo stesso Appaltatore individuati.

Ove il Consorzio dei Comuni dei Navigli, a proprio insindacabile giudizio e secondo propri parametri di convenienza, dovesse aderire a tale proposta, rimane sin d'ora pattuito che:

- a) il Consorzio si riserva in ogni caso di accettare gli impianti proposti, previa verifica della regolarità delle autorizzazioni in possesso degli stessi;
- b) l'Appaltatore dovrà consegnare al Consorzio copia dei contratti, patti, condizioni stipulati con gli impianti, aggiornandoli ad ogni variazione;
- c) l'intero costo di selezione sarà a totale carico dell'Appaltatore proponente;
- d) parimenti ogni costo derivante dallo smaltimento dei sovralli derivanti dalla selezione sarà comunque a carico dell'Appaltatore proponente;
- e) nessuna maggiorazione verrà riconosciuta per l'eventuale trasporto ad impianti collocati ad una distanza superiore a 50 km da uno qualsiasi dei Comuni serviti;
- f) l'Appaltatore si impegna a riconoscere comunque al Consorzio il corrispettivo unitario corrispondente alla fascia di qualità più elevata per il quantitativo totale di materiale raccolto ed avviato all'impianto quale risulterà dalla documentazione di trasporto (DDT e/o FIR) rimanendo a carico od a beneficio dell'Appaltatore le differenze derivanti dalla politica commerciale dallo stesso attivata;
- g) deve essere riconosciuta al Consorzio la facoltà di assistere alle analisi qualitative sul materiale in ingresso che dovranno essere effettuate con la medesima frequenza e modalità previste dai rispettivi Consorzi di Filiera;

E' fatto obbligo all'Appaltatore di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dalle norme regolamentari vigenti. Il mancato prelievo per inquinamento/contaminazione del rifiuto dovrà essere segnalato per iscritto al competente Comune oltre che al Consorzio per l'adozione dei necessari provvedimenti anche sanzionatori.

Al fine di determinare con esattezza la quantità di rifiuti per singola tipologia prodotta, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla pesatura degli stessi presso le pesche collocate negli EcoCentri, presso gli impianti pubblici di pesatura, o a destino in caso di carichi avviati direttamente ad impianti di destinazione finale.

**Essendo interesse del Consorzio effettuare rilievi statistici sulle quantità provenienti dalle diverse zone e da ciascun Comune, la pesatura di ogni singola frazione di rifiuto raccolta presso ciascun Comune è obbligatoria e deve essere effettuata ad ogni circuito o passaggio di raccolta. Ove l'Appaltatore ritenesse, ai fini della ottimizzazione della logistica, che il complesso degli impianti di pesatura esistenti presso gli EcoCentri e/o presso pesche pubbliche fosse non sufficientemente capillare, può proporre l'adozione di sistemi di pesatura a bordo veicolo indicando la tecnologia impiegata e le certificazioni od omologazioni possedute oltre alla specifica modalità di report.**

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è dell'Impresa appaltatrice, per cui sono considerate a suo carico le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti e sono considerati a suo carico gli interi costi di smaltimento, laddove il rifiuto sia interamente respinto dal destinatario.

***Articolo 34 Progettazione ed attuazione della campagna informativa per il raggiungimento degli obiettivi fissati per la riduzione del quantitativo dei rifiuti e per il miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata***

Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e valorizzazione alla base del presente appalto, l'Appaltatore, **in collaborazione con il Consorzio ed i Comuni aderenti**, informerà l'utenza sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi di raccolta e trasporto RU ed assimilati, anche mediante la redazione e distribuzione di materiale informativo ed attività di sensibilizzazione, in cui saranno fornite indicazioni sulle tipologie di rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione delle stesse, sulle motivazioni, sulle esigenze di collaborazione fra i diversi soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ed i singoli Comuni hanno già attivato numerose campagne informative anche specificatamente legate all'avvio di modalità di raccolta domiciliare ed è stata individuata una head line (linea grafica editoriale, loghi delle diverse campagne, ecc.) che si intende sia riproporre, sia rinnovare su tutte le prossime attività comunicative.

Le attività di informazione e sensibilizzazione dovranno essere riferite a tutte le fasce di utenze (utenze domestiche ed utenze non domestiche), in attuazione del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La campagna di comunicazione ha lo scopo di:

- far conoscere dettagliatamente i servizi, illustrando le ragioni della organizzazione proposta, in rapporto alle finalità di efficienza e di efficacia delle operazioni di separazione, conferimento, raccolta e trattamento (recupero o smaltimento) delle diverse frazioni oggetto di raccolta o di conferimento diretto ai centri di raccolta;
- diffondere ed incentivare prioritariamente la pratica dell'auto compostaggio domestico;
- diffondere ed incentivare prioritariamente le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti;
- promuovere la collaborazione attiva dei cittadini e degli operatori in modo da ottenere comportamenti coerenti con gli obiettivi funzionali, quantitativi (gettito percentuale della percentuale di valorizzazione) e qualitativi (conferimenti corretti, tempestivi e in purezza) delle raccolte separate;
- promuovere, in particolare tra le utenze non domestiche laddove si concentra la produzione di rifiuti recuperabili e/o assimilati agli urbani, la differenziazione

e la separazione dei rifiuti prodotti anche attraverso la corretta utilizzazione dei centri comunali di conferimento/EcoCentri e favorire, ove necessario, una personalizzazione di servizi da regolare con apposita convenzione;

- coinvolgere la scuola nelle iniziative di informazione, conoscenza e sensibilizzazione;
- favorire il dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione Consortile sui temi dell'ambiente e dei servizi.

Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, in attuazione agli obiettivi sopraesposti, sono:

- informazione di base, con strumenti editoriali, nelle famiglie, negli esercizi commerciali e nelle attività produttive;
- iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio dei diversi Comuni per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);
- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
- promozione delle buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti e per l'estensione dell'auto compostaggio domestico
- comunicati;
- iniziative nelle scuole;

**Le Imprese concorrenti dovranno presentare un progetto-offerta contenente almeno:**

- la descrizione delle strategie di comunicazione in rapporto ai diversi settori della popolazione, agli obiettivi del Consorzio, alle diverse fasi di predisposizione, attuazione e verifica ambientale e qualitativa dei servizi;
- le modalità di diffusione dei materiali informativi, con indicazioni circa la tempistica distributiva in rapporto alle fasce di utenza e le eventuali reiterazioni delle iniziative;
- le modalità di coinvolgimento delle scuole con la specificazione degli strumenti didattici e delle attività che verranno proposte ai docenti ed agli allievi dei diversi ordini scolastici;
- la calendarizzazione della predisposizione e della distribuzione dei materiali informativi e delle attività di comunicazione/educazione ambientale attraverso un diagramma di Gantt.

In merito alle tempistiche si precisa che l'Impresa Appaltatrice dovrà programmare la campagna informativa nel corso dell'intero periodo d'appalto prevedendo campagne informative annuali di richiamo.

L'Impresa Appaltatrice ha inoltre l'obbligo di:

- assicurare la realizzazione degli strumenti di comunicazione e l'esecuzione delle attività previste, in stretto accordo e collaborazione con il Consorzio secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
- sostenere tutte le spese, nessuna esclusa, legate alla realizzazione della campagna informativa;
- rendicontare annualmente le spese sostenute per le attività di comunicazione svolte in ottemperanza al presente articolo; in ragione della importanza che riveste tale attività, tali spese non potranno comunque essere inferiori al 90% (novanta per cento) dell'importo considerato nella determinazione dell'importo posto a base di gara, pari a € 1,2 (unovirgoladue) per utenza residente al netto di spese generali ed utile di impresa;
- trasferire al Consorzio senza alcun onere aggiuntivo, la piena ed esclusiva proprietà degli strumenti editoriali, audiovisivi ed informatici, nonché dei supporti necessari alla stampa ed alla riproduzione delle opere stesse ed i relativi diritti d'uso, riconoscendo al Consorzio il diritto alla loro utilizzazione. L'Impresa Appaltatrice dovrà trasferire gli strumenti informatici in formato editabile (word, excel, dwg, pps, png e simili).

E' altresì compito dell'affidatario individuare, analizzare e seguire i bandi che prevedano l'assegnazione dei contributi per la raccolta differenziata, la comunicazione e gli altri bandi inerenti l'attività di gestione del ciclo dei rifiuti, promossi da Provincia, Regione o altri enti e produrre la documentazione necessaria per definire l'iter burocratico anche su delega dei singoli Comuni e/o del Consorzio.

### ***Articolo 35 Comunicazioni al Consorzio dei Comuni dei Navigli***

L'Appaltatore è tenuto a fornire al Consorzio tutte le informazioni sul servizio svolto come di seguito specificato.

#### **Quotidiana**

A fine del turno pomeridiano, ovvero entro e non oltre le ore 9:00 di ciascun giorno successivo allo svolgimento dei servizi, dovrà essere inviato, preferibilmente a mezzo e-mail al responsabile del Consorzio, un report contenente lo stato di attuazione del programma di lavoro previsto per i turni precedenti ed il programma per il giorno successivo con la evidenziazione dei servizi eventualmente non completati ed il corrispondente piano di recupero. Il report conterrà anche:

- il totale numerico del personale presente nei diversi turni di lavoro;
- l'elenco degli automezzi impiegati nel servizio e di quelli non disponibili con indicazione delle cause;
- le segnalazioni dei fatti salienti intervenuti nello svolgimento dei servizi;
- l'elenco delle irregolarità riscontrate (conferimenti non corretti, esposizione in giorni diversi da quelli di calendario, ecc.) che hanno dato luogo al non ritiro temporaneo dei rifiuti con indicazione delle località;
- il report relativo alla contabilizzazione dei sacchi prelevati e/o contenitori svuotati effettuate nei diversi circuiti di raccolta.

### **Settimanale**

Il piano di lavoro giornaliero è parte della programmazione settimanale delle risorse in relazione alla pianificazione delle attività.

Ogni settimana dovrà essere inviato, preferibilmente a mezzo e-mail, il programma di lavoro per la settimana successiva con la evidenziazione delle attività non routinarie.

**Inoltre dovrà essere data comunicazione al Consorzio, del riepilogo dettagliato dei quantitativi di rifiuto raccolto nel territorio in questione nella settimana precedente.**

### **Mensile**

L'Appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere mensilmente al Consorzio, entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla fine del mese, sia in forma cartacea che informatica, un rapporto operativo inerente ai servizi effettuati basato sulle informazioni del sistema di controllo di gestione dell'Aggiudicatario e redatto in funzione delle necessità del Capitolato d'Appalto.

Tale report sarà costituito da un'analisi, per ogni servizio svolto, dei risultati, dei processi di produzione dei servizi e dalla dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi, e dovrà contenere:

- tutte le indicazioni riferite alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti;
- tutte le informazioni, riferite al mese in esame, necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al catasto dei rifiuti previsto all'art. 189 del D. Lgs 152/2006 così come modificato dal D. Lgs 3.12.2010 n. 205, all'Osservatorio Provinciale Rifiuti, alla rete telematica Regionale;
- i quantitativi dei rifiuti urbani raccolti, nel mese in esame con l'indicazione delle destinazioni di conferimento per lo smaltimento e/o recupero finale, ripartiti per tipologia;
- la rendicontazione delle attività di gestione tecnico-operativa dei contenitori con indicazioni di eventuali interventi di manutenzione effettuati;
- la rendicontazione delle attività e delle iniziative informative attuate e di quelle previste;
- la rendicontazione delle attività di assistenza tecnica (censimento, controlli, risultati dei monitoraggi eseguiti sui servizi, ecc.);
- la rendicontazione dei contatti intercorsi con gli utenti suddivisi in:
  - i. richieste di informazioni o chiarimenti
  - ii. segnalazioni di disservizi
  - iii. richieste di interventi particolari di raccolta o smaltimento
- l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi (nominativo, posizione, qualifica);
- i risultati dei monitoraggi eseguiti sui servizi oggetto di appalto;
- gli interventi a carattere straordinario eventualmente effettuati con la chiara indicazione dell'impegno in termini di personale impiegato e di mezzi utilizzati;

- le principali problematiche emerse, i fatti accidentali accaduti, gli atti vandalici, le anomalie riscontrate, gli interventi effettuati.

Il report mensile conterrà ovviamente la pianificazione delle attività per il mese successivo.

### **Trimestrale**

Una sintesi riepilogativa dei report mensili corredati da elaborazioni e grafici utili a monitorare l'andamento degli elementi salienti del servizio con particolare riguardo alle quantità di rifiuti raccolti in modo differenziato ed evidenziare il trend.

Una relazione illustrativa delle azioni che si ritiene di proporre per migliorare le performance nel trimestre successivo.

### **Annuale**

Una relazione riepilogativa delle attività svolte durante l'esercizio precedente da inviarsi entro e non oltre il 20 gennaio di ciascun anno, contenente:

- tutte le informazioni necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al catasto dei rifiuti previsto all'art. 189 del D. Lgs 152/2006 così come modificato dal D. Lgs 3.12.2010 n. 205, all'Osservatorio Provinciale Rifiuti, alla rete telematica Regionale;
- un'analisi e un riepilogo delle informazioni e dati forniti nei singoli rapporti mensili inerenti i servizi appaltati, con particolare riferimento ai risultati ottenuti durante l'anno in termini di raccolta differenziata e in termini di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti (report delle comunicazioni e segnalazioni degli utenti, esiti delle indagini di customer satisfaction);
- i dati inerenti gli aggiornamenti annuali dei censimenti delle utenze non domestiche delle singole zone di raccolta in cui è suddiviso il territorio appaltato;
- indicazioni su come si intende procedere per l'anno successivo al fine di migliorare l'efficienza dei servizi offerti;
- proposte di aggiornamento degli obiettivi per quanto attiene la riduzione della quantità di rifiuti da avviare allo smaltimento indifferenziato e l'aumento della intercettazione delle frazioni valorizzabili.

L'Appaltatore dovrà riportare ed analizzare tutti i dati necessari per mettere in risalto i risultati ottenuti nel corso dell'anno nel rispetto degli obiettivi fissati dal Consorzio ed imposti dalle normative nazionali e regionali in materia di raccolta rifiuti, con le eventuali indicazioni di come si intende procedere per l'anno successivo al fine di migliorare l'efficienza stessa dei servizi offerti.

### ***Articolo 36 Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto***

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:



- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi svolti;
- verificare periodicamente i livelli di soddisfazione degli utenti e gli standard di qualità percepita;
- programmare ed effettuare le correzioni necessarie;
- verificare l’esito delle correzioni apportate attraverso l’analisi dell’evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata e valorizzazione prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Considerata la presenza sul territorio oggetto dell’affidamento di differenti tipologie di utenze e di zone caratterizzate da insediamenti abitativi differenti, l’Appaltatore dovrà garantire un servizio di monitoraggio specifico per ogni zona, con relative sottozone, in cui è stato suddiviso il territorio.

Tale monitoraggio dovrà prevedere la raccolta separata dei rifiuti in ogni zona, ed in ogni sottozona in modo da poter valutare separatamente rispetto ai rifiuti raccolti nelle altre zone il quantitativo di ogni tipologia di rifiuto prodotto in quella specifica area.

Per ottenere risultati significativi, le suddette campagne di monitoraggio dovranno avere una durata minima di una settimana continuativa. L’Appaltatore avrà inoltre l’onere di:

- effettuare verifiche qualitative sui rifiuti raccolti, cosicché sia possibile valutare, per ogni frazione di rifiuto raccolto in modo differenziato, il livello di contaminazione dovuto agli altri rifiuti e confrontarlo coi valori limite imposti dai Consorzi di Filiera;
- effettuare analisi merceologiche sui rifiuti indifferenziati raccolti, in modo tale da valutare la percentuale dei rifiuti potenzialmente valorizzabili ancora presenti.

Tali verifiche dovranno essere concordate con il Consorzio e condotte in modo autonomo. Di seguito si riporta una tabella con indicata la frequenza minima con cui devono essere effettuate le campagne di monitoraggio, incluse le indagini merceologiche.

| TIPO DI INDAGINE   | FREQUENZA   |
|--|---|
| analisi qualitativa sui rifiuti a valorizzazione (sia presso le piattaforme CONAI che presso gli impianti di selezione indicati dal Consorzio) | trimestrale   |
| indagine merceologica sulla frazione indifferenziata residua   | dopo sei mesi dall’avvio del  |
|  | semestrale nel secondo anno di appalto                              |
| indagine sui livelli di soddisfazione degli utenti e gli standard di qualità percepita   | annuale nel terzo anno di appalto e negli eventuali anni successivi |
|  | dopo sei mesi dall’avvio del  |
|  | semestrale nel secondo anno di appalto                              |
|  | annuale nel terzo anno di appalto e negli eventuali anni successivi |

### ***Articolo 37 Divieto di cessione del contratto***

E' vietata la cessione del contratto.

### ***Articolo 38 Subappalto***

È permesso il ricorso al subappalto, come da articolo 118 comma 2 D.lgs 163/2006, ad operatori specializzati fermo restando che questo deve risultare dalle dichiarazioni presentate in sede di offerta e che per ogni subappaltatore dovranno essere forniti tutti i documenti attestanti il possesso dei necessari requisiti professionali.

### ***Articolo 39 Comunicazione di modificazioni soggettive***

Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, con il contenuto e le modalità della legge, entro 30 giorni, tali modificazioni al Consorzio, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 116 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. e verificato il possesso, in capo al nuovo soggetto, di tutti i requisiti di ordine generale e di quelli selettivi previsti dall'originario bando di gara, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma nei modi e nei tempi è causa di risoluzione di diritto del contratto.

### ***Articolo 40 Controversie***

Le controversie tra Consorzio e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria o amministrativa, in base al riparto di giurisdizione.

### ***Articolo 41 Restituzione di beni strumentali***

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali eventualmente concessi in uso dal Consorzio all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

### ***Articolo 42 Rinvio***

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara, nonché alle norme di legge applicabili.

## SOMMARIO

|  |           |
|--|-----------|
| <b>PARTE I – DESCRIZIONE</b>   | <b>2</b>  |
| <b>Articolo 1 Premessa</b>   | <b>2</b>  |
| 1.1 Ambito dell’affidamento  | 2         |
| 1.2 Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231   | 3         |
| 1.3 Valenza del presente Capitolato  | 4         |
| <b>Articolo 2 Obiettivi</b>  | <b>4</b>  |
| <b>Articolo 3 Servizi Oggetto dell’affidamento</b>                                   | <b>6</b>  |
| Servizi obbligatori  | 6         |
| Servizi di base  | 7         |
| Servizi opzionali e/o a domanda  | 8         |
| Obbligo di acquisto e subentro nei contratti di leasing:                             | 9         |
| 3.1 Servizi obbligatori  | 9         |
| 3.2 Servizi di base  | 9         |
| 3.3 Servizi opzionali  | 9         |
| 3.4 Comune di Corbetta   | 10        |
| 3.5 Modifiche contrattuali   | 10        |
| <b>Articolo 4 Ambito territoriale dell’affidamento e principali dati statistici</b>  | <b>11</b> |
| 4.1 Raccolta rifiuti – dati statistici   | 12        |
| <b>Articolo 5 Conoscenza del territorio e della tipologia del materiale raccolto</b> | <b>13</b> |
| <b>Articolo 6 Riferimenti legislativi</b>  | <b>14</b> |
| <b>Articolo 7 Carattere dei servizi</b>  | <b>16</b> |
| 7.1 Natura del servizio  | 16        |
| 7.2 Sostituzione dell’Impresa aggiudicataria   | 16        |
| 7.3 Sospensione del conferimento   | 17        |
| <b>Articolo 8 Codice dei rifiuti oggetto del servizio</b>                            | <b>18</b> |
| <b>Articolo 9 Durata dell’appalto</b>  | <b>19</b> |
| <b>Articolo 10 Corrispettivi e valore dell’appalto</b>                               | <b>20</b> |
| 10.1 Servizi di base   | 20        |
| 10.2 Servizi opzionali   | 20        |
| 10.3 Trasporti   | 21        |
| 10.4 Oneri per il trattamento e/o smaltimento  | 21        |
| 10.5 Ricavi da cessione dei materiali  | 22        |
| 10.6 Pagamenti   | 23        |
| <b>Articolo 11 Invariabilità del canone e revisione</b>                              | <b>25</b> |
| <b>Articolo 12 Variazione dei servizi</b>  | <b>25</b> |
| 12.1 Riprogettazione dei servizi   | 26        |
| 12.2 Estensione dei Servizi  | 26        |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>PARTE II - RESPONSABILITA ' ED ONERI DELL'AGGIUDICATARIA</b>  | <b>28</b> |
| <b>Articolo 13 Obblighi dell’Aggiudicataria</b>                  | <b>28</b> |
| <b>Articolo 14 Vigilanza e controllo del servizio</b>            | <b>30</b> |
| <b>Articolo 15 Campagne di controlli</b>                         | <b>31</b> |
| <b>Articolo 16 Responsabilità civili e penali</b>                | <b>31</b> |
| 16.1 Assicurazione di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) | 32        |
| 16.2 Verso prestatori di lavoro (R.C.O.)                         | 32        |
| 16.3 Assicurazione Responsabilità Civile Inquinamento            | 33        |
| <b>Articolo 17 Norme sulla Sicurezza del lavoro</b>              | <b>34</b> |
| <b>Articolo 18 Obbligo di documentazione</b>                     | <b>37</b> |
| <b>PARTE III - CONTROVERSIE</b>                                  | <b>38</b> |
| <b>Articolo 19 Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti</b>      | <b>38</b> |
| <b>Articolo 20 Penalità</b>                                      | <b>38</b> |
| <b>Articolo 21 Risoluzione del contratto</b>                     | <b>40</b> |
| <b>Articolo 22 Esecuzione d’ufficio</b>                          | <b>42</b> |
| <b>Articolo 23 Recesso</b>                                       | <b>43</b> |
| <b>PARTE IV - PRESCRIZIONI TECNICHE STRUTTURA ORGANIZZATIVA</b>  | <b>44</b> |
| <b>Articolo 24 Personale, indumenti</b>                          | <b>44</b> |
| 24.1 Servizio di pronto intervento                               | 47        |
| 24.2 Responsabili tecnici della gestione                         | 48        |
| <b>Articolo 25 Uffici di Direzione e locali di servizio</b>      | <b>49</b> |
| <b>Articolo 26 Mezzi, attrezzature e contenitori</b>             | <b>50</b> |
| 26.1 Sistemi di Localizzazione                                   | 55        |
| 26.2 Sistemi di Identificazione                                  | 56        |
| 26.3 Variazione delle frequenze di raccolta                      | 60        |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>PARTE V - MODALITA ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b>   | <b>61</b> |
| <b>Articolo 27 Norme tecniche generali</b>   | <b>61</b> |
| <b>Articolo 28 Raccolta dei rifiuti</b>  | <b>63</b> |
| 28.1 Modelli di raccolta   | 64        |
| 28.2 Raccolta integrata  | 65        |
| <b>Articolo 29 Modalità di raccolta delle principali frazioni merceologiche</b>  | <b>66</b> |
| 29.1 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (ORGANICO)  | 68        |
| 29.2 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone   | 69        |
| 29.3 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone   | 69        |
| 29.4 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica  | 70        |
| 29.5 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro e in metallo  | 70        |
| 29.6 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (Secco Residuo)   | 71        |
| 29.7 Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali  | 72        |
| 29.8 Raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali  | 72        |
| 29.9 Aree di trasfenza temporanea  | 74        |
| 29.10 Raccolta rifiuti abbandonati   | 74        |
| 29.11 Raccolta a mezzo di contenitori interrati, semi interrati o isole ecologiche fuori terra   | 74        |
| 29.12 Pesatura dei rifiuti   | 74        |
| 29.13 Fornitura contenitori per EcoCentri  | 76        |
| 29.14 Trasporto dei rifiuti dagli EcoCentri  | 77        |
| 29.15 Pulizia ed igiene del suolo  | 78        |
| <b>Articolo 30 Servizi Opzionali</b>   | <b>80</b> |
| 30.1 Raccolta Rifiuti tessili sanitari (pannolini e pannolini)   | 81        |
| 30.2 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti   | 81        |
| 30.3 Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali   | 82        |
| 30.4 Raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dalle Aziende agricole  | 82        |
| 30.5 Indumenti Usati   | 83        |
| <b>Articolo 31 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani</b>   | <b>83</b> |
| <b>Articolo 32 Pulizia, lavaggio ed igienizzazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti</b>   | <b>84</b> |
| <b>Articolo 33 Obblighi di gestione delle raccolte</b>   | <b>85</b> |
| 33.1 Riduzione della quantità complessiva di rifiuti   | 85        |
| 33.2 Intercettazione delle frazioni valorizzabili  | 88        |
| 33.2.1 Obiettivo Quantitativo  | 88        |
| 33.2.2 Obiettivo Qualitativo   | 89        |
| 33.2.3 Cessione a recuperatori privati   | 90        |
| 33.2.4 Preselezione del materiale  | 90        |
| <b>Articolo 34 Progettazione ed attuazione della campagna informativa per il raggiungimento degli obiettivi fissati per la riduzione del quantitativo dei rifiuti e per il miglioramento della qualità e quantità della raccolta differenziata</b> | <b>92</b> |
| <b>Articolo 35 Comunicazioni al Consorzio dei Comuni dei Navigli</b>   | <b>94</b> |
| <b>Articolo 36 Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto</b>  | <b>96</b> |
| <b>Articolo 37 Divieto di cessione del contratto</b>   | <b>98</b> |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>Articolo 38 Subappalto</b>                                | <b>98</b> |
| <b>Articolo 39 Comunicazione di modificazioni soggettive</b> | <b>98</b> |
| <b>Articolo 40 Controversie</b>                              | <b>98</b> |
| <b>Articolo 41 Restituzione di beni strumentali</b>          | <b>98</b> |
| <b>Articolo 42 Rinvio</b>                                    | <b>98</b> |
| <b>SOMMARIO</b>  | <b>99</b> |